



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.190

16 NOVEMBRE 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

L'INTERRAMENTO DEI BINARI

DATE INCERTE
Non si sa ancora quando saranno previste le chiusure dei varchi carrabili situati in via Vecchia Barletta

I LAVORI
Tecnici all'opera sul varco di viale Gramsci, uno dei primi ex passaggi a livello soggetti a chiusura dopo lo start di aprile scorso

«Meno di un anno per la ferrovia»

Ma sulla carta. Il mancato spostamento del mercato ortofrutticolo blocca i lavori

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Trecentoquarantanove giorni. È questo il tempo che resta per la consegna del cantiere di interrimento ferroviario nel centro abitato di Andria. Il countdown va avanti dal giorno in cui hanno preso il via i lavori, il 4 aprile scorso, che settimana dopo settimana stanno cambiando il volto della città. Manca dunque meno di un anno al termine dei lavori. Nel frattempo sono trascorsi più di sette mesi in cui tanti interventi sono stati già eseguiti mentre altri attendono il loro turno.

Partiamo da una (quasi) certezza: non sarà facile per il consorzio dei lavori portare a termine il cronoprogramma previsto poiché già altre date sono slittate rispetto alle intenzioni iniziali. Ad esempio non si hanno ancora notizie certe su quando avverranno le chiusure dei varchi carrabili di via Vecchia Barletta e via Barletta, dove sono attesi lavori come quelli eseguiti sull'ex passaggio a livello di via Ospedaletto. Riavvolgendo il nastro della narrazione del Grande Progetto d'interrimento, i varchi di via Barletta e via Vecchia Barletta - alla data odierna - avrebbero dovuto essere già chiusi al traffico per lavori. Cosa che invece non è accaduta a causa di altri piccoli ritardi che accavallandosi tra loro hanno ritardato le tappe del cronoprogramma dei lavori, in una sorta di effetto domino. Ma il problema principale che al momento blocca la prosecuzione dei lavori a nord della città federiciana è il mercato ortofrutticolo. Sino a quando quest'ultimo non sarà spostato da via Barletta a viale della Costituzione, nella zona Pip, la situazione resterà in stallo. Sembra ormai certo, in realtà, il rimando al prossimo anno degli interventi sugli ex passaggi a livello di via Barletta e via Vecchia Barletta poiché ancora oggi non esiste traccia della nuova struttura che accoglierà il mercato ortofrutticolo in zona Pip.

Alla base ci sarebbero problemi di natura economica: in fase di progettazione esecutiva i costi sono lievitati a circa il doppio rispetto all'idea iniziale sino ad arrivare a 4 milioni di euro. La causa è semplice: accorgimenti tecnici e costo delle materie prime salito vertiginosamente. Ed ecco che il progetto non ha mai avuto il via libera definitivo e le opere non sono ancora partite. Circa un mese fa l'assessore alla Attività Produttive di Andria, Cesare Troia, ha fatto sapere che il mercato ortofrutticolo in viale della Costituzione si farà, anche perché altrimenti si bloccherebbe il cantiere d'interrimento. Ad oggi, tuttavia, riscontriamo ancora

incertezze su quando verrà realizzata la nuova struttura mercatale che ospiterà 18 box e sarà concepita come un'unica grande galleria commerciale coperta e chiusa (ciascun box avrà a disposizione 64 mq al chiuso, 96 mq coperti e 24 mq all'aperto e poi impianti antincendio e fotovoltaico). Ecco perché nell'aria aleggia il rischio di non poter rispettare quel countdown fatto partire con l'inizio dei lavori d'interrimento.

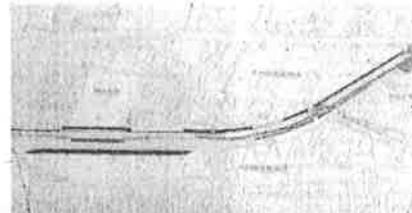
Una volta sbloccato il mercato ortofrutticolo (in via Barletta è a rischio polveri e inquinamento provocato dal cantiere) gli interventi riprenderanno certamente a tamburo battente come è già accaduto sino ad ora. Attualmente i lavori del Grande Progetto si stanno concentrando sul varco di viale Gramsci, uno dei primi ex passaggi a livello soggetti a chiusura

dopo lo start di aprile scorso e che ha portato alla realizzazione della rotonda tra via Milite Ignoto e via Bovio (soluzione che si è rivelata anche ottimale per il traffico). La piastra di via Ospedaletto è stata invece completata il 5 ottobre mentre sotto si continua a scavare ed abbassare ulteriormente la base su cui poggerà la nuova linea ferroviaria. Via Bisceglie, dopo qualche intoppo, è tornata a doppio

senso di marcia da fine ottobre, ma si continua a lavorare anche lì per preparare le strutture su cui verrà posizionato il nuovo ponte ferroviario. Questo il punto della situazione quando mancano 349 giorni dall'annunciata consegna del cantiere. Buona in questi mesi la risposta degli andriesi, capaci di reagire tutto sommato bene ai tanti cambiamenti. Ma la sfida non è ancora finita.



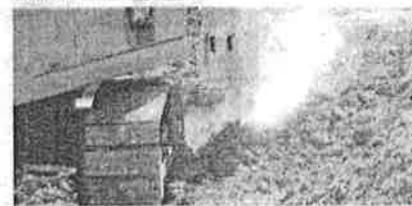
LAVORI L'interramento nei pressi del mercato ortofrutticolo



IL PROGETTO Così è previsto l'interrimento dei binari



ANDRIA Il mercato ortofrutticolo



SBARACCIAMENTO I lavori effettuati alcune settimane fa

Andria, due sfide per ripartire in prova l'attaccante Sarr

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Leccarsi le ferite e ripartire di slancio, con la consapevolezza di aver messo in difficoltà una delle corazzate del campionato. L'Andria è chiamata a sfruttare in pieno il doppio appuntamento interno consecutivo, dopo il ko incassato a Crotona. In Calabria, i biancazzurri hanno subito un'altra rimonta nel secondo tempo, dopo il vantaggio iniziale, ma questa volta non sono crollati sotto i colpi degli avversari. Anzi, hanno mostrato una reazione che avrebbe meritato anche il pareggio se solo fosse stato concesso un rigore sacrosanto per il fallo subito da Djibril. Ora si volta pagina e al Degli Ulivi arrivano Monterosi e Giugliano, avversari avanti in classifica ma sicuramente alla portata della Fidelis.

INFORTUNI E NUOVI

ARRIVI - Dopo gli ultimi infortuni, squadra in emergenza per mister Doudou. Oltre al lungodegente Ercolani, si sono fermati Fabriani e (domenica scorsa) anche Milillo. Per questi ultimi due, i problemi sono di natura muscolare e lasciano prevedere uno stop medio-lungo. La certezza si avrà con gli esami strumentali a cui si sot-



ANDRIA Il tecnico Diaw Doudou

toporranno nelle prossime ore. Il problema è soprattutto legato ai centrali difensivi, e per le prossime partite saranno chiamati in causa Delvino e il giovane Graziano, gli ultimi due rimasti a disposizione in quel ruolo, assieme a Dalmazzi. A breve potrebbe aggregarsi un di-

fensore svincolato e di esperienza. Invece, chi è già a lavoro con i biancazzurri è il 31enne attaccante franco-senegalese Adama Sarr. Il calciatore ha svolto il ritiro pre-campionato con un altro club e sarà visionato da mister Doudou. Sarr può essere punta centrale o seconda punta, e arriva dall'ultima esperienza in serie A rumena con il Metan Medias.

NOVITÀ IN SOCIETÀ --

Da registrare passi in avanti nella società. C'è l'importante ritorno del vice presidente Giuseppe Catapano, in un ruolo attivo dopo una partenza in sordina in questa stagione agonistica. La riproposizione del tandem Roselli-Catapano ha velo-

cizzato l'ingresso in società dell'americano Nathan Crockett, che al momento rileverebbe poco meno della metà delle quote societarie, per poi acquisire il pacchetto di maggioranza a fine stagione. Entro dicembre, si potrebbe concretizzare la novità.



andriaviva.it



DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





Dopo piazza Municipio anche Largo Giannotti si rifà il look

I dettagli dell'intervento saranno spiegati in un sopralluogo il 17 novembre

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

🕒 13.25

Sono stati avviati i lavori di riqualificazione di Largo Giannotti, uno dei progetti di rigenerazione urbana facenti parte dei progetti SIUS – "Sviluppo urbano sostenibile" – con i quali sta avanzando, dopo l'avvio del cantiere di Piazza Umberto I, quel processo di rinnovamento del centro storico, in particolare delle sue principali piazze ed edifici.

Nei prossimi giorni, giovedì 17 novembre, alle ore 11.00, il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, e l'assessore ai Lavori Pubblici, l'architetto Mario Loconte, illustreranno i dettagli del progetto nel corso di un sopralluogo.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

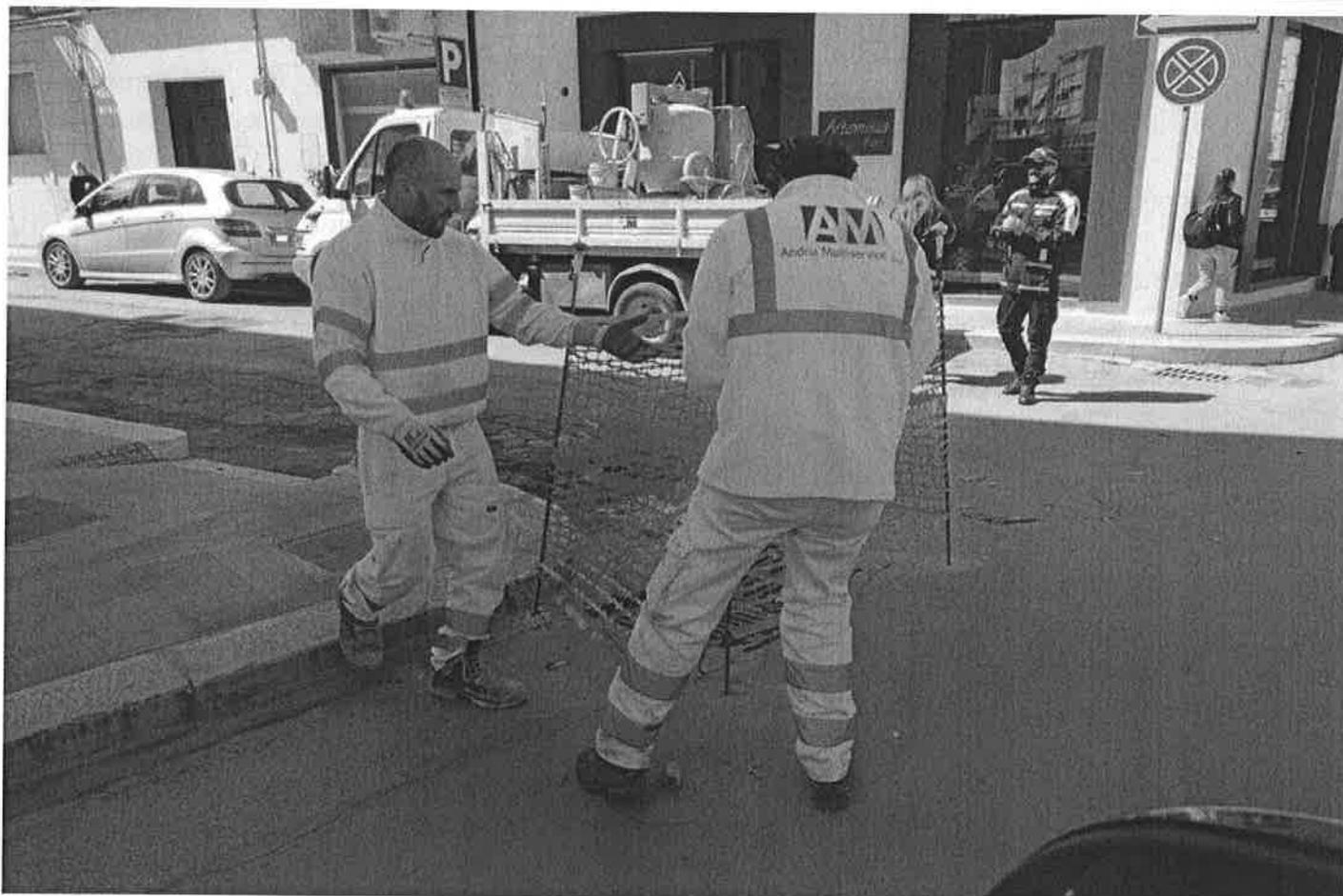
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022



USB: «Andria Multiservice, mancano i soldi per pagare le retribuzioni: dov'è il Comune?»

Lunedì 21 novembre i lavoratori della municipalizzata saranno davanti a Palazzo di Città per un'assemblea pubblica

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

© 12.27

«Nonostante le capacità del nuovo Amministratore della Multiservizi ed il grande impegno che hanno contraddistinto l'inizio del suo mandato oggi continua a mancare la "voce" e, soprattutto, gli impegni da parte del Socio Unico. Già lo scorso mese, nonostante i lavori e servizi offerti alla comunità andriese, la Multiservice aveva rischiato di non pagare gli stipendi dei Lavoratori a causa della mancato pagamento da parte del Comune.

Il Dott. Griner, Amministratore Unico della Andria Multiservice, allora aveva messo tutte le sue capacità e, non

volendo lasciare i lavoratori senza stipendio, aveva effettuato i pagamenti in due tranches. Ora però la scena, a distanza di solo un mese, si ripete pari pari. Non diciamo niente di nuovo sottolineando che numerose sono le famiglie monoreddito che "vivono" con lo stipendio della Multiservice e che anche qualche giorno di ritardo nel pagamento delle retribuzioni significa una forte sofferenza.

Il Comune nonostante le promesse, gli impegni e le Delibere di affidamento dei servizi non ha ancora sottoscritto i contratti con l'Andria Multiservice. Il Comune e l'Amministrazione Bruno continua nel "silenzio" nonostante i nostri solleciti di incontro del tavolo, nonostante le rassicurazioni, i "non dovete preoccuparvi" ora basta! Lunedì 21 novembre, a partire dalle ore 10:00, i Lavoratori della Andria Multiservice si troveranno in Piazza Umberto I davanti a Palazzo di Città per una Assemblea pubblica». La nota è a firma di Pierpaolo Corallo di USB Lavoro Privato – Puglia.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE - VIAGGIA TRANQUILLO...
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Minorenne denunciato ad Andria per ben 4 volte nel giro di pochi giorni: trovate 80 dosi di droga

Contrasto allo spaccio di stupefacenti nel centro storico

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

🕒 9.56

Nelle ultime settimane, a seguito di alcune segnalazioni di individui sospetti per le vie del centro storico di Andria, le "Volanti" della Questura di Barletta Andria Trani, dirette dal Commissario capo Bruno Napoletano, hanno svolto servizi di osservazione, prevenzione e repressione del fenomeno dello spaccio "al dettaglio" focalizzati, in particolar modo, su una nota piazza cittadina e nelle vie limitrofe.

In una prima occasione, la Volante, al termine di un rocambolesco inseguimento per le vie del centro storico nei confronti del conducente di uno scooter che, alla vista dei colori della Polizia, si era dato alla fuga, riusciva a fermarlo con, all'interno di un borsello indossato a tracolla, 5 dosi di hashish e marijuana, oltre 300 € in

banconote di piccolo taglio e due telefoni cellulari. Il tutto veniva sequestrato e lui (minorenne locale) veniva denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

In un'altra occasione, un equipaggio a bordo di moto Polizia (modalità operativa talvolta scelta per poter operare negli spazi angusti del centro storico) notava lo stesso soggetto a bordo di bici elettrica il quale, sentitosi braccato, lanciava in strada un involucro in cellophane contenente sei dosi di marijuana: nuovamente denunciato.

Durante un altro giro di perlustrazione, l'ormai noto pusher veniva colto a confabulare con altro coetaneo, per poi sgattaiolare nei vicoli; la Volante, perlustrando l'area in cui i due giovani stazionavano, rinveniva una busta di plastica occultata all'interno di un vano del contatore del gas. Dentro la busta vi erano 58 bustine di marijuana.

Infine, in appena 6 giorni, gli ultimi due episodi: nel primo, avvenuto in una via limitrofa della nota piazza, il pusher veniva notato a stazionare, con fare sospetto, in compagnia di altro soggetto, con, parcheggiata poco distante, la propria bici elettrica. Sottoposto a perquisizione, risultava avere addosso 8 dosi di marijuana e hashish: ancora una volta deferito all'Autorità Giudiziaria.

Nel secondo episodio, il pusher incrociava la Volante a bordo dell'immane bici elettrica e repentinamente invertiva il senso di marcia per darsi alla fuga, lanciando per terra un involucro trasparente. Gli operatori di Volante scendevano dall'autovettura di servizio e si lanciavano al suo inseguimento; una volta raggiunto e bloccato dopo poche decine di metri, veniva sottoposto a perquisizione personale, che consentiva di rinvenire e vincolare a sequestro: 3 dosi di marijuana, una somma di denaro di oltre 200 € in banconote di piccolo taglio ed un telefono cellulare che, all'atto del controllo, squillava incessantemente. Il giovanissimo pusher veniva, quindi, nuovamente deferito alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni; a riguardo, è doveroso sottolineare che l'odierno indagato non è considerato colpevole sino al passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

Complessivamente sono stati sequestrati: oltre 110 grammi di marijuana; circa 10 grammi di hashish; oltre 500 € (tutto denaro provento dell'attività di spaccio); 3 telefoni cellulari, per totali 4 denunce a piede libero, nei confronti della stessa persona, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Il dispositivo di controllo del territorio messo in atto dalla Questura di Andria, proseguirà al fine di perseguire, con strenua determinazione, l'esecrabile fenomeno dell'illecita diffusione di sostanze stupefacenti nel centro storico, in particolare negli ambiti giovanili cittadini.



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna dei calendari avverrà a domicilio
• utilizzare le nuove attrezzature



Za vita
800 959304

di via mobile
3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

Instagram Andria Differenzia



L'On. Mariangela Matera incontra il Sindaco di Trani: «Difficoltà dei comuni ad attuare il PNRR»

Tanti temi trattati durante l'appuntamento istituzionale: «Impegno del Governo è sostenere famiglie, imprese ed enti locali»

11.36

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

«Difficoltà reali circa l'attuazione del PNRR, visti gli incrementi dei costi delle materie prime». Si è parlato di questo e molto altro nell'incontro istituzionale a Palazzo di Città a Trani tra la deputata di Fratelli d'Italia, On. Mariangela Matera ed il Sindaco della città Amedeo Bottaro.

«Il caro energia è la causa di un'inflazione che non accenna a rallentare e che si sta riversando sui diversi settori della nostra società - ha spiegato l'On. Matera a margine dell'incontro - ed il Sindaco di Trani Amedeo Bottaro mi ha espresso tutte queste importanti difficoltà anche per l'amministrazione pubblica».

«L'impegno del governo è comunque quello di sostenere famiglie, imprese ed enti locali per tamponare questa crisi - ha ricordato l'On. Matera - che sta mettendo in ginocchio tutta l'Europa. Abbiamo già mosso i primi passi in questa direzione».



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO.

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022



Viaggio nell'inconscio con un podcast: è online "Tremori, voci dal Castello"

Il primo podcast prodotto dal Festival Castel dei Mondi e realizzato da CiòMaFè è dedicato a Castel del Monte, alle paure e a Michele Palumbo

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

«Tremori è stato l'antidoto al mio tremore. Un antidoto fatto di voci e immagini che pian piano hanno cacciato quella nube di pensieri che quotidianamente mi soffoca». Così commenta uno dei circa 3mila ascoltatori che hanno portato Tremori - voci dal castello nella top 150 di Spotify. Un'esplorazione multimediale, una ricerca interiore, un racconto dantesco nelle paure dell'essere umano. Questi sono gli ingredienti di Tremori il podcast del collettivo CiòMaFè, prodotto da Festival Internazionale Castel dei Mondi in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, Regione Puglia, Comune di Andria. Una dedica al filosofo andriese, Palumbo, frutto di una contaminazione tra interiorità e razionalità che chiunque l'abbia incontrato riconosce come tipica del Professore.

L'edizione del 2022 del Festival internazionale ospitato nella Città di Andria da ventisei edizioni ha avuto come claim #NoFear, niente paura. Nei due anni di drastica evoluzione sociale era necessario trovare uno strumento diverso per raccontare la paura esplorata in diversi spettacoli del Festival e gli autori - Luigi Lupo, Maria Chiara Pomarico, Vincenzo

Simeone e Sara Suriano - hanno individuato nel podcast un mezzo di ispirazione per raccontare una storia fatta di incontri, di sensazioni e di immagini della mente. In cinque puntate, viene raccontata la storia di Agata, interpretata dall'attrice Agata Paradiso, una giovane turbata dalla contemporaneità che si rifugia al Castel del Monte per provare ad elaborare la propria inquietudine.

In un viaggio tra l'onirico e lo psicanalitico, in ogni puntata la protagonista incontra degli ospiti, tra cui il regista Dario Argento, la linguista Vera Gheno e lo scrittore vincitore del premio Strega 2022 Mario Desiati, ma anche alcuni dei protagonisti dell'ultima edizione del Castel dei Mondi come Berardi/Casolari, Olivier de Sagazan, Miriam Selima Fieno e Nicola di Chio e molti altri ancora. Ogni puntata è la scoperta di una paura inconfessata: la morte, il buio, la società, i demoni o i confini.

"Tremori" non è una cronaca, è una fiaba per adulti, un piccolo mistero che appartiene all'inconscio. Disponibile su tutte le piattaforme per l'ascolto dei podcast: Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts, Deezer e tante altre. Qui per ascoltare il Podcast: https://linktr.ee/tremori_podcast.

CiòMaFè è una community online di oltre 14 mila di persone. Ma anche un collettivo di giovani andriesi che ogni giorno lavora con l'obiettivo di raccontare il territorio e generare consapevolezza sulle logiche dei social, rendendo internet solo uno strumento per ri-connettersi alla realtà. Come lo fanno? Attraverso una pagina Instagram, sperimentando diversi linguaggi: video, illustrazioni, testi e animazioni. CiòMaFè ha realizzato il CiòMaFest, un festival multidisciplinare in una giornata; in collaborazione con Teatro pubblico Pugliese e Festival Castel dei Mondi ha realizzato "Le città invisibili", laboratorio di immaginazione urbana e "Tremori", un podcast sulle paure.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725, Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA
MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO...
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022



La Polizia Locale di Andria torna nelle scuole per parlare di Educazione stradale

Il progetto ha visto operare in sinergia ICARE ed il Centro antiviolenza "Riscoprirsi"

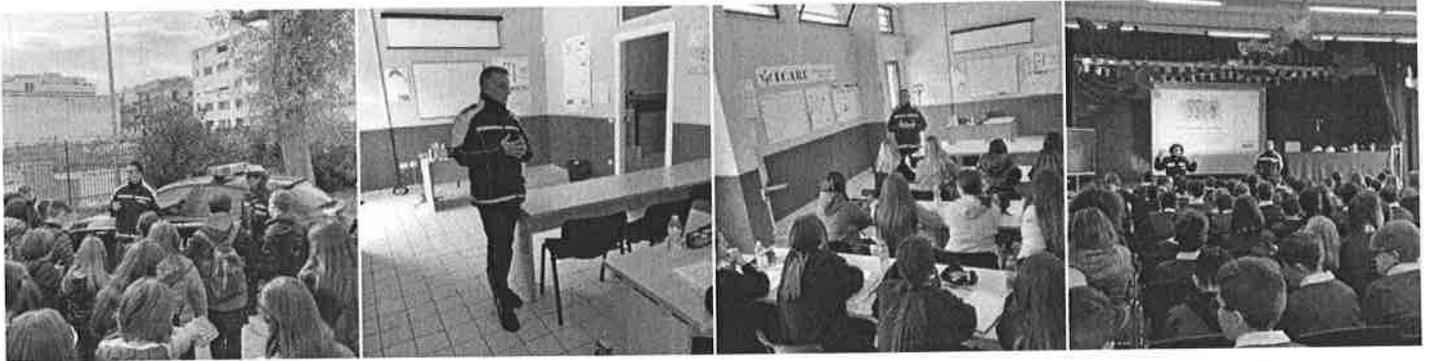
ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

Continua l'attività di formazione e sensibilizzazione della Polizia Locale di Andria per la promozione dell'Educazione stradale nelle scuole. Nella mattinata di ieri, lunedì 14 novembre, gli agenti della Polizia sono stati presenti sia presso il 3° Circolo Didattico "Riccardo Cotugno" e sia presso la scuola di formazione "I Care" sita in via Ceruti. L'incontro ha avuto come protagonisti, nel primo caso, i piccoli studenti della scuola primaria, i quali hanno interagito con gli Operatori di Polizia sulle regole della circolazione sia da pedoni che da passeggeri di veicoli, nei vari ambiti dei loro spostamenti sul territorio cittadino imparando a riconoscere i segnali stradali e a muoversi in sicurezza.

Nel corso della stessa mattinata l'attività di formazione è continuata presso l'Ente di Formazione e Sviluppo "I CARE" per illustrare e trattare i temi della legalità e della sicurezza all'interno dei vari percorsi formativi proposti ai ragazzi in diversi ambiti. Il progetto è stato promosso grazie alla sensibilità della Direttrice del suddetto Ente, la dott.ssa Clara De Lucia, la quale in collaborazione con la dott.ssa Patrizia Lomuscio, del Centro Antiviolenza "Riscoprirsi", ha posto l'accento, anche, sul rispetto sia delle regole che dei comportamenti da tenere in ambito sociale, lavorativo e scolastico, oltre che della

circolazione stradale.

Inoltre, toccando un argomento di interesse sempre più crescente negli ultimi tempi, si è approfondito con i ragazzi il tema della sicurezza della persona e della violenza nelle sue varie forme. Grande la partecipazione e l'interesse dimostrato dai ragazzi che hanno mostrato sensibilità e curiosità ai temi trattati. Un plauso da parte del Comando sia al centro ICARE che al Cav Riscoprirsi per il coinvolgimento e per la lodevole iniziativa che va nella stessa ottica della promozione tenuta dalla Polizia Locale dei valori di legalità e rispetto delle regole all'interno del tessuto sociale cittadino in tutti i suoi ambiti.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA
MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna dei calendari avverrà a domicilio
• utilizzare le nuove attrezzature



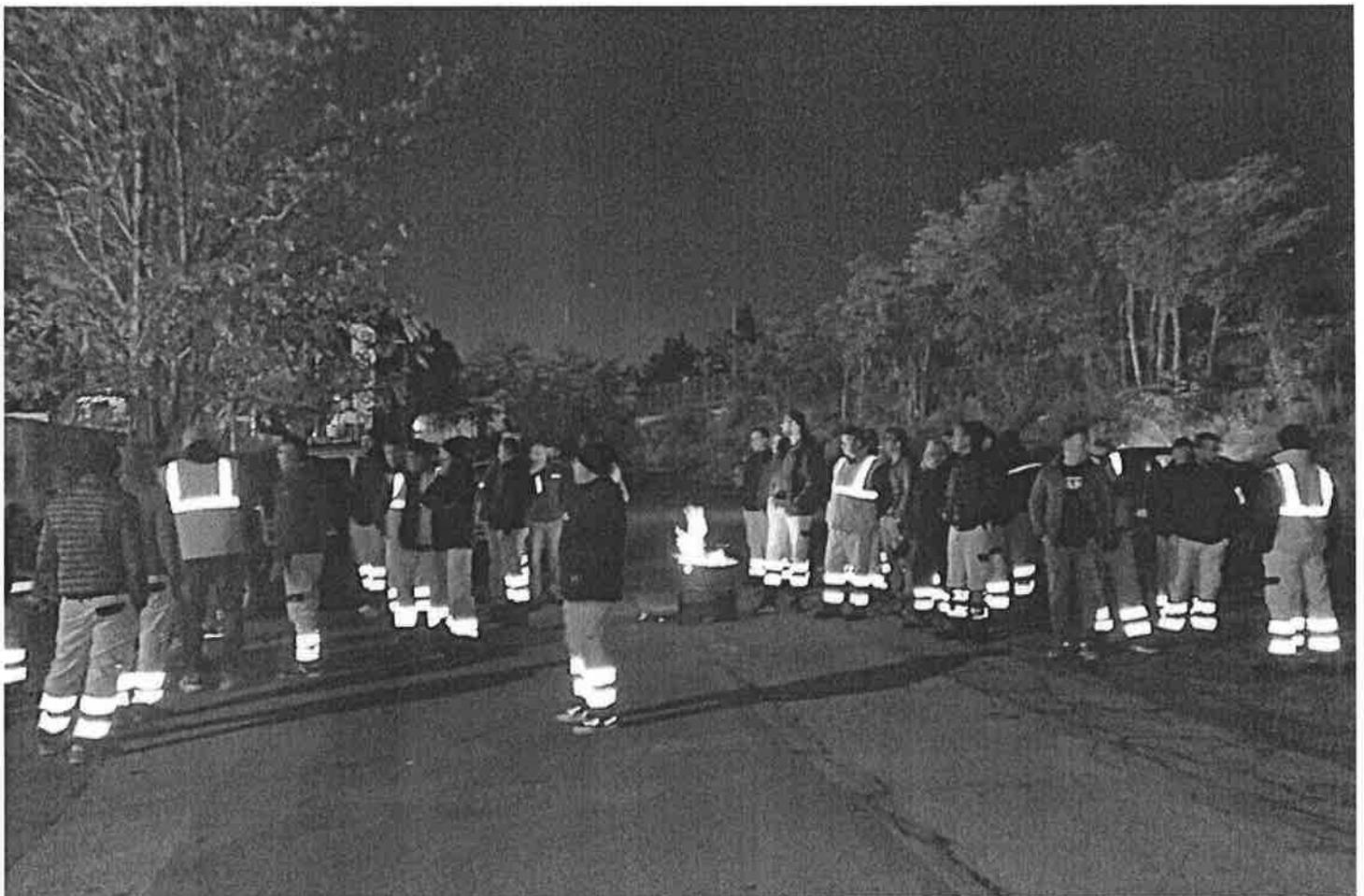
Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



Sciopero dei lavoratori addetti alla raccolta dei rifiuti: alta la partecipazione

Dalle ore 4,30 è attivo un sit in davanti al cantiere di via Corato

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

6.09

Con un sit in di protesta davanti al cantiere di via Corato ha avuto inizio alle ore 4,30 di oggi, martedì 15 novembre la giornata di astensione dal lavoro per i lavoratori del servizio di raccolta rifiuti ad Andria, appartenenti alle imprese dell'A.T.I. Gial Plast srl e SiEco spa. .

Come precedentemente annunciato, ad indire la giornata di protesta è stata la Segreteria regionale territoriale Puglia del sindacato Federazione Italiana Libera, che ha mobilitato i dipendenti del cantiere di Andria della SI.ECO s.p.a. e della GIALPLAST s.r.l., che sono ditte che si occupano dal luglio scorso del servizio di raccolta rifiuti. Lo sciopero si sta articolando nelle seguenti fasce orarie (turni) dei servizi: dalle ore 2,00 alle 8,30; dalle ore 5,00 alle ore 11,30 e dalle ore 11,30 alle ore 17,00.

Le motivazioni dello sciopero, risiedono nelle seguenti rivendicazioni:

- sicurezza sui luoghi di lavoro, con inadempienze d.lgs 81/2008;
- orario di lavoro, turni e sicurezza dei lavoratori;
- d.p.i. dotazioni;
- solo una delle due società paga regolarmente lo stipendio, mentre l'altra in ritardo, provocando così una discriminazione di fatto dal punto di vista stipendiale per il 50% dei lavoratori.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzerò le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

Instagram Andria Differenzia



Tragedia ferroviaria, le borse di studio all'ITIS "Jannuzzi" saranno consegnate anche nell'anno scolastico 2022/23

Alle tre giovani vittime dell'istituto andriese sono stati dedicati anche tre alberi piantati nel giardino della scuola

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

🕒 12.23

Dopo la prima edizione, anche per l'anno 2022/2023 si svolgerà la consegna di tre borse di studio dedicate al ricordo delle vittime della tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016. Il sostegno alla seconda edizione è stato assicurato dal Sindaco, avv. Giovanna Bruno, e dal Presidente del Consiglio comunale, Giovanni Vurchio, che sono intervenuti alla cerimonia di premiazione, tenutasi nell'Aula Magna "G. Valente" dell'Itis "Onofrio Jannuzzi", sabato scorso.

Sono proprio le vite e i sogni spezzati di quei studenti, compagni e figli giovanissimi, che i tre vincitori delle

borse di studio, Roberta Ghiffi, Di Trani Nicola e Stivallato Giuseppe, distintisi per la loro dedizione e senso di responsabilità diplomandosi con il massimo dei voti, hanno ora l'impegno di ricordare negli anni e soprattutto di brillare affinché possano raggiungere risultati che diano voce ai sogni dei compagni scomparsi.

«Da mamma provo un disagio incredibile perché è innaturale che un genitore vada a seppellire suo figlio e poi c'è rabbia perché questo figlio non c'è più – ha detto il Sindaco, avv. Giovanna Bruno. Ricorderemo anche in futuro queste tre giovani vite interrotte. La comunità scolastica e quelle di Andria, Corato e Ruvo, città coinvolte, devono conservare la loro memoria». «A chi vive con passione, voglia, determinazione e amore, la vita sa riconoscere i risultati premiando l'impegno come abbiamo fatto il 12 novembre – ha affermato il Presidente del Consiglio comunale, Giovanni Vurchio. È importante credere e lavorare attivamente per il proprio futuro, che le istituzioni, Amministrazione comunale e comunità scolastica, devono garantire».

Ad Antonio Summo, Francesco Ludovico Tedone e Gabriele Zingaro sono stati dedicati anche tre alberi piantati nel giardino della scuola e tre laboratori che adesso portano i loro nomi. Insieme alle borse di studio assegnate per l'anno scolastico 2021-22 agli studenti più meritevoli in ricordo delle tre vittime della tragedia ferroviaria che frequentavano l'it'is "O. Jannuzzi", nel giardino della scuola vi sono anche tre panchine. Sono quelle donate dal Presidente del Consiglio, dr. Giovanni Vurchio, installate nelle settimane scorse e dedicate, ciascuna per ognuno dei tre studenti. A loro ha fatto riferimento anche il Dirigente dell'it'is, prof. Monopoli, durante il suo saluto conclusivo a tutti i partecipanti alla cerimonia di consegna delle borse di studio.





andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



L'Ambulatorio Solidale della Misericordia di Andria si arricchisce di un ecografo "tascabile"

Grazie al contributo di Fondazione Puglia l'acquisto dello strumento elettromedicale fondamentale anche per visite a domicilio

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

L'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" della Misericordia di Andria si arricchisce di uno strumento elettromedicale importante e che si aggiunge alle altre attrezzature già in possesso della struttura sanitaria andriese. Da ieri è attivo l'ecografo wireless tascabile "Vscan air" della Predict srl acquistato grazie al contributo di Fondazione Puglia attraverso un bando specifico a cui la confraternita andriese ha partecipato con il progetto Andria in Salute e vinto.

Come spiegano i medici volontari dell'Ambulatorio Solidale diretto dal Dr. Nicola Mariano, servirà ad effettuare

ecografie anche domiciliari con massima rapidità di diagnosi. «Insomma un'eccellenza tecnologica - ci spiega il dottore ecografista Giuseppe Schiavone - a disposizione dei più indigenti e non solo e che si rivolgono all'Ambulatorio Solidale della Misericordia di Andria». Oltre 300 le visite effettuate annualmente grazie ai medici volontari della struttura sanitaria riconosciuta dalla ASL BT.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzerò le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



Seconda vita per la scuola "Jannuzzi", assessore Loconte: "Chiusa dal 2002 sarà ristrutturata in un anno e mezzo"

Entro fine 2022 la cantierizzazione degli interventi ristrutturazione dell'edificio ormai in stato di degrado e abbandono

ANDRIA - MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 2022

Chiusa dal 2002 potrebbe riaprire da un paio d'anni. A fine del 2022 dovrebbero cominciare i lavori per dare una seconda vita alla scuola Jannuzzi nel quartiere di Santa Maria Vetere. Nel terribile terremoto di San Giuliano crollò una scuola e morirono 27 bambini insieme alla loro maestra. A seguito di controlli sugli edifici scolastici ad Andria si decise di non far più funzionare questa scuola per evidenti problemi strutturali, si legge nelle carte del Comune. Dopo 20 anni la struttura ormai completamente ammalorata e in totale stato di abbandono tornerà a nuova vita. I residenti della zona quasi non ci credono perché tante le promesse fatte mentre la devastazione prendeva il sopravvento. Dicono che di promesse negli anni ne sono state fatte tante

ma questa volta è diverso, infatti gli interventi sono stati aggiudicati alla ditta che gli eseguirà. Si spera entro fine anno.

In una relazione dell'assessore ai lavori pubblici del Comune di Andria Mario Loconte la spiegazione dell'intervento.

Le indagini preliminari e le analisi hanno evidenziato le gravi carenze di carattere strutturale ed impiantistico dell'edificio scolastico, ormai totalmente ammalorato e in stato di abbandono, e l'unica opera possibile su questo edificio, e che trovasse corrispondenza con l'importo lavori, è quello di un intervento radicale di demolizione e nuova edificazione del plesso. E' risultato quindi inevitabile programmare un intervento di ristrutturazione integrale che prevedesse la demolizione dello stabile, proprio perché non erano garantite le basilari norme di sicurezza soprattutto per un edificio pubblico a destinazione scolastica, e la ricostruzione del plesso. Inoltre sono previsti interventi di manutenzione sulla recinzione perimetrale e la sistemazione esterna del lotto con i nuovi percorsi di accesso. E' fondamentale sottolineare come il nuovo progetto preveda la realizzazione di un edificio scolastico che rispetti la più recente normativa per quanto riguarda la prevenzione sismica e l'adeguamento impiantistico. La superficie coperta della nuova scuola, di 1557 mq, è prossima a quella del plesso che sarà demolito, di circa 1556 mq, evitando così l'aumento di superficie coperta e quindi di volume, ed un conseguente un'ulteriore consumo di suolo edificato. Il volume del fabbricato demolito è pari a 10.303 mc, come evidenziato dalla planimetria e dalla tabella a seguire. È bene sottolineare che l'edificio scolastico esistente, essendo stato progettato e realizzato tra il 1958 e 1962, non rispetta la normativa specifica sull'edilizia scolastica che principalmente si riferisce al DM 18/12/1975 del Ministero dei LL.PP. sui requisiti dimensionali degli spazi didattici (denominato "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica" pubblicato nella Gazz. Uff. 2 febbraio 1976, n. 29). A seguito delle dettagliate indagini ed analisi effettuate, l'unica opzione valida è stata sicuramente l'inevitabile demolizione del fabbricato esistente e la costruzione di un nuovo plesso che rispetti le normative vigenti in materia di edilizia scolastica, prevenzione sismica, impiantistica e sostenibilità ambientale.

INTERVENTI DI PROGETTO - DESCRIZIONE DELLE OPERE

Progetto architettonico

La scuola media di nuova costruzione, che sarà realizzata in luogo dell'edificio scolastico esistente, avrà una superficie utile pari a circa 2160 mq e si svilupperà in due blocchi strutturali: l'uno costituisce l'edificio scolastico in se, inclusi i servizi a supporto della palestra, l'altro la palestra, nel rispetto della normativa ed alle moderne pratiche della vita scolastica. Alla nuova scuola media oggetto della presente progettazione esecutiva si accede da via Generale G. Sinisi tramite una rampa di connessione tra la nuova area pedonale, ottenuta con l'allargamento del marciapiede e arredata con nuove alberature, e il livello d'accesso della scuola, posto ad una quota superiore. Va evidenziato come siano previsti ulteriori accessi sia da via Mazzone, ampio a sufficienza per garantire il passaggio di eventuali mezzi di soccorso, da via Bolognese, nel caso si voglia accedere esclusivamente alla palestra o all'aula polifunzionale e infine da via Jannuzzi tale da consentire il raggiungimento dell'area a parcheggio. L'accesso di via Sinisi e quello di Via Bolognese portano a due ingressi differenti dell'edificio scolastico protetti da pensiline esterne, una delle quali permette la connessione esterna, tramite una scala metallica, al primo piano dell'edificio, in quanto approda sul lastrico solare del blocco degli spogliatoi e servizi alla palestra. Quello di via Sinisi invece, permette di accedere al grande atrio di ingresso della scuola, dal quale poi muoversi lungo corridoi di distribuzione in direzione delle aule e dei laboratori, o agli spazi dedicati a palestra e appositi spogliatoi, che possono essere resi indipendenti dalla struttura scolastica. Al piano terreno della scuola sono organizzati gli spazi dei laboratori, l'amministrazione, la sala adibibile a mensa e l'aula polifunzionale, distribuiti ad anello intorno al grande

cortile centrale che accoglie un grande spazio verde e un'area studio e relax all'aperto. I corridoi di distribuzione sono sufficientemente ampi per permettere la sistemazione anche di un'area studio interna, e sono illuminati con finestre a nastro per permettere l'ingresso della luce naturale. Il primo piano, ugualmente distribuito prevede la presenza di nove aule per 3 sezioni e due grandi spazi laboratoriali. Ogni piano è dotato di bagni per disabili e connesso da un ascensore e da due rampe di scale protette da muri REI. I corridoi saranno completamente controsoffittati per permettere il passaggio degli impianti che raggiungono tutti gli ambienti dell'edificio. Il blocco della palestra è caratterizzato da una grande area sportiva coperta con altezza interna netta di 7.50 m e dotata di ampie finestrate lungo le pareti longitudinali. L'edificio quadrangolare della palestra presenta una peculiarità: le pareti dei lati corti presentano una controparete inclinata posta a 60 cm dal suolo e realizzata in cartongesso per esterni, che rende il profilo dell'edificio piuttosto particolare. Tale parete funge anche da quinta scenica per il teatro all'aperto posto a nord in corrispondenza dell'ingresso di via Sinisi, che verrà usato per spettacoli e proiezioni. Il blocco dei servizi per la palestra è organizzato tra spogliatoi utenti, spogliatoi personale, spogliatoio disabili e deposito, con illuminazione naturale garantita da due finestre a nastro che ne caratterizzano il prospetto e impiantistica idonea per il ricircolo dell'aria. Al piano interrato, collocato in corrispondenza di una parte della superficie palestra, è allocato il grande vano tecnico per ospitare impianti e cisterne, mentre la restante parte degli impianti è posta all'esterno in corrispondenza del solaio di copertura degli spogliatoi, ben celata da due pareti alte più di due metri con accesso privato dal primo piano. Qui, oltre agli impianti rooftop, è situata una scala metallica di connessione con il solaio di copertura del plesso scolastico, per permettere la manutenzione anche del grande impianto fotovoltaico ivi allocato. I prospetti sono articolati in maniera regolare, rispettando le campate della struttura, e prevedono un disegno caratterizzato da due livelli: un piano più aggettante, pieno e intonacato, che incornicia un livello più interno di giacitura delle grandi aperture, articolate in moduli da 3 finestre, come possibile vedere dall'immagine seguente.

PROCEDIMENTO

Affidamento progettazione al RTP Finepro (capogruppo) + Tekne + ing. G. Sforza + geol. A. Ruta avvenuto contratto 02/04/2019

Consegna progetto esecutivo e verbale di validazione il 31/12/2019

Approvazione del progetto esecutivo con Determinazione Dirigenziale n. 4036 del 31/12/2019

Pubblicazione bando per appalto lavori con procedura aperta: 13/04/2022

Aggiudicazione definitiva lavori con Determinazione Dirigenziale n. 3799 del 05/11/2022

Appaltatore: Consorzio Stabile Soledil S.R.L.- con sede legale in Via Circumvallazione Esterna n. 79 – 80019 Qualiano (NA)

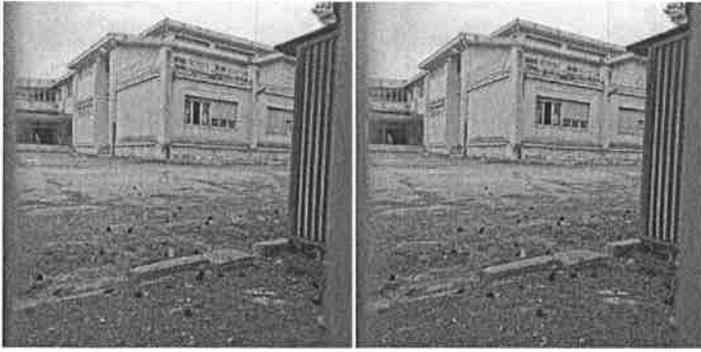
Ribasso offerto: 18,80% sull'importo a base di offerta di € 2.359.558,64, oltre oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 108.441,36

Importo di aggiudicazione € 2.024.402,98 oltre I.V.A.

Tempi di realizzazione previsti: 550 giorni naturali e consecutivi

La scuola è chiusa dagli anni 2002-2003 in seguito al sisma di San Giuliano di Puglia per evidenti problemi di carattere strutturale.





Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



Stretta della Polizia di Stato su Andria: controlli e sanzioni sull'uso del cellulare alla guida

Oltre 70 punti decurtati dalle patenti, sanzioni pari a 2.500 euro

ANDRIA - LUNEDÌ 14 NOVEMBRE 2022

11.25

Nei giorni scorsi, la Polizia di Stato di Andria ha effettuato capillari servizi straordinari di controllo del territorio in ogni area cittadina, finalizzati a sanzionare condotte illegali alla guida di veicoli a motore quali: uso del cellulare alla guida, circolazione senza cintura di sicurezza, mancato possesso di assicurazione, patente o carta di circolazione.

La specifica attività operativa ha visto l'impiego di numerose pattuglie, in uniforme e in abiti civili, dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico – Sezione "Volanti" – della Questura, della Sezione di Polizia Stradale di Barletta Andria Trani e del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari.

Diciotto in tutto le contravvenzioni al Codice della Strada elevate: 6 multe per l'uso del cellulare, 7 per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, 2 per guida di autoveicolo senza revisione periodica, le restanti 3 per altre violazioni, per un totale di: due patenti ritirate, oltre 70 punti patente decurtati con sanzioni pari a 2500 euro.

I servizi proseguiranno nelle prossime settimane, certi che possano contribuire alla riduzione degli incidenti stradali ed alla promozione di comportamenti di guida nel rispetto delle norme del Codice della Strada.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

Andria: presentato il nuovo calendario per la raccolta rifiuti, ridotta la raccolta del secco per promuovere la differenziata. "I trasgressori verranno sanzionati attraverso controlli" – video

16 Novembre 2022



Presentato nel corso del primo di una serie di incontri dedicati, in particolare, alle utenze non domestiche, ovvero esercenti e categorie produttive, il nuovo **calendario di raccolta dei rifiuti** che, per queste stesse categorie passerà, **dal 21 novembre**, per l'**indifferenziato**, ad **un solo ritiro a settimana**. L'altra forte novità del calendario, pure illustrata stamane dai rappresentanti della società di gestione del servizio, alla presenza del Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, riguarda la raccolta del vetro che passerà da due volte al mese ad una a settimana.

*"In merito a questi due nuovi cambiamenti- ha detto il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno** – è necessario che l'intera comunità si adegui al rispetto delle linee guida e che le utenze non domestiche si attivino per rispettare un solo conferimento a settimane dell'indifferenziato. Inoltre sono previsti maggiori controlli per evitare l'abbandono inadeguato dei rifiuti tra le campagne e le vie della città".*

*"La scelta di ridurre l'indifferenziato per gli esercizi commerciali in particolare è una necessità per evitare - ha spiegato la Dirigente del settore Ambiente, ing. **Santola Quacquarelli** - che gli utenti possano rimediare nel buttare qualsiasi cosa nell'indifferenziato, accumulando così meno plastica e carta. Le attività commerciali, i negozi commerciali, i laboratori di analisi, non hanno nulla che non sia riciclabile e differenziando eviteranno l'accumulo dell'indifferenziato che oltretutto in termini di smaltimento grava ancora di più sulle spese dell'Ente. Abbiamo anche previsto un bollino con la dicitura "non conforme" qualora il rifiuto lasciato non sia adeguato ". Gli orari di raccolta andranno dalle 21.00 alle 05.00. Il nuovo sistema di raccolta prevede inoltre ulteriori **controlli** finalizzati a **sanzionare i trasgressori**, il tutto sempre nell'ottica di promozione della raccolta differenziata e della conseguente riduzione (auspicata) dell'indifferenziato. Al termine dell'incontro il Sindaco ha registrato un messaggio. Per informazioni, chiarimenti, segnalazioni di ogni tipo, contattare il numero verde 800959304 o l'utenza Whatsapp: 3286955354. Per ogni evenienza, consultare il sito www.andriadifferenzia.it.
Il link al video:*

Andria: parte la riqualificazione di Largo Giannotti con nuovo asfalto, illuminazione e verde urbano - video

15 Novembre 2022



*“Un altro cantiere è partito: quello di **Largo Giannotti**! Dopo **piazza Umberto**, il progetto **SISUS** ci consente di riqualificare un'altra porzione di Città. Si migliorerà la qualità, quantità e tipologia del verde urbano. Si recupererà il basolato calcareo e lavico esistente, grossolanamente coperto da asfalto”* – lo annuncia sui social il Sindaco di Andria **Giovanna Bruno** che, attraverso un video diffuso su Facebook, ha poi aggiunto:

“E poi nuova illuminazione, panchine per la sosta e attrezzature di ausilio alla mobilità sostenibile. Altro progetto bloccato, che ora finalmente si avvia. Andiamo avanti! P.S.: rinnovo la richiesta di collaborazione in vista del nuovo calendario di raccolta rifiuti, in ologramma dal 21 novembre. È un momento molto delicato, serve la sensibilità e il rispetto delle regole, da parte di tutti” – ha concluso la Sindaca. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al filmato diffuso sul web:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo
><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo
>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su
>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo
>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Incidente tra Andria e Corato: auto si ribalta sulla ex 98, ferito trasportato al "Bonomo" - video

15 Novembre 2022



Pauroso incidente stradale quello avvenuto poco fa sulla **SP. 231 (ex 98)** nei pressi di **Corato** in direzione **Foggia** e poco distante dall'abitato di **Andria**. Per cause ancora da accertare, un'automobile **Fiat Grande Punto** si è ribaltata rimanendo poi ferma sulla carreggiata sino all'arrivo dei soccorsi:



Stando a quanto si apprende, a bordo dell'auto vi era un giovane che è rimasto ferito e trasportato dal personale sanitario del 118 all'**ospedale "Bonomo" di Andria**. Le sue condizioni non desterebbero preoccupazione. VIDEO:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: cerimonia di intitolazione del plesso di scuola dell'infanzia al Direttore Didattico Pasquale Massaro, venerdì 18 novembre

15 Novembre 2022



Si terrà **venerdì 18 novembre** alle ore 10,30 nell'auditorium della **Scuola Secondaria di 1° grado "P. Cafaro" ad Andria** la cerimonia di intitolazione del plesso di scuola dell'infanzia al Direttore Didattico **Pasquale Massaro**. Una mattinata in cui riecheggerà forte tutta la passione verdiana per la musica ma anche la passione smisurata verso l'istituzione scolastica, il suo territorio ed il giornalismo. Il Prof. **Pasquale Massaro**, scomparso l'11 luglio del 2002, ha rappresentato una grande testimonianza di poliedricità e di insegnamento per intere generazioni di studenti e docenti. Un uomo che ha vissuto in perfetta simbiosi con la sua città e l'intera comunità lasciando una eredità importante fatta di storie e scritti. L'evento, organizzato dall'Istituto comprensivo "**Verdi-Cafaro**" vedrà diversi momenti alternarsi con il coinvolgimento delle istituzioni, delle autorità, dell'intera scuola. La richiesta di intitolazione del plesso è arrivata dal Consiglio d'Istituto esattamente a vent'anni dalla dipartita del **Prof. Pasquale Massaro** la cui testimonianza di vita è ancora ben forte nella comunità andriese. In allegato il programma completo della mattinata:

– Esecuzione del Va' Pensiero, inno della scuola, a cura del coro stabile "**Fantasie di Note**" dell'I.C. VERDI CAFARO di Andria, diretto e accompagnato dal M° **Gaetano PISTILLO** e dal M° **Agnese Paola FESTA** – Saluti del Dirigente Scolastico **Grazia SURIANO** – Esecuzione dell'Inno alla gioia, a cura dell'orchestra "**ANNI VERDI**" dell'I.C. VERDI CAFARO di Andria, diretto dal M° **Ferdinando DASCOLI**; Interventi delle Autorità: Dott **Alberto MONNO** vice prefetto – Dirigente area 2 prefettura BAT –**S.E. Mons. Luigi Mansi** Vescovo della diocesi di Andria-Canosa-Minervino – On. **Mariangela Matera**, Deputato Camera – Avv. **Giovanna BRUNO**, Sindaco della Città di Andria – Dott.ssa **Giuseppina LOTITO** -Dir. Ufficio III USR PUGLIA- Ambito territoriale Bari/BAT – Omaggio in Musica al Direttore Didattico **Pasquale MASSARO**

Esecuzione di arie verdiane a cura del coro "**Fantasie di Note**" dell'**IC VERDI CAFARO** accompagnato al pianoforte dal M° **Gaetano PISTILLO**, al violino dal M° **Alessandro FIORE** e all'oboe dal M° **Agnese Paola FESTA**, con la partecipazione del soprano **Valeria DI MARIA** – "La Vergine degli Angeli" tratto da "LA FORZA DEL DESTINO" – "La donna è mobile" tratto dal "RIGOLETTO" – "Stornello" e "Brindisi" tratti dalle composizioni da camera – "La marcia trionfale" tratto dall' "AIDA". La vita del Direttore Didattico Pasquale Massaro raccontata ai bambini: pensieri, parole, immagini. **Ricordi:** S.E. Mons.Giovanni MASSARO, Vescovo di Avezzano – Dott Emilio Casiero, Dirigente scolastico – Dott. Beppe Volpe, Past Governor ROTARY distretto 2120 – Dott. Rutigliano Vincenzo, Giornalista – Circolo della Stampa BAT. In attesa di un cortese riscontro porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo **><https://t.me/andriabarlettatrani><** da **Instagram** al seguente indirizzo **>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)<** oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su **>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)<** e da **Twitter** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Andria potrebbe diventare indipendente dal gas estero producendo metano da scarti agricoli e caseari, già realtà alcuni esempi

15 Novembre 2022



In un periodo storico particolarmente delicato – fatto di speculazioni legate alla dipendenza da fonti energetiche estere – comunità italiane molto popolate ed al contempo molto bisognose di **energia elettrica e combustibili** potrebbe usufruire dei suoi stessi scarti per una svolta economica epocale, basata sulla tanto menzionata **economia circolare** che, purtroppo, non è stata ancora sfruttata al massimo:

Il riferimento, non è soltanto all'uso intelligente e strategico di **pannelli solari e fotovoltaici** o di **impianti eolici** ma anche al **riutilizzo di scarti agricoli** e di attività per la produzione di **prodotti caseari** che potrebbero garantire la produzione di **gas** persino adatto all'uso di automobili. Tra gli esempi, anche il riutilizzo del letame prodotto dagli animali, oltre al trattamento – mediante impianto **anaerobico** – di **scarti da lavorazione dell'olio** e di altre colture. Non si tratta di un'utopia ma di una realtà già presente in alcune zone d'Italia. A queste, si aggiunge anche un'ambiziosa attività andriese specializzata nella produzione di olio di alta qualità, recentemente convertitasi a questa visione (ovvero l'azienda agricola **Agrolio**). Una domanda viene spontanea:

Se la **politica** parla sempre di **ambiente**, di **risparmio energetico** e di incentivi per migliorare la qualità di vita dei cittadini, perché non si impegna per individuare fondi adatti a convincere tutte le aziende del territorio alla **conversione energetica**? Inoltre, ci chiediamo come sia possibile che, a parte una manciata di privati e gli autori del blog di *VideoAndria.com*, questo genere di iniziative non sia ancora stato preso in considerazione da chi dovrebbe occuparsi del problema energia a livello territoriale. Siamo degli esperti? No, semplicemente qualcuno dovrebbe forse accettare l'idea che parlare di **ambiente** non vuol dire solo parlare di pulizia delle strade ma anche studiare nozioni di **ecologia**, informarsi sulle nuove e vecchie **tecnologie** ed individuare così una strategia finalizzata allo sfruttamento delle **risorse già in campo** per crearne di nuove, attraverso metodi **ecosostenibili** e **realmente convenienti** per l'intera collettività (come ci ha spesso ricordato il nostro concittadino ecologista **Nicola Montepulciano**, da anni promotore di attività finalizzate all'**autosufficienza energetica**).

Siamo certi che, forse anche grazie a questo piccolo contributo, i nostri amministratori possano presto intervenire anche su questa tematica. A questo potrebbe persino aggiungersi l'ulteriore riciclo di scarti agricoli e prodotti caseari per l'utilizzo nella produzione di cosmetici così come avviene in altri paesi. In considerazione dell'identità culturale ed imprenditoriale di una città come **Andria** – la cui attività agricola e casearia è nota da sempre – questa potenziale soluzione potrebbe facilmente fornire una grande e concreta risposta per il **fabbisogno energetico**. **Trivelle** a parte. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video-approfondimento girato in **Emilia Romagna**:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazacatuma #oliodiandria -- Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: chiusure e divieti al traffico veicolare su alcune vie per lavori Enel

15 Novembre 2022



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.313 del 10/11/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei **lavori per conto dell' ENEL S.P.A.**, ha istituito su:

via VITTORIO VENETO, tratto compreso tra via Piave e via Monte Santo, LA CHIUSURA AL TRAFFICO E IL DIVIETO DI FERMATA E SOSTA con rimozione coatta su ambo i lati, **dal 14/11/2022 al 25/11/2022, dalle ore 07:00 alle ore 17:00;**

via PIAVE, tratto compreso tra via Milite Ignoto e via Vittorio Veneto, LA CHIUSURA AL TRAFFICO E IL DIVIETO DI FERMATA E SOSTA con rimozione coatta su ambo i lati, **dal 28/11/2022 al 07/12/2022, dalle ore 07:00 alle ore 17:00;** **via ISONZO**, tratto compreso tra via Vittorio Veneto e via Pasubio, LA CHIUSURA AL TRAFFICO E IL DIVIETO DI FERMATA E SOSTA con rimozione coatta su ambo i lati, **dal 12/12/2022 al 21/12/2022, dalle ore 07:00 alle ore 17:00.**

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria, lo sfogo dei mercatali: "qui un'anziana è scivolata mentre ci chiedono tasse arretrate" - video

14 Novembre 2022



"Vogliono far cassa sui moribondi in un luogo degradato e portato al collasso" – è l'accusa del Sindacalista andriese **Savino Montaruli** che, nella mattinata di lunedì, ha girato un video tra gli ambulanti del mercato settimanale lamentando disservizi ed al contempo criticando l'arrivo delle richieste di pagamento di tasse arretrate. Domani 15 novembre, dalle ore 18,00, la riunione tra le sigle sindacali presso la "sala Attimonelli" dell'Albergo dei Pini. Il link al filmato:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Tragedia ferroviaria: consegnate Borse di studio a tre studenti dell'ITIS "Onofrio Jannuzzi" in memoria dei tre studenti morti nella sciagura del 12 luglio 2016

14 Novembre 2022



Dopo la prima edizione, anche per l'anno 2022/2023 si è svolta la consegna di **tre borse di studio dedicate al ricordo delle vittime della tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016**. Il sostegno alla seconda edizione è stato assicurato dal Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, e dal Presidente del Consiglio comunale, **Giovanni Vurchio**, che sono intervenuti alla cerimonia di premiazione, tenutasi nell'Aula Magna "**G.Valente**" dell'**Itis Onofrio Januzzi**, sabato scorso 12 novembre. Sono proprio le vite e i sogni spezzati di quei studenti, compagni e figli giovanissimi, che i tre vincitori delle borse di studio, **Roberta Ghiffi, Di Trani Nicola e Stivallato Giuseppe**, distintisi per la loro dedizione e senso di responsabilità diplomandosi con il massimo dei voti, hanno ora l'impegno di ricordare negli anni e soprattutto di brillare affinché possano raggiungere risultati che diano voce ai sogni dei compagni scomparsi.



"Da mamma provo un disagio incredibile perché è innaturale che un genitore vada a seppellire suo figlio e poi c'è rabbia perché questo figlio non c'è più – ha detto il Sindaco, avv.

Giovanna Bruno – *Ricorderemo anche in futuro queste tre giovani vite interrotte. La comunità scolastica e quelle di Andria, Corato e Ruvo, città coinvolte, devono conservare la loro memoria".*



*"A chi vive con passione, voglia, determinazione e amore, la vita sa riconoscere i risultati premiando l'impegno come abbiamo fatto il 12 novembre – ha affermato il Presidente del Consiglio comunale, **Giovanni Vurchio** – È importante credere e lavorare attivamente per il proprio futuro, che le istituzioni, Amministrazione comunale e comunità scolastica, devono garantire".* Ad **Antonio Summo, Francesco Ludovico Tedone e Gabriele Zingaro** sono stati dedicati anche tre alberi piantati nel giardino della scuola e tre laboratori che adesso portano i loro nomi.



Inoltre il Presidente del Consiglio del Comune di Andria, dr. **Giovanni Vurchio**, ha donato tre panchine che sono state installate nel giardino dell'Istituto, sempre in ricordo delle 3 vittime della tragedia ferroviaria. Su ogni panchina è stata posta una targhetta con i nomi degli studenti scomparsi.

Andria: riqualificazione Largo Giannotti, sopralluogo del Sindaco e dell'assessore ai Lavori Pubblici giovedì 17 novembre

14 Novembre 2022



Sono stati avviati oggi i lavori di riqualificazione di **Largo Giannotti**, uno dei progetti di rigenerazione urbana facenti parte dei progetti SIUS - "Sviluppo urbano sostenibile" - con i quali sta avanzando, dopo l'avvio del cantiere di Piazza Umberto I, quel processo di rinnovamento del centro storico, in particolare delle sue principali piazze ed edifici.



Nei prossimi giorni, **giovedì 17 novembre, alle ore 11.00**, il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, e l'assessore ai Lavori Pubblici, l'architetto **Mario Loconte**, illustreranno i dettagli del progetto nel corso di un sopralluogo.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: è online "Tremori, voci dal Castello" il primo podcast prodotto dal Festival Castel dei Mondi e realizzato da CiòMaFè. Dedicato a Castel del Monte, alle paure e al filosofo Michele Palumbo

14 Novembre 2022

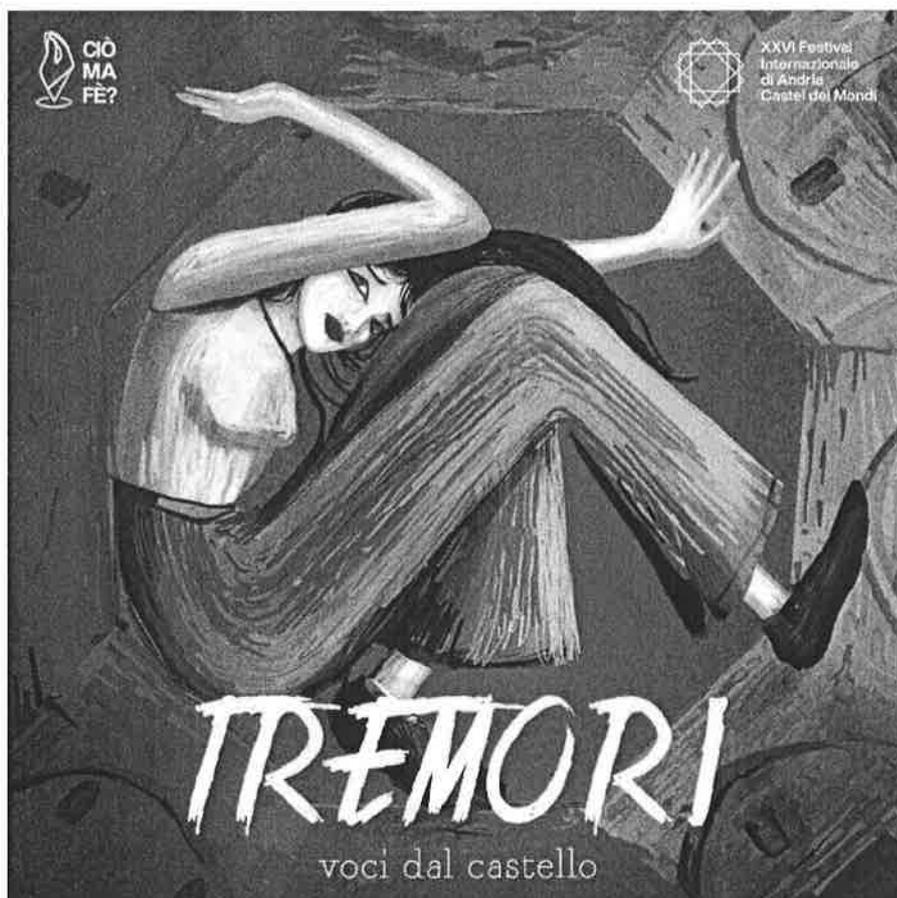


"Tremori è stato l'antidoto al mio tremore. Un antidoto fatto di voci e immagini che pian piano hanno cacciato quella nube di pensieri che quotidianamente mi soffoca". Così commenta uno dei circa 3mila ascoltatori che hanno portato Tremori – voci dal castello nella top 150 di Spotify. Un'esplorazione multimediale, una ricerca interiore, un racconto dantesco nelle paure dell'essere umano. Questi sono gli ingredienti di Tremori il podcast del collettivo **CiòMaFé**, prodotto da Festival Internazionale Castel dei Mondi in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, Regione Puglia, Comune di Andria. Una dedica al filosofo andriese, Palumbo, frutto di una contaminazione tra interiorità e razionalità che chiunque l'abbia incontrato riconosce come tipica del Professore. L'edizione del 2022 del Festival internazionale ospitato nella Città di Andria da ventisei edizioni ha avuto come claim #NoFear, niente paura.

Nei due anni di drastica evoluzione sociale era necessario trovare uno strumento diverso per raccontare la paura esplorata in diversi spettacoli del Festival e gli autori – Luigi Lupo, Maria Chiara Pomarico, Vincenzo Simeone e Sara Suriano – hanno individuato nel podcast un mezzo di ispirazione per raccontare una storia fatta di incontri, di sensazioni e di immagini della mente. In cinque puntate, viene raccontata la storia di Agata, interpretata dall'attrice Agata Paradiso, una giovane turbata dalla contemporaneità che si rifugia al Castel del Monte per provare ad elaborare la propria inquietudine. In un viaggio tra l'onirico e lo psicanalitico, in ogni puntata la protagonista incontra degli ospiti, tra cui il regista Dario Argento, la linguista Vera Gheno e lo scrittore vincitore del premio Strega 2022 Mario Desiati, ma anche alcuni dei protagonisti dell'ultima edizione del Castel dei Mondi come Berardi/Casolari, Olivier de Sagazan, Miriam Selima Fieno e Nicola di Chio e molti altri ancora.

Ogni puntata è la scoperta di una paura inconfessata: la morte, il buio, la società, i demoni o i confini. Tremori non è una cronaca, è una fiaba per adulti, un piccolo mistero che appartiene all'inconscio. Disponibile su tutte le piattaforme per l'ascolto dei podcast: Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts, Deezer e tante altre. Qui per ascoltare il Podcast: https://linktr.ee/tremori_podcast CiòMaFè è una community online di oltre 14 mila di persone. Ma anche un collettivo di giovani andriesi che ogni giorno lavora con l'obiettivo di raccontare il territorio e generare consapevolezza sulle logiche dei social, rendendo internet solo uno strumento per ri-connettersi alla realtà. Come lo fanno? Attraverso una pagina Instagram, sperimentando diversi linguaggi: video, illustrazioni, testi e animazioni. CiòMaFè ha realizzato il CiòMaFest, un festival multidisciplinare in una giornata; in collaborazione con Teatro pubblico Pugliese e

Festival Castel dei Mondi ha realizzato "Le città invisibili", laboratorio di immaginazione urbana e "Tremori", un podcast sulle paure.



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Auto in fiamme nella centralissima via Vespucci

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 15 Novembre 2022



Sarebbe un guasto meccanico ad aver provocato l'incendio che ha distrutto una vettura, una Lancia Y nella centralissima via Vespucci ad Andria. È accaduto attorno alle 22 quando il proprietario della vettura ha provato a mettere in moto il mezzo. Fortunatamente non si registrano feriti ma attimo di paura anche dei residenti per possibili esplosioni fino all'arrivo dei vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza l'area. Sul posto anche i Carabinieri, strada completamente chiusa al traffico per diversi minuti.

Rifiuti, dal 21 novembre novità: vetro 1 volta settimana, bollino "non conforme" per rifiuti diversi da quelli previsti

Gli orari di raccolta andranno dalle 21.00 alle 05.00. Per le utenze commerciali 1 solo ritiro per l'indifferenziato

Publicato da **Redazione news24.city** - 15 Novembre 2022



Presentato nel corso del primo di una serie di incontri dedicati, in particolare, alle utenze non domestiche, ovvero esercenti e categorie produttive, il nuovo calendario di raccolta dei rifiuti che, per queste stesse categorie passerà, dal 21 novembre, per l'indifferenziato, ad un solo ritiro a settimana. L'altra forte novità del calendario, pure illustrata stamane dai rappresentanti della società di gestione del servizio, alla presenza del Sindaco, avv. Giovanna Bruno, riguarda la raccolta del vetro che passerà da due volte al mese ad una a settimana.

«In merito a questi due nuovi cambiamenti- ha detto il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – è necessario che l'intera comunità si adegui al rispetto delle linee guida e che le utenze non domestiche si attivino per rispettare un solo conferimento a settimane dell'indifferenziato. Inoltre sono previsti maggiori controlli per evitare l'abbandono inadeguato dei rifiuti tra le campagne e le vie della città».

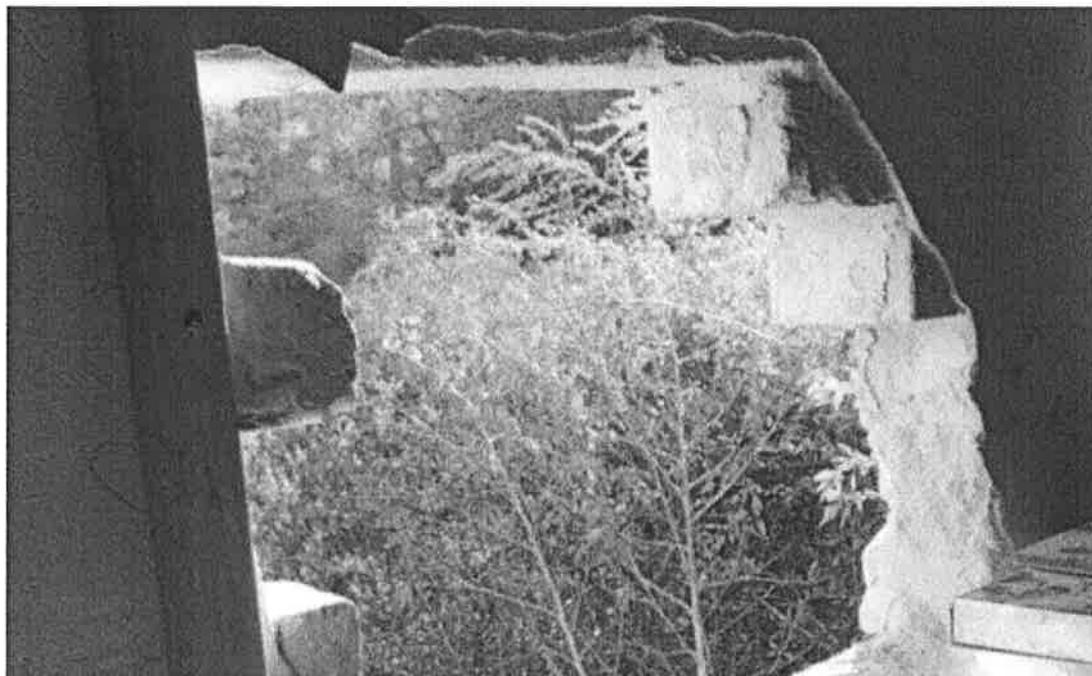
«La scelta di ridurre l'indifferenziato per gli esercizi commerciali in particolare è una necessità per evitare – ha spiegato la Dirigente del settore Ambiente, ing. Santola Quacquarelli – che gli utenti possano rimediare nel buttare qualsiasi cosa nell'indifferenziato, accumulando così meno plastica e carta. Le attività commerciali, i negozi commerciali, i laboratori di analisi, non hanno nulla che non sia riciclabile e differenziando eviteranno l'accumulo dell'indifferenziato che oltretutto in termini di smaltimento grava ancora di più sulle spese dell'Ente. Abbiamo anche previsto un bollino con la dicitura "non conforme" qualora il rifiuto lasciato non sia adeguato».

Gli orari di raccolta andranno dalle 21.00 alle 05.00.

Nuovo furto nella notte alla Fabbrica: «Intrufolati nei nostri sogni senza bussare»

E' il terzo dall'apertura dello spazio culturale

Publicato da **Roberta Sgaramella** - 15 Novembre 2022



Malviventi intrufolati per la terza volta nello spazio culturale alle porte della città

Un brutto sogno che si ripete ancora. Questa notte alla "Fabbrica" c'è stato un nuovo furto. E' il terzo da quando lo spazio culturale ha aperto le sue porte alla città di Andria. L'ultimo, il 9 maggio scorso aveva causato danni da oltre 15mila euro, ma grazie alle numerose donazioni e alla solidarietà dei cittadini, i fondatori avevano deciso di proseguire quel sogno che da Parigi è sbarcato ad Andria con l'obiettivo di proporre uno spazio culturale nella periferia della città. Ma stanotte un ulteriore danno e a denunciarlo sono stati proprio i fondatori sulla loro pagina Instagram attraverso le immagini di telecamere che ritraggono tre, o quattro persone all'interno del capannone. «Stanotte 3, forse 4 persone si sono intrufolati nei nostri sogni, senza bussare» - hanno dichiarato. «Sognavamo di un vecchio capannone abbandonato che potesse riprendere vita e far sognare chiunque assieme a noi». Dall'inaugurazione, sono 180 gli eventi organizzati. Un luogo di incontri, di scambio, di crescita, un centro culturale con l'obiettivo di trasformare una vecchia fabbrica in un luogo di crescita e divulgazione di cultura.

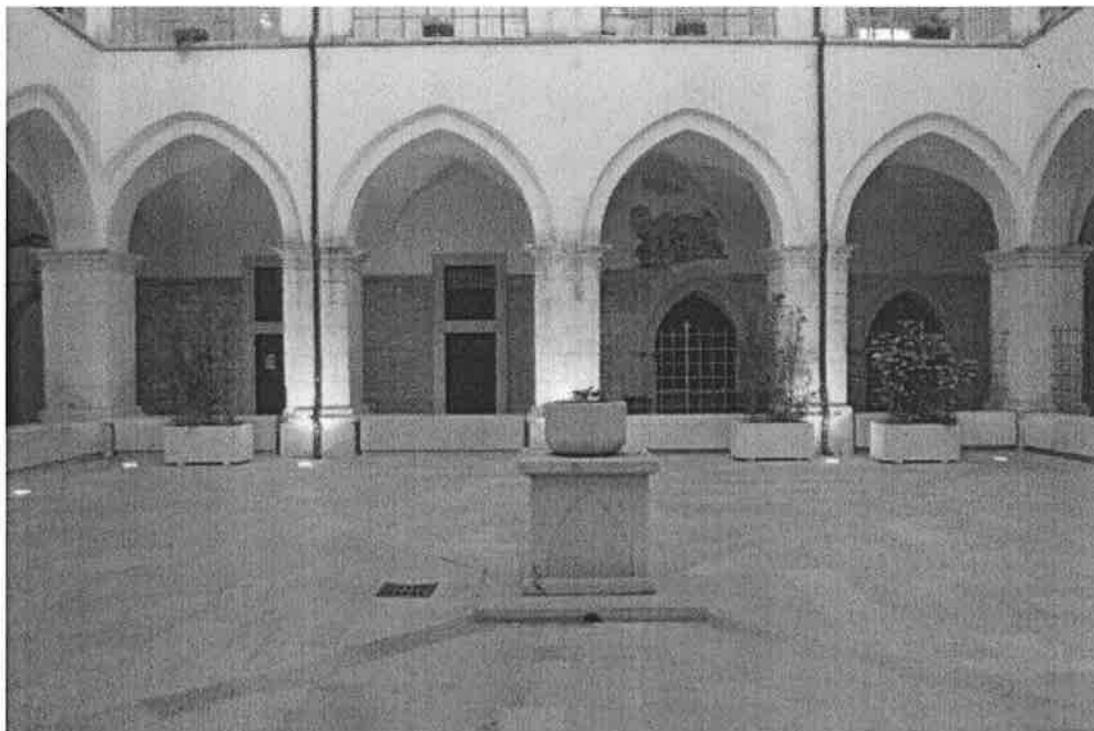
Ancora una volta a prevalere è la criminalità, sempre più presente in città che non fa altro che spezzare sogni di una comunità che va oltre i furti. Creare un sogno anche per chi, spesso vorrebbe fuggire da questa realtà, «ed in pericolo siamo anche noi che ogni giorno continuiamo a lavorare duramente per tenerlo in vita».

Tanti, anche questa volta i messaggi di solidarietà, per chi vuole partecipare alla raccolta fondi, ecco il link. <https://gofund.me/2b627ee0>

"Le Radici del Natale": incontro aperto al chiostro San Francesco per l'organizzazione delle festività

Invito dell'amministrazione comunale esteso a cittadini ed enti del territorio

Publicato da **Redazione news24.city** - 15 Novembre 2022



L'Assessorato al Turismo e Marketing territoriale intende programmare, in occasione delle imminenti festività natalizie, una serie di iniziative da porre in essere, mediante la presentazione di manifestazioni di interesse, al fine di offrire alla città momenti di attrattività che possano essere volano di un'offerta turistica, economica e ricreativa oltre che riscoprirne le sue radici. Per questo è stata fissata una riunione di programmazione del cartellone natalizio denominato "Le Radici del Natale" alle 16.00 presso il Chiostro San Francesco, per giovedì 17 novembre.

L'invito è stato esteso alla Diocesi di Andria, alle Parrocchie cittadine, alle realtà associative cittadine, alle scuole e alle accademie, alle organizzazioni sindacali di categoria, ai musei cittadini, ai comitati di quartiere, alle strutture ricettive, alle agenzie di promozione ai cittadini interessati.

Intitolazione del plesso dell'infanzia della Scuola "Cafaro" al Direttore Didattico Pasquale Massaro

Appuntamento venerdì 18 alle ore 10,30: a vent'anni dalla sua scomparsa il ricordo di un illustre uomo andriese

Publicato da Pasquale Stefano Massaro - 15 Novembre 2022



Si terrà venerdì 18 novembre alle ore 10,30 nell'auditorium della Scuola Secondaria di 1° grado "P. Cafaro" ad Andria la cerimonia di intitolazione del plesso di scuola dell'infanzia al Direttore Didattico Pasquale Massaro. Una mattinata in cui riecheggerà forte tutta la passione verdiana per la musica ma anche la passione smisurata verso l'istituzione scolastica, il suo territorio ed il giornalismo. Il Prof. Pasquale Massaro, scomparso l'11 luglio del 2002, ha rappresentato una grande testimonianza di poliedricità e di insegnamento per intere generazioni di studenti e docenti. Un uomo che ha vissuto in perfetta simbiosi con la sua città e l'intera comunità lasciando una eredità importante fatta di storie e scritti.

L'evento, organizzato dall'Istituto comprensivo "Verdi-Cafaro" vedrà diversi momenti alternarsi con il coinvolgimento delle istituzioni, delle autorità, dell'intera scuola. La richiesta di intitolazione del plesso è arrivata dal Consiglio d'Istituto esattamente a vent'anni dalla dipartita del Prof. Pasquale Massaro la cui testimonianza di vita è ancora ben forte nella comunità andriese.

In allegato il programma completo della mattinata:

- Esecuzione del Va' Pensiero, inno della scuola, a cura del coro stabile "Fantasie di Note" dell'I.C. VERDI CAFARO di Andria, diretto e accompagnato dal M° Gaetano PISTILLO e dal M° Agnese Paola FESTA

- Saluti del Dirigente Scolastico Grazia SURIANO

- Esecuzione dell'Inno alla gioia, a cura dell'orchestra "ANNI VERDI" dell'I.C. VERDI CAFARO di Andria, diretto dal M° Ferdinando DASCOLI

Interventi delle Autorità

- Dott Alberto MONNO vice prefetto - Dirigente area 2 prefettura BAT

- S.E. Mons. Luigi Mansi Vescovo della diocesi di Andria-Canosa-Minervino

- On. Mariangela Matera, Deputato Camera

- Avv. Giovanna BRUNO, Sindaco della Città di Andria

- Dott.ssa Giuseppina LOTITO -Dir. Ufficio III USR PUGLIA- Ambito territoriale Bari/BAT

- Omaggio in Musica al Direttore Didattico Pasquale MASSARO

Esecuzione di arie verdiane a cura del coro "Fantasie di Note" dell'IC VERDI CAFARO accompagnato al pianoforte dal M° Gaetano PISTILLO, al violino dal M° Alessandro FIORE e all'oboe dal M° Agnese Paola FESTA, con la partecipazione del soprano Valeria DI MARIA

- "La Vergine degli Angeli" tratto da "LA FORZA DEL DESTINO"

- "La donna è mobile" tratto dal "RIGOLETTO"

- "Stornello" e "Brindisi" tratti dalle composizioni da camera

- "La marcia trionfale" tratto dall' "AIDA"

La vita del Direttore Didattico Pasquale Massaro raccontata ai bambini: pensieri, parole, immagini.

Ricordi:

- S.E. Mons.Giovanni MASSARO, Vescovo di Avezzano

- Dott Emilio Casiero, Dirigente scolastico

- Dott. Beppe Volpe, Past Governor ROTARY distretto 2120

- Dott. Rutigliano Vincenzo, Giornalista - Circolo della Stampa BAT.

All'Itis "Jannuzzi" tre panchine per ricordare gli studenti vittime della tragedia ferroviaria

Donate dal Presidente del Consiglio, Giovanni Vurchio

Publicato da Redazione news24.city · 15 Novembre 2022



Insieme alle borse di studio assegnate, per l'anno scolastico 21-22, sabato, agli studenti più meritevoli in ricordo delle 3 vittime della tragedia ferroviaria che frequentavano l'Itis "O. Jannuzzi", nel giardino della scuola vi sono anche 3 panchine. Sono quelle donate dal Presidente del Consiglio, dr. Giovanni Vurchio, installate nelle settimane scorse e dedicate, ciascuna – come si vede dalle foto- ad ognuno dei 3 studenti.

A loro ha fatto riferimento anche il Dirigente dell'Itis, prof. Monopoli, durante il suo saluto conclusivo a tutti i partecipanti alla cerimonia di consegna delle 3 borse di studio.

Nelle foto l'angolo di giardino con le 3 panchine e le targhette con i nomi degli studenti scomparsi.

1 of 3 < >

L'On. Mariangela Matera (FdL) incontra il Sindaco di Trani Amedeo Bottaro: «Difficoltà dei comuni ad attuare il PNRR»

Tanti temi trattati durante l'appuntamento istituzionale: «Impegno del Governo è sostenere famiglie, imprese ed enti locali»

Publicato da **Redazione news24.city** - 15 Novembre 2022



L'Onorevole Mariangela Matera (FdL) incontra il Sindaco di Trani Amedeo Bottaro: «Difficoltà dei comuni ad attuare il PNRR» Tanti temi trattati durante l'appuntamento istituzionale: «Impegno del Governo è sostenere famiglie, imprese ed enti locali»

«Difficoltà reali circa l'attuazione del PNRR, visti gli incrementi dei costi delle materie prime». Si è parlato di questo e molto altro nell'incontro istituzionale a Palazzo di Città a Trani tra la deputata di Fratelli d'Italia, On. Mariangela Matera ed il Sindaco della città Amedeo Bottaro.

«Il caro energia è la causa di un'inflazione che non accenna a rallentare e che si sta riversando sui diversi settori della nostra società - ha spiegato l'On. Matera a margine dell'incontro - ed il Sindaco di Trani Amedeo Bottaro mi ha espresso tutte queste importanti difficoltà anche per l'amministrazione pubblica».

«L'impegno del governo è comunque quello di sostenere famiglie, imprese ed enti locali per tamponare questa crisi - ha ricordato l'On. Matera - che sta mettendo in ginocchio tutta l'Europa. Abbiamo già mosso i primi passi in questa direzione».

Riqualificazione Largo Giannotti, si parte: incontro il 17 novembre

Uno dei progetti di rigenerazione urbana facenti parte dei progetti SIUS

Publicato da **Redazione news24.city** - 14 Novembre 2022



Sono stati avviati oggi i lavori di riqualificazione di Largo Giannotti, uno dei progetti di rigenerazione urbana facenti parte dei progetti SIUS – “Sviluppo urbano sostenibile” – con i quali sta avanzando, dopo l’avvio del cantiere di Piazza Umberto I, quel processo di rinnovamento del centro storico, in particolare delle sue principali piazze ed edifici.

Nei prossimi giorni, giovedì 17 novembre, alle ore 11.00, il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, e l’assessore ai Lavori Pubblici, l’architetto Mario Loconte, illustreranno i dettagli del progetto nel corso di un sopralluogo.

Ponte sulla SP1, al lavoro la commissione giudicatrice: sei aziende in graduatoria ma c'è da verificare un'offerta anomala

A tre anni dal via libera della Regione con un finanziamento da 4 milioni di euro c'è ancora da attendere per l'opera

Publicato da Pasquale Stefano Massaro - 14 Novembre 2022

Era il 14 ottobre di esattamente tre anni fa quando la giunta regionale della Puglia approvò il finanziamento da quasi 4 milioni di euro per la realizzazione del ponte a scavalco sulla SP1 "Trani-Andria". Ed a piccoli passi si arriva verso la conclusione delle procedure burocratiche da parte della Provincia BAT per realizzarlo materialmente ed eliminare un problema che tiene con il fiato sospeso ancora oltre 300 tra aziende e coltivatori presenti nelle vicinanze della SP1. L'8 novembre scorso, infatti, c'è stato l'ultimo incontro della commissione giudicatrice che ha approvato i verbali, concluso le valutazioni tecniche delle offerte, escluso una ditta per irregolarità nella presentazione della documentazione ed approvato una graduatoria provvisoria a seguito delle aperture delle offerte economiche. Passaggi obbligati per arrivare all'affidamento definitivo dei lavori di realizzazione del ponte, un'opera attesa praticamente sin dal giorno dell'inaugurazione della tratta ammodernata completata nell'agosto del 2017 dopo un'attesa di ben 30 anni e svariati incidenti anche mortali.

Sono nel complesso sei le ditte ammesse e che hanno presentato offerte valide entro la data del 14 dicembre dello scorso anno, quando scadeva il bando di gara. La prima classificata, però, dovrà adesso spiegare al Responsabile Unico del Procedimento della Provincia BAT il perché di un'offerta giudicata anomala da un punto di vista economico. Superato questo nuovo intoppo si potrà procedere con l'assegnazione definitiva dei lavori considerando che il progetto per la realizzazione del ponte è ormai stato approvato tre anni fa. Ponte che, lo ricordiamo, fu stralciato dal progetto originale di raddoppio della strada con lavori aggiudicati già nel 2009, a causa dei costi lievitati rispetto al progetto iniziale. Fu la scure di una variante del 2015 a eliminare il ponte poiché non più compatibile con i costi iniziali del progetto.

Da allora i disagi si sono susseguiti con una strada sicuramente in sicurezza ed incidenti gravi ridotti drasticamente ma costi lievitati per agricoltori ed aziende presenti sull'importante arteria stradale. Le speranze di avere un cantiere già a fine 2019 come si spiegò alla presentazione del progetto presso il Comune di Trani ovviamente sono state vane e si spera che il 2023 possa finalmente portare alla conclusione di questa lunghissima e complicata situazione.

Home > Andria > Andria - Dedicate anche 3 panchine ai 3 studenti Itis vittime della...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

15 Novembre 2022

Andria – Dedicate anche 3 panchine ai 3 studenti Itis vittime della tragedia ferroviaria

 scritto da Redazione



3 panchine, posizionate nel giardino della scuola, in memoria delle **3 vittime della tragedia ferroviaria** che frequentavano l'Itis "O. Jannuzzi" di Andria.

Sono quelle donate dal Presidente del Consiglio, **dr. Giovanni Vurchio**, installate nelle settimane scorse e dedicate, ciascuna ad ognuno dei 3 studenti.

Sabato scorso, invece, sono state assegnate **3 borse di studio, per l'anno scolastico 2021/2022**, agli studenti più meritevoli. A loro ha fatto riferimento anche il Dirigente dell'Itis, **prof. Monopoli**, durante il suo saluto conclusivo a tutti i partecipanti alla cerimonia di consegna.

Dopo la prima edizione, **anche per l'anno 2022/2023** si svolgerà la consegna di tre borse di studio dedicate al ricordo delle vittime della tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016. Il sostegno alla seconda edizione è stato assicurato dal Sindaco, **avv. Giovanna Bruno**, e dal Presidente del Consiglio comunale, **Giovanni Vurchio**, che sono intervenuti alla cerimonia di premiazione, tenutasi nell'Aula Magna "G. Valente" dell'Itis Onofrio Jannuzzi, sabato scorso.

Sono proprio le vite e i sogni spezzati di quei studenti, compagni e figli giovanissimi, che i tre vincitori delle borse di studio, **Roberta Ghiffi, Di Trani Nicola e Stivallato Giuseppe**, distintisi per la loro dedizione e senso di responsabilità diplomandosi con il massimo dei voti, hanno ora l'impegno di ricordare negli anni e soprattutto di brillare affinché possano raggiungere risultati che diano voce ai sogni dei compagni scomparsi.

"Da mamma provo un disagio incredibile perché è innaturale che un genitore vada a seppellire suo figlio e poi c'è rabbia perché questo figlio non c'è più – ha detto il Sindaco, avv. Giovanna Bruno. Ricorderemo anche in futuro queste tre giovani vite interrotte. La comunità scolastica e quelle di Andria, Corato e Ruvo, città coinvolte, devono conservare la loro memoria".

CO i vive con passione, voglia, determinazione e amore, la vita sa riconoscere i risultati premiando l'impegno

come abbiamo fatto il 12 novembre – ha affermato il Presidente del Consiglio comunale, **Giovanni Vurchio**. È importante credere e lavorare attivamente per il proprio futuro, che le istituzioni, Amministrazione comunale e comunità scolastica, devono garantire”.

Ad **Antonio Summo**, **Francesco Ludovico Tedone** e **Gabriele Zingaro** sono stati dedicati anche tre alberi piantati nel giardino della scuola e tre laboratori che adesso portano i loro nomi.



Consegna borse di studio a.s. 2021/2022



Consegna borse di studio a.s. 2021/2022





Consegna borse di studio a.s. 2021/2022

Home > Sport > La Virtus Andria entra a scuola: partita l'attività motoria con gli alunni...

ANDRIA ATTUALITÀ SCUOLA

15 Novembre 2022

La Virtus Andria entra a scuola: partita l'attività motoria con gli alunni del 3° Circolo "Cotugno"

 scritto da Redazione



La **Virtus Andria** inaugura una nuova iniziativa, questa volta a scuola. La società di **Marian Gecaleanu** ieri mattina ha dato il via ufficiale all'attività motoria all'interno del plesso "**Giovanni Paolo II**" del 3° Circolo didattico "**Cotugno**" di Andria.

Un progetto sperimentale che proseguirà per tutto l'anno scolastico e vedrà il coinvolgimento degli alunni della "**Cotugno**". La prima ora di educazione fisica è stata tenuta dal tecnico **Vincenzo Montrone** che ha coadiuvato le insegnanti durante la lezione. Giochi a squadre, esercizi con la palla, ma soprattutto tanti sorrisi.

«Mettiamo a disposizione dei nostri studenti professionalità che altrimenti non potrebbero incontrare – ha commentato **Vito Amatulli**, dirigente scolastico -. Una bella occasione per la loro crescita e per vivere l'attività motoria come un gioco finalizzato alla corretta educazione vero lo sport. E poi è anche un'ottima opportunità per i nostri insegnanti: anche loro possono imparare tanto dai tecnici della Virtus Andria».

Ieri mattina erano presenti anche i magazzinieri della Virtus Andria ed il responsabile marketing **Claudio Sinisi** per assistere all'inizio del nuovo progetto nelle scuole. Continua dunque il lavoro di collegamento della polisportiva andriese con i luoghi sociali della città, come scuole e oratori, portando avanti il proprio mantra **#LaVirtuStaNelMezzo**.

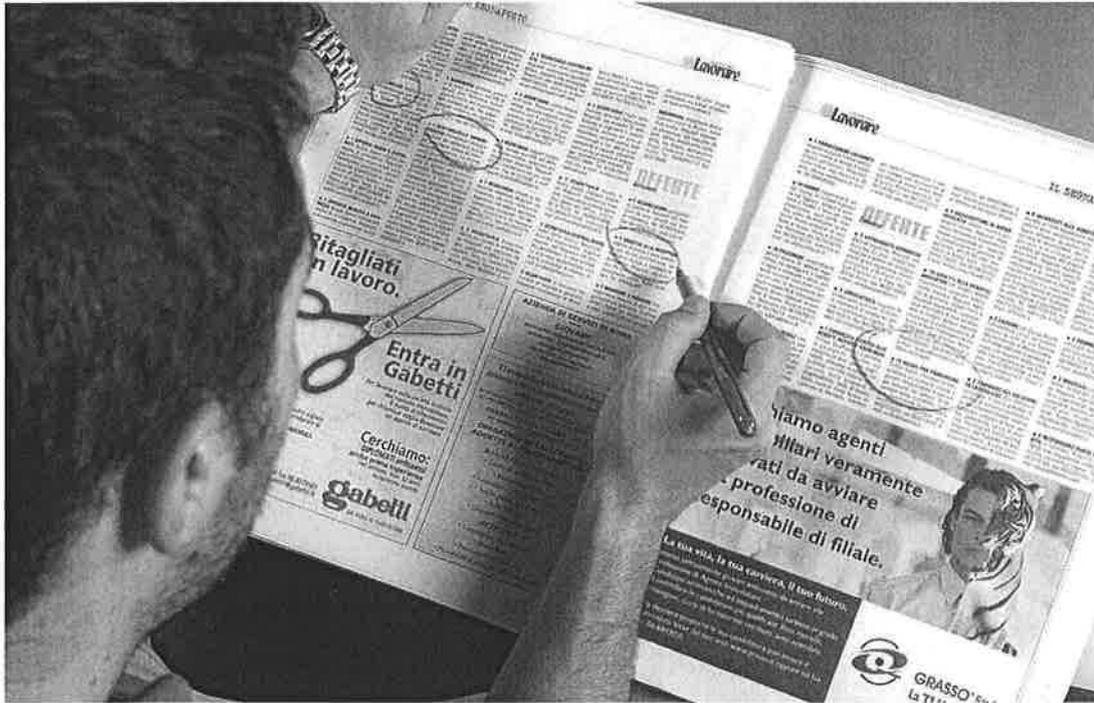
Home > Lavoro > Andria - 52 offerte di lavoro attive: si ricercano baristi, elettricisti, ragionieri...

ANDRIA ATTUALITÀ LAVORO

15 Novembre 2022

Andria – 52 offerte di lavoro attive: si ricercano baristi, elettricisti, ragionieri e tanto altro

 scritto da Redazione



Il Centro per l'Impiego di Andria prosegue la sua collaborazione con il Comune promuovendo le offerte di lavoro seguenti:

- ADDETTO ALLA CUCITURA CAPI: Licenza media/anche senza esperienza - ANDRIA
- ADDETTO CONTABILITA'FINANZA E FISCO: Laurea materie economiche/ anche senza esperienza - ANDRIA
- ADDETTO SERVIZIO RISTORAZIONE (per nuova apertura fast food): Diploma/patente B/ età 18-29 anni - ANDRIA
- AGENTE DI VENDITA: Diploma - ANDRIA
- AIUTO MARMISTA: Diploma/minima esperienza/età dai 30 ai 50 anni/patente B - ANDRIA

- – ASSISTENTE RILIEVI E MISURAZIONI Diploma / buone competenze digitali/età 18-29 anni/part-time ANDRIA
- AUTISTA Licenza media/età 20-35/esperienza 1-2 anni/ patente C D E CQC/trasferte in provincia BAT ANDRIA
- BANCONISTA BAR Licenza media/con o senza esperienza (valutabile apprendistato) ANDRIA
- BANCONISTA DI PIZZERIA Licenza media/18-45 anni/esperienza minima ANDRIA
- BANCONISTA GELATERIA Licenza media/età 18-30 anni/esperienza 1 anno ANDRIA
- BARISTA Licenza media/Patente B/conoscenze informatiche / inglese di base ANDRIA
- BARISTA/AIUTO BARISTA Esperienza minima ANDRIA
- CAMERIERE Licenza media/Patente B/conoscenze informatiche / inglese di base ANDRIA
- CAMERIERE GELATERIA Licenza media/età 18-30 anni/esperienza 1 anno ANDRIA
- COLF Età 25-45 anni- esperienza pregressa come collaboratrice domestica ANDRIA
- CUCITRICE 18/60 anni esperienza 1 anno MINERVINO
- CUCITRICE A MACCHINA Età 20-50 anni con esperienza MINERVINO
- CUCITRICE CAMICERIA Età 18/35 anni, con o senza esperienza (valutabile apprendistato) ANDRIA
- CUCITRICI Età 20-50 anni / minima esperienza ANDRIA
- ELETTRICISTA Diploma/ esperienza 3 anni/ età 25-45 anni/patente B ANDRIA
- ELETTRICISTA Diploma tecnico industriale/esperienza 2 anni ANDRIA
- ELETTRICISTA Minima esperienza / licenza media-diploma ANDRIA
- ELETTRICISTA Esperienza 3 anni ANDRIA
- ELETTRICISTA IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI Diploma perito elettronico/patente B/esperienza 1 anno/disponibile a Trasferte ANDRIA
- ESPERTO CONTABILE Diploma ITC/ esperienza utilizzo software contabilità ANDRIA
- ESTETISTA Età 20/30 anni/diploma estetica/con esperienza ANDRIA
- FABBRO/SERRAMENTISTA Licenza media/patente B/Disponibile a trasferte/anche senza esp. ANDRIA
- IDRAULICO Licenza media/ esperienza 3 anni/Anche senza esperienza per apprendistato ANDRIA
- IMPIEGATO FRONT – OFFICE Diploma / esperienza 1 anno / anche senza esperienza/ età 19-35 anni ANDRIA
- IMPIEGATO/A AMM. STUDIO DENT. Laurea ec. Aziendale o Informatica esperienza 6/12 mesi in amministrazione sanitaria ANDRIA
- IMPIEGATO/A CONTABILE Diploma ragioniere o Laurea economia/esperienza Software contabilità MINERVINO
- INFERMIERA Diploma /Laurea infermieristica ANDRIA
- INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI Diploma/ qualifica impiantistica elettrica- Patente B ANDRIA
- INTERMEDIARIO-CONSULENTE ASSICURATIVO Diploma/età 25-40 anni/Patente B/residenza Andria ANDRIA
- MECCANICO Licenza media/età 30-45 anni/ esperienza 4-5 anni diagnosi auto ANDRIA
- MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) Diploma modellista/conoscenza CAD MINERVINO
- MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) Diploma tecnico abbigliamento ANDRIA
- MURATORE Età 20-35/ esperienza 1-2 anni/anche apprendistato ANDRIA
- OPERAIO GENERICO MAGAZZINIERE Licenza media/ esperienza 1 anno/anche Apprendistato/Tirocinio ANDRIA
- OPERAIO LAVANDERIA INDUSTRIALE Licenza Media BOLZANO
- OPERAIO METALMECCANICO ELETTROMECCANICO Diploma tecnico industriale/esperienza 2 anni ANDRIA
- OPERAIO SERRAMENTISTA Licenza media/ età 18-40 anni/esperienza 1 anno/patente B ANDRIA
- OPERAIO SETT. CARTOTECNICO Diploma / conoscenze meccaniche-elettriche ANDRIA
- OPERAIO SETTORE TRIVELLAZIONI Età max 45 anni, licenza media, preferibile patentino saldatore ANDRIA
- OPERATORE DI CUCINA/AIUTO CUOCO Licenza media ANDRIA
- PIZZAIOLO Licenza media/18-45 anni/esperienza minima ANDRIA
- POSTINO/A Età 20-30 anni/licenza media/patente B/residenza Andria/ esperienza come magazziniere ANDRIA
- RAGIONIERE Diploma ragioniere+conoscenza pacchetto office+min. esperienza ANDRIA
- RAGIONIERE/MAGAZZINIERE (APPREND.) Diploma/ conoscenze informatiche di base/patente B ANDRIA
- STIRATORE/STIRATRICE Età 20- 50 anni MINERVINO
- TECNICO MANUTENTORE Diploma tecnico industriale/ esperienza 1 anno, se senza esperienza disponibile alla formazione per apprendistato ANDRIA
- VARIE QUALIFICHE OPERAIO Settore vetro – nuovo stabilimento Friuli Venezia Giulia FRIULI V.G.

E' opportuno effettuare un'attenta lettura degli annunci al fine di verificare il possesso dei requisiti.

Per inviare la propria candidatura è necessario accedere con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale

<https://www.spid.gov.it/>) sul portale **Lavoro per te** <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/>, dove le

🔍 e pubblicate sono in costante aggiornamento.

📄 Per candidarsi alle offerte, occorre procedere nel seguente modo:

- andare nella sezione SERVIZI CON LOGIN (accesso con SPID);
- digitare sulla voce CLICCA QUI Servizi per le persone;
- effettuare il LOGIN CON SPID;
- compilare il proprio curriculum nella sezione COMPILA IL TUO CV, selezionare le offerte di lavoro e proporre la propria candidatura andando alla voce CERCA OFFERTE DI LAVORO.

In caso di informazioni sulle modalità di accesso su Lavoro per te o per inoltrare la propria candidatura via mail anziché con SPID, è possibile contattare il servizio IDO (Incrocio Domanda Offerta) del CPI di Andria ai seguenti numeri: **080/5408356 – 080/5408368** o scrivere un'email al seguente indirizzo ido.andria@regione.puglia.it precisando nell'oggetto l'offerta di lavoro alla quale si è interessati e allegando il proprio curriculum.



NOVITÀ

Raccolta rifiuti, le novità dal 21 novembre: dal vetro 1 volta settimana al bollino "non conforme"



Mezzi per al raccolta dei rifiuti

Quest'ultimo riguarderà il conferimento di rifiuti diversi da quelli previsti. Invece, per le utenze commerciali 1 solo ritiro per l'indifferenziato

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

scrivi un commento

3251

Presentato nel corso del primo di una serie di incontri dedicati, in particolare, alle utenze non domestiche, ovvero esercenti e categorie produttive, il nuovo calendario di raccolta dei rifiuti che, per queste stesse categorie passerà, dal 21 novembre, per l'indifferenziato, ad un solo ritiro a settimana. L'altra forte novità del calendario, pure illustrata stamane dai rappresentanti della società di gestione del servizio, alla presenza del Sindaco, avv. Giovanna Bruno, riguarda la raccolta del vetro che passerà da due volte al mese ad una a settimana.

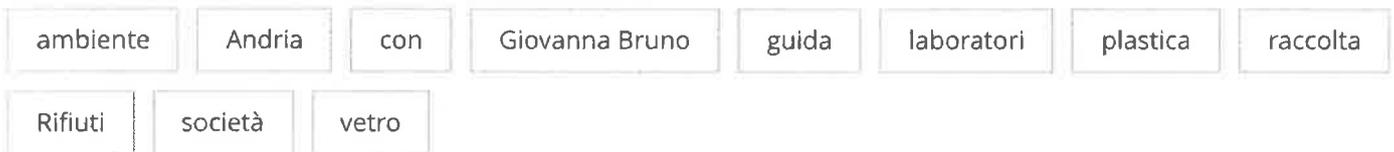
«In merito a questi due nuovi cambiamenti – ha detto la sindaca Giovanna Bruno – è necessario che l'intera comunità si adegui al rispetto delle linee guida e che le utenze non domestiche si attivino per rispettare un solo conferimento a settimane dell'indifferenziato. Inoltre sono previsti maggiori controlli per evitare l'abbandono inadeguato dei rifiuti tra le campagne e le vie della città».

«La scelta di ridurre l'indifferenziato per gli esercizi commerciali in particolare è una necessità per evitare – ha spiegato la Dirigente del settore Ambiente, ing. Santola Quacquarelli – che gli utenti possano rimediare nel buttare qualsiasi cosa nell'indifferenziato, accumulando così meno plastica e carta. Le attività commerciali, i negozi commerciali, i laboratori di analisi, non hanno nulla che non sia riciclabile e differenziando eviteranno l'accumulo dell'indifferenziato che oltretutto in termini di smaltimento grava ancora di più sulle spese dell'Ente. Abbiamo anche previsto un bollino con la dicitura "non conforme" qualora il rifiuto lasciato non sia adeguato».

Gli orari di raccolta andranno dalle 21 alle 5.

martedì 15 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI



I FATTI

12 luglio 2016. La storia di Rossella, una giovane vita interrotta



di Luca Ciciriello



Tramonto (fonte Pexels)

La discussione dell'avvocato Giuseppe Modesti durante l'ultima udienza del processo sullo scontro tra i treni

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

scrivi un commento

1935

Rossella era una ragazza andriese a cui la vita sorrideva. All'epoca del disastro ferroviario del 12 luglio 2016 di cui è stata vittima, aveva 23 anni. Quel giorno stava tornando da Bari dopo aver sostenuto un esame universitario che poi la sua famiglia non ha neanche potuto vedere annotato sul suo libretto. Pur avendolo superato, infatti, avrebbe dovuto accettare l'esito

positivo nei giorni successivi. Ci era andata in treno perché considerato un mezzo più sicuro rispetto ai pericoli della circolazione stradale.

«Vogliamo giustizia, non vendetta», ha dichiarato l'avvocato Giuseppe Modesti lo scorso 10 novembre, nell'ultima udienza (in ordine temporale) del processo che si sta celebrando nell'aula bunker del carcere di Trani. Aderendo sostanzialmente a quanto detto dai pubblici ministeri durante la loro requisitoria, Modesti ha esposto le sue conclusioni in rappresentanza di Francesco Bruni, fratello di Rossella, costituitosi parte civile.

«Quel giorno i parenti di Rossella si sono ritrovati insieme agli altri familiari ad aspettare invano l'arrivo di un treno che non è mai giunto a destinazione. Nel momento in cui ha preso cognizione dell'evento accaduto, mentre tutti noi abbiamo visto in tv o su internet le immagini di quello scontro, quello stesso nucleo familiare ha cominciato a impazzire perché sapeva che Rossella era su uno di quei mezzi. Poi – ha continuato l'avvocato -, non avendo informazioni, i familiari hanno cercato in tutti i modi di avere notizie della loro congiunta, girando da un ospedale all'altro, contattando la Questura e le Asl di Bari e della Bat perché le prime fonti riferivano che i feriti erano stati portati in diverse strutture e non era possibile sapere con esattezza chi era andato dove».

Nella notte tra il 12 e il 13 luglio 2016, i congiunti della ragazza hanno dovuto fare il triste riconoscimento della salma. Rossella, purtroppo, era in una delle prime carrozze. «Francesco – ha concluso Modesti – continua a vivere quel dramma nel proprio intimo».

martedì 15 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

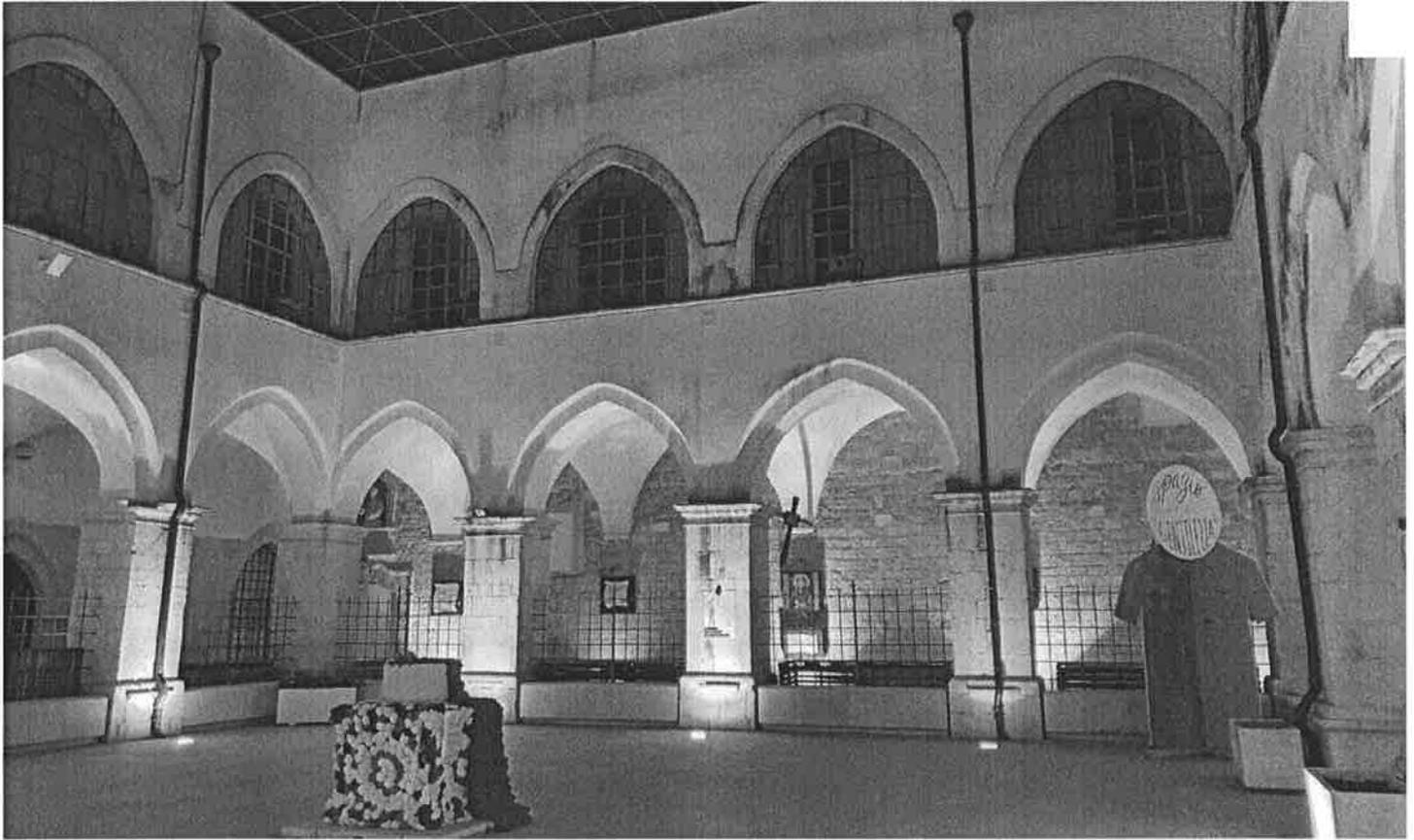
[12 luglio 2016](#)[Andria](#)[Bari](#)[con](#)[famiglia](#)[insieme](#)[ordine](#)[Processo 12 luglio](#)[Questura](#)[Scontro treni](#)[storia](#)[tv](#)[udienza](#)[Notifiche](#)[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

VITA DI CITTÀ

Natale 2022 "Le Radici del Natale": giovedì incontro al Chiostro San Francesco



Chiostro San Francesco

Sono invitati a partecipare tutti i cittadini interessati

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

scrivi un commento

131

L' Assessorato al Turismo e Marketing territoriale intende programmare, in occasione delle imminenti festività natalizie, una serie di iniziative da porre in essere, mediante la presentazione di manifestazioni di interesse, al fine di offrire alla città momenti di attrattività che possano essere volano di un'offerta turistica, economica e ricreativa oltre che riscoprirne le sue radici.

Per questo è stata fissata una riunione di programmazione del cartellone natalizio denominato "Le Radici del Natale" alle 16 presso il Chiostro San Francesco, per giovedì 17 novembre.

L'invito è stato esteso alla Diocesi di Andria, alle Parrocchie cittadine, alle realtà associative cittadine, alle scuole e alle accademie, alle organizzazioni sindacali di categoria, ai musei cittadini.

Sono invitati anche i comitati di quartiere, le strutture ricettive, le agenzie di promozione e i cittadini interessati.

martedì 15 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Andria](#)[cittadini](#)[Natale](#)[presentazione](#)[📧 Notifiche ▼](#)[➔ Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B *I*

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

“PNRR e Fondi Europei”: se ne parla domani al chiostro San Francesco

LA NOTA

Andriamultiservice: «Mancano i soldi per pagare le retribuzioni»



Multiservice

Il comunicato diffuso dall'USB Lavoro Privato - Puglia

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

scrivi un commento

366

«**N**onostante le capacità del nuovo Amministratore della Multiservizi e il grande impegno che hanno contraddistinto l'inizio del suo mandato oggi continuano a mancare la "voce" e, soprattutto, gli impegni da parte del Socio Unico»: lo scrive in una nota l'USB (Unione Sindacale di Base) Lavoro Privato - Puglia.

«Già lo scorso mese, nonostante i lavori e i servizi offerti alla comunità andriese, la Multiservice aveva rischiato di non pagare gli stipendi dei Lavoratori a causa del mancato pagamento da parte del Comune. Il Dott. Griner, Amministratore Unico della Andriamultiservice, allora aveva messo

tutte le sue capacità e, non volendo lasciare i lavoratori senza stipendio, aveva effettuato i pagamenti in due tranches. Ora però la scena, a distanza di solo un mese, si ripete pari pari».

«Non diciamo niente di nuovo sottolineando che numerose sono le famiglie monoreddito che “vivono” con lo stipendio della Multiservice e che anche qualche giorno di ritardo nel pagamento delle retribuzioni significa una forte sofferenza. Il Comune nonostante le promesse, gli impegni e le Delibere di affidamento dei servizi non ha ancora sottoscritto i contratti con l'Andriamultiservice».

«Il Comune e l'Amministrazione Bruno continua nel “silenzio” nonostante i nostri solleciti di incontro del tavolo, nonostante le rassicurazioni, i “non dovete preoccuparvi”. Ora basta! Lunedì 21 Novembre, a partire dalle ore 10, i Lavoratori della Andriamultiservice si troveranno in Piazza Umberto I – Palazzo di Città per una Assemblea pubblica».

martedì 15 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[affidamento](#)[Andria](#)[AndriaMultiservice](#)[Comune](#)[con](#)[multiservice](#)[Multiservice](#)[Umberto I](#)[📧 Notifiche ▼](#)[➔ Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

GIOVEDÌ LA CONFERENZA STAMPA

Riqualificazione Largo Giannotti, al via i lavori



Riqualificazione Largo Giannotti, al via i lavori

Nell'ambito dei progetti di rigenerazione urbana facenti parte dei progetti SIUS – “Sviluppo urbano sostenibile” – con i quali sta avanzando, dopo l'avvio del cantiere di Piazza Umberto I, quel processo di rinnovamento del centro storico, in particolare delle sue principali piazze ed edifici

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

scrivi un commento

422

Sono stati avviati oggi i lavori di riqualificazione di Largo Giannotti, uno dei progetti di rigenerazione urbana facenti parte dei progetti SIUS – “Sviluppo urbano sostenibile” – con i quali sta avanzando, dopo l'avvio del cantiere di Piazza Umberto I, quel processo di rinnovamento del centro storico, in particolare delle sue principali piazze ed edifici.

Nei prossimi giorni, giovedì 17 novembre, alle ore 11.00, il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, e l'assessore ai Lavori Pubblici, l'architetto Mario Loconte, illustreranno i dettagli del progetto nel corso di un sopralluogo.

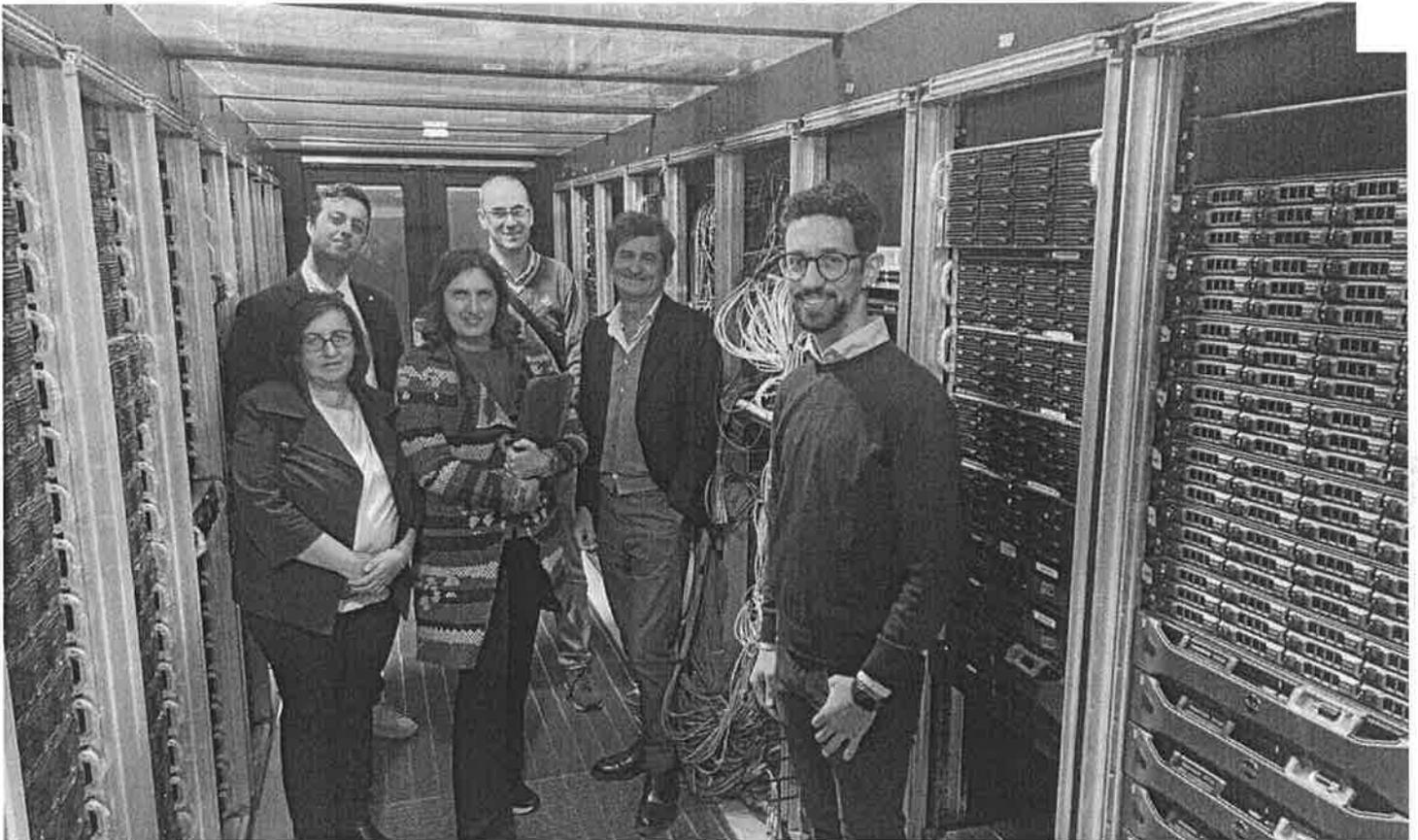


L'INTERVISTA

Predire con un algoritmo la probabilità di parto prematuro, premiato a Las Vegas il team coordinato dall'andriese Sonia Tangaro



di Lucia Maria Mattia Olivieri



team ricerca uniba con prof. Sonia Tangaro

La capacità di prevedere con precisione quali donne sono a maggior rischio di parto pretermine può aiutare gli operatori sanitari a trattarle tempestivamente. «Il tema del microbioma è scientificamente molto "caldo" e interessante e sicuramente su questo tipo di dati continueremo a lavorare»

LUNEDÌ 14 NOVEMBRE

scrivi un commento

534

Il 17 novembre si celebra la Giornata Mondiale della Prematurità, istituita nel 2011, al fine di sensibilizzare la società civile sul tema della nascita prematura. Ora ci sarà, a disposizione delle future mamme e della medicina, un algoritmo per predire la possibilità che una gravidanza sia a rischio prematurità: è quello elaborato da un team di ricerca coordinato dalla professoressa andriese di Fisica dell'Università di Bari Sonia Tangaro, insieme a Roberto Bellotti, Maria De Angelis, Pierfrancesco Novielli, Donato Romano, Ester Pantaleo, Mirco Vacca, Alfonso Monaco e Nicola Amoroso.

La ricerca multidisciplinare ha già ricevuto il suo primo premio: l'algoritmo è risultato tra i tre più precisi, su un totale di 150 algoritmi proposti, nella Conferenza RECOMB/ISCB Conference on Regulatory & Systems Genomics di Las Vegas. Il prestigioso risultato premia nuovamente i ricercatori baresi che già nel 2017 e 2014 hanno vinto due analoghe competizioni, organizzate rispettivamente dall'Università di Cambridge e dalla Harvard Medical School, sul tema della previsione di patologie del cervello, mediante analisi automatica di immagini di risonanza magnetica strutturale.

A livello globale, circa 15 milioni di neonati, l'11% del totale, nasce ogni anno pretermine, cioè prima delle 37 settimane di gestazione. Essi hanno tassi più elevati di morte neonatale, quasi 1 milione di decessi ogni anno. Vi sono anche conseguenze sulla salute a lungo termine, con un maggior rischio di malattie respiratorie, paralisi cerebrale, infezioni e cecità, rispetto ai bambini nati dopo dopo 37 settimane.

La capacità di prevedere con precisione quali donne sono a maggior rischio di parto pretermine può aiutare gli operatori sanitari a trattarle tempestivamente, ad esempio con i corticosteroidi per la maturazione del feto e la somministrazione di solfato di magnesio durante la gravidanza.

Mentre sono noti diversi fattori associati al parto pretermine, tra cui l'età materna, l'indice di massa corporea (BMI), l'istruzione, il fumo, l'anamnesi di parto pretermine, la cervice corta e i polimorfismi genetici, attualmente non esistono strumenti clinici che consentano di prevedere in modo precoce e affidabile il parto pretermine.

L'algoritmo sviluppato per l'analisi del microbioma delle donne in gravidanza sembra fornire indicazioni abbastanza precise sulla probabilità di parto pretermine e pertanto questi studi possono essere utilizzati per l'identificazione delle gravidanze a rischio, attenuandone gli effetti negativi sui neonati, sulle famiglie e sul sistema sanitario in generale.

La prof.ssa Tangaro: «Il lavoro è frutto di un progetto interdisciplinare tra microbiologia e fisica: circa un anno fa il nostro rettore, Stefano Bronzini, ha promosso la "contaminazione" dei saperi, cioè attività che presupponessero la costituzione di gruppi di ricerca interdisciplinari. Noi abbiamo puntato sul filone dell'analisi dei dati del microbioma con metodi di intelligenza artificiale, anche se prima di questa challenge non ci eravamo mai occupati dei dati del parto pretermine, sull'identificazione del microbioma come marcatore o comunque indicatore di fattore di rischio. Questa competizione di analisi di dati ci ha permesso di sperimentare questi algoritmi che stavano già usando per altre malattie su questo caso specifico e le performance dell'algoritmo sono state valutate come "top performer"».

Future prospettive? «Il tema del microbioma è scientificamente molto "caldo" e interessante e sicuramente su questo tipo di dati continueremo a lavorare visto il grande interesse scientifico. La raccolta oltretutto è molto semplice, con un esame non invasivo. Questo per noi è uno studio preliminare, per uno studio completo vanno raccolti molti più dati, fatti studi estensivi, valutati moltissimi fattori che influenzano il microbioma tra cui per esempio la dieta. Questo è uno studio su cui investiremo ma la strada è ancora lunga».

lunedì 14 Novembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



I DETTAGLI

Borse di studio all'Itis in memoria degli studenti vittime della strage, l'Amministrazione rinnova l'impegno per il secondo anno scolastico



di Lucia Maria Mattia Olivieri



Borse di studio all'Itis

Il sostegno alla seconda edizione è stato assicurato dalla Sindaca, avv. Giovanna Bruno, e dal Presidente del Consiglio comunale, Giovanni Vurchio

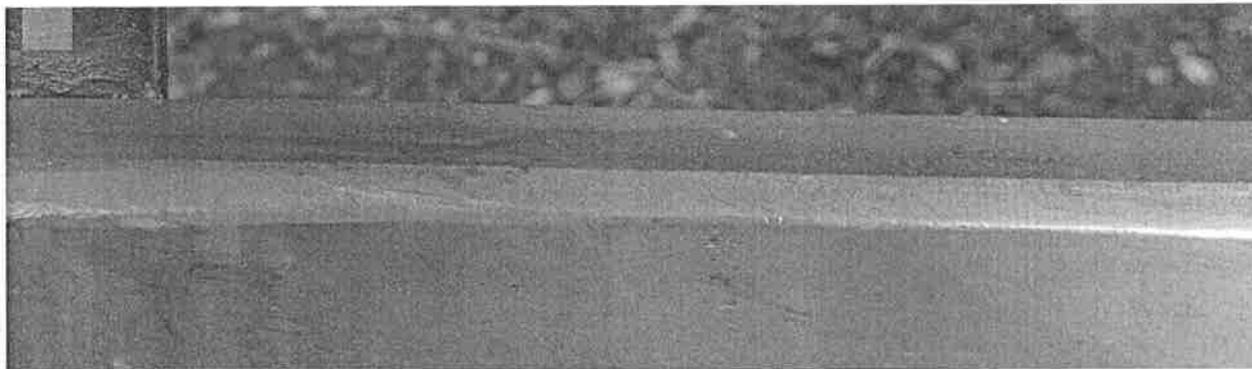
LUNEDÌ 14 NOVEMBRE

scrivi un commento

230

1 / 4

In ricordo di
Antonio Summo
"Nel silenzio si ode la sua tromba dorata"



Dopo la prima edizione, anche per l'anno 2022/2023 si svolgerà la consegna di tre borse di studio dedicate al ricordo delle vittime della tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016.

Il sostegno alla seconda edizione è stato assicurato dalla Sindaca, avv. Giovanna Bruno, e dal Presidente del Consiglio comunale, Giovanni Vurchio, che sono intervenuti alla cerimonia di premiazione, tenutasi nell'Aula Magna "G. Valente" dell'Itis Onofrio Jannuzzi, sabato scorso.

Sono proprio le vite e i sogni spezzati di quei studenti, compagni e figli giovanissimi, che i tre vincitori delle borse di studio, Roberta Chiffi, Di Trani Nicola e Stivallato Giuseppe, distintisi per la loro dedizione e senso di responsabilità diplomandosi con il massimo dei voti, hanno ora l'impegno di ricordare negli anni e soprattutto di brillare affinché possano raggiungere risultati che diano voce ai sogni dei compagni scomparsi.

«Da mamma provo un disagio incredibile perché è innaturale che un genitore vada a seppellire suo figlio e poi c'è rabbia perché questo figlio non c'è più – ha detto la Sindaca, avv. Giovanna Bruno -. Ricorderemo anche in futuro queste tre giovani vite interrotte.

La comunità scolastica e quelle di Andria, Corato e Ruvo, città coinvolte, devono conservare la loro memoria».

«A chi vive con passione, voglia, determinazione e amore, la vita sa riconoscere i risultati premiando l'impegno come abbiamo fatto il 12 novembre – ha affermato il Presidente del Consiglio comunale, Giovanni Vurchio -.

È importante credere e lavorare attivamente per il proprio futuro, che le istituzioni, Amministrazione comunale e comunità scolastica, devono garantire».

Ad Antonio Summo, Francesco Ludovico Tedone e Gabriele Zingaro sono stati dedicati anche tre alberi piantati nel giardino della scuola e tre laboratori che adesso portano i loro nomi.

Insieme alle borse di studio assegnate, per l'anno scolastico 21-22, sabato, agli studenti più meritevoli in ricordo delle 3 vittime della tragedia ferroviaria che frequentavano l'Itis "O. Jannuzzi", nel giardino della scuola vi sono anche 3 panchine. Sono quelle donate dal Presidente del Consiglio, dr. Giovanni Vurchio, installate nelle settimane scorse e dedicate, ciascuna – come si vede dalle foto- ad ognuno dei 3 studenti.

A loro ha fatto riferimento anche il Dirigente dell'Itis, prof. Monopoli, durante il suo saluto conclusivo a tutti i partecipanti alla cerimonia di consegna delle 3 borse di studio.



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRANI

ARREDO URBANO

NICO AURORA

● **TRANI.** Trenta impianti pubblicitari abusivi rimossi nella sola zona di Colonna. È partita così la prevista, estesa attività di repressione del fenomeno della pubblicità abusiva sul territorio comunale.

Si è trattato di una prima, ma capillare azione di rimozione degli impianti in violazione del Codice della strada e del Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni. Oltre le 30 strutture rimosse, fra pali e tabelloni pubblicitari, i titolari delle strutture sono stati sanzionati ai sensi dell'articolo 23 del Codice della strada.

«L'attività di repressione della pubblicità abusiva - fa sapere l'assessore alla Polizia locale, Cecilia di Lernia - proseguirà nei prossimi giorni con particolare attenzione agli impianti presenti in corrispondenza degli incroci, ai fini della salvaguardia della sicurezza pubblica».

L'operazione rientra nell'ambito dell'accordo quadro per il servizio triennale di rimozione degli impianti

L'ASSESSORE

Di Lernia: «Nei prossimi giorni altre rimozioni nei pressi degli incroci»

pubblicitari abusivi di competenza del Comune di Trani. Ad occuparsene la ditta Copan, di Capurso, per un importo complessivo di poco più di 26.000 euro, oltre Iva.

E che le rimozioni andranno avanti nei prossimi giorni pare circostanza pressoché certa in considerazione del fatto che Palazzo di città ha già impegnato oltre metà della spesa dell'accordo quadro, preparandosi a liquidare 16.000 alla stessa Copan.

Le prestazioni oggetto dell'accordo consistono nei servizi di rimozione degli impianti pubblicitari privi delle prescritte autorizzazioni, e/o pericolosi per la circolazione, installati nel territorio del Comune di Trani. All'interno dell'intervento complessivo

L'APPALTO

Lo smontaggio è stato affidato alla ditta Copan, di Capurso, per un importo complessivo di poco più di 26.000 euro

L'OPERAZIONE

L'iniziativa rientra nell'accordo quadro per il servizio triennale contro l'abusivismo di competenza del Comune di Trani



LA RIMOZIONE 66 impianti pubblicitari abusivi già rimossi dalla polizia locale in zona Colonna

Rimossi 30 impianti pubblicitari abusivi

La polizia locale ha sanzionato i titolari delle strutture

di rimozione sono previsti cinque cosiddetti «articoli»: rimozione di sostegni di impianti pubblicitari «pre insegne» non autorizzati, con l'eventuale impiego di autogru; smontaggio di targhe presenti su impianti pubblicitari da rimuovere, sempre con l'eventuale impiego di autogru corredata da cestello; rimozione di impianti pubblicitari su struttura mono palo non autorizzati, ancora con eventuale impiego di autogru; rimozione di targhe in vetroresina o metallo non autorizzate con eventuale impiego di mezzo meccanico; ricovero degli impianti rimossi presso il deposito individuato dall'appaltatore, in modo da essere recuperato dai proprietari entro 60 giorni, oltre i quali (se non ritirati) verranno smaltiti a carico dell'appaltatore».

Di certo, l'operatore affidatario dell'accordo quadro

LA SPESA

Palazzo di Città ha già impegnato oltre metà delle somme

avrà molto da lavorare perché, a quanto si apprende gran parte degli impianti pubblicitari presenti in città sarebbero tuttora abusivi e a nulla sembra sia servito il Piano degli impianti pubblicitari approvato, neanche a farlo apposta, durante l'interregno del commissario straordinario Mariarita Iaculli, giacché la politica prima di lei aveva trovato mille pretesti per non farlo.

Va anche detto che la città è piena di molti altri cartelli non abusivi, ma obsoleti, e per questo motivo sarebbe auspicabile una bonifica di tanto ferro inutile: cadono alberi, sarebbe il caso di fare un po' di piazza pulita di cartellonistica completamente fuori luogo.

SANITÀ LA RACCOMANDAZIONE: OCCORRE LAVARSI ACCURATAMENTE LE MANI ED EVITARE I LUOGHI CHIUSI

«Vaccinatevi contro l'influenza»

L'appello di Delvecchio, presidente dell'Ordine dei Medici Bat

«Come ogni anno ci occupiamo di influenza precisando che la vaccinazione è la forma più efficace di prevenzione e che vaccinarsi è fortemente raccomandabile per i bambini oltre i sei mesi di età e gli adulti oltre i 65 anni nonché per tutti i soggetti affetti da patologie croniche o a rischio». Così Dino Delvecchio presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Bat.

«Secondo l'Oms (Organizzazione mondiale della Sanità) l'influenza è un serio problema nel panorama sanitario mondiale, epidemie influenzali annuali sono associate a elevata morbosità e mortalità; Il Centro Europeo per il controllo delle Malattie (ECDC) stima che ogni anno, in Europa, si verificano dai 4 ai 50 milioni di casi sintomatici di influenza e che 15.000/70.000 cittadini europei muoiono ogni anno per complicanze dell'influenza. Il 90% dei decessi si verifica in soggetti di età superiore ai 65 anni», precisa Delvecchio.

E poi: «Appare così evidente che parliamo di migliaia di morti evitabili e che a nessuno, ai medici mai, è concesso di sindacare su materie e studi che hanno l'avvallo della comunità scientifica mondiale e che spesso entrano improvvidamente e pericolosamente nella discussione su siti e luoghi privi della competenza necessaria. L'influenza è una malattia respiratoria talvolta gravata da complicanze

gravi specie tra bambini ed anziani. Si è contagiosi da un giorno prima della comparsa dei sintomi sino a circa cinque giorni dopo la scomparsa di questi».

«I sintomi dell'influenza includono tipicamente l'insorgenza improvvisa di febbre alta, tosse e dolori muscolari. Possono essere presenti anche mal di testa, brividi, perdita di appetito, affaticamento e mal di gola, nausea, vomito e diarrea. - continua Delvecchio - La durata della malattia varia da una settimana a dieci giorni. Cosa fare per prevenire la diffusione della malattia? Lavarsi sempre accuratamente le mani o usare disinfettanti a secco quando non è possibile lavarsi; starnutire e tossire in fazzoletti mono uso; evitare i contatti con persone ammalate ed evitare dove possibile i luoghi chiusi; avere una dieta ricca di vitamine, sali minerali, povera di grassi e zuccheri aggiunti».

Aggiunge: «Nessun allarmismo, l'influenza ha un

decorso tipico e richiede alcune sane raccomandazioni. Nel caso di infezione rimanere a letto, usare farmaci sintomatici, un antipiretico e/o un anti congestionante, un anti infiammatorio se i dolori muscolari o il mal di gola sono importanti, non usare antibiotici (sono spesso inutili e dannosi) se non prescritti dal medico, bere molta acqua, seguire una dieta leggera e nutriente ricca di frutta e verdure».

La conclusione del presidente Delvecchio: «Giovane ricordare che presso i medici di famiglia è possibile vaccinarsi anche contro il virus dell'Herpes Zoster meglio noto come "fuoco di Sant'Antonio" di cui disponiamo anche una formulazione per soggetti a rischio e contro la polmonite da pneumococco con il vaccino aggiornato venti valente per una protezione più ampia verso i ceppi virali; parliamo di malattie che in alcuni casi possono avere conseguenze gravi e la cui prevenzione è affidata a vaccini di nuova generazione estremamente efficaci nel prevenirle. Tutte le vaccinazioni ricordate sono inserite nel Piano Nazionale Vaccini aggiornato ogni anno dall'Istituto Superiore di Sanità e sono il frutto della ricerca pubblica sulle malattie infettive condotte dai centri internazionali per la cura delle malattie infettive coordinati dall'Oms. Non lasciarti influenzare! Chiedi al tuo medico».

[red. bat.]

SAN FERDINANDO PROGETTO COMUNALE

Il progetto «Biciplan» per incentivare la mobilità sostenibile

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** Il Comune di San Ferdinando di Puglia intende dotarsi, per quanto riguarda i settori trasporti e Urbanistica, di un piano della mobilità sostenibile, chiamato "Biciplan".

La giunta comunale, infatti, ha dato il via libera alla redazione di un progetto per la realizzazione di percorsi sportivi e ricreativi, ambientali e culturali, tra benessere e valorizzazione delle risorse paesaggistiche del territorio.

E' bene ricordare che la programmazione regionale Por Fesr Fes 2021-2027 punta a stimolare l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale ed intermodale, per decongestionare il traffico motorizzato, specie per i brevi percorsi, o per mobilità lenta e sostenibile.

Tra i progetti e gli strumenti contenuti nelle linee guida dell'Agenzia per la Coesione territoriale "Trasporti e Mobilità", c'è il "Biciplan", il piano della ciclabilità.

«Si tratta di uno strumento di indirizzo urbanistico che ci permetterà di accedere a fondi per la realizzare nuove infrastrutture ciclabili e pedonali nell'area urbana - spiega la sindaca Arianna Camporeale -. Il "biciplan" va accompagnato da una costante opera di sensibilizzazione ai temi del benessere e della mobilità sostenibile, sin dall'età scolare».

«Gli interventi che intendiamo realizzare riguardano la messa in sicurezza della rete ciclabile esistente e delle strade immediatamente vicine - rimarca ancora la prima cittadina -. L'accesso ai finanziamenti ci consentirà anche di potenziare i percorsi ciclabili e consentire spostamenti diretti e sicuri sulle 2 ruote, all'insegna dello star bene e del rispetto».

Gennaro Missiato Lupo

MARGHERITA, VENERDI' IL CONVEGNO

Le «Piccole e medie imprese» fulcro dell'economia tra lavoro, sviluppo e rilancio

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** La giornata nazionale PMI DAY - Piccole e medie imprese - della Piccola Industria di Confindustria, che ogni anno, da tredici anni coinvolge migliaia di imprese e studenti in tutta Italia, farà tappa anche nella provincia di Barletta Andria Trani venerdì 18 novembre presso le Terme di Margherita di Savoia.

Questa realtà imprenditoriale, legata al rapporto millenario dell'uomo con le acque e i fanghi delle saline, e cresciuta con la ricerca e l'innovazione, fra scienza medica e turismo, si racconterà alle istituzioni, agli studenti, agli organi di informazione e agli imprenditori.

Interverranno, a partire dalle ore 10.30: Francesco Berardi Presidente Piccola Industria Confindustria Bari BAT, Teresa Caradonna vicepresidente Piccola Industria Confindustria, Mario Braccia Assessore alle Attività produttive del Comune di Margherita di Savoia, Loredana Capone presidente del Consiglio regionale della Puglia e Marina Lalli Amministratore Unico Terme di Margherita di Savoia e vicepresidente vicario Confindustria Bari e BAT. Visiteranno le Terme circa 60 studenti dell'Istituto "Aldo Moro" di Margherita di Savoia.

«Abbiamo scelto di organizzare il PMI DAY del nostro territorio in un'impresa che ha uno stretto rapporto col tema della bellezza - dichiara il presidente del Comitato Piccola industria di Bari e BAT Francesco Berardi - L'attività delle Terme di Margherita di Savoia infatti nasce dalla bellezza del paesaggio naturale e delle sue saline, e da questa bellezza genera altra bellezza: quella che viene dal benessere e dalla salute dei corpi. Ma, soprattutto, con la sua storia e la sua crescita, questa azienda esprime la bellezza di un'avventura imprenditoriale che si è saputa rinnovare nel tempo, conservando i suoi legami con la tradizione. Ed è questo fascino dell'intraprendere che vogliamo trasmettere ai giovani ogni anno con il PMI DAY.



ECONOMIA L'interno di un'azienda

[red. bat.]

BARLETTA IL CONSIGLIERE: «CI SONO DEI LOCALI LIBERI, LA REGIONE CHIARISCA»

Avviso per la sede dello Spesal interrogazione di Mennea

● **BARLETTA.** "Ho presentato un'interrogazione relativa al Servizio per la Prevenzione e la Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPESAL)", dichiara il Consigliere Regionale Ruggiero Mennea.

"Barletta è stata la prima città ad istituire nel 1996 tale fondamentale servizio che ha la funzione di controllo, vigilanza e promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, con lo scopo di contribuire alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro". "L'ASL BAT ha deciso di indire un avviso pubblico per la ricerca di immobili da acquisire in locazione per lo SPESAL ed il Centro di Epidemiologia Occupazionale e Salute Preventiva - prosegue Mennea - ma inspiegabilmente tale avviso non riguarda la città di Barletta. Per questo ho chiesto alla Giunta regionale il motivo di questa esclusione, so-

prattutto in considerazione del fatto che nell'attuale sede dello Spesal di Barletta, già di proprietà della ASL, vi sono numerosi locali vuoti, disponibili e già attrezzati che potrebbero ospitare il personale in eccesso operante nella sede di Trani".

"Accentrare tale servizio in un unico comune decentrato rispetto all'estensione della provincia, non solo causerebbe un inutile dispendio economico ma soprattutto correrebbe il rischio di causare disservizi agli utenti e agli Operatori, che sarebbero penalizzati nello svolgimento del loro servizio, anche in considerazione della necessaria tempestività del loro intervento". «Auspico che una seria riflessione induca a rivedere tale scelta - conclude Mennea - e sono sicuro che anche il sindaco di Barletta agirà in tal senso»

[rod.bat]

L'INIZIATIVA IERI MATTINA LA GIORNATA D'APERTURA NELLA SEDE DELL'EX CTO ALLA PRESENZA DEL DG SANGUEDOLCE

Sicurezza sul lavoro, al via il corso di formazione destinato ai nuovi operatori del servizio Spesal

● **E'** iniziato ieri, nella sede dell'ex Cto, un nuovo corso di formazione destinato agli operatori neo assunti dei servizi Spesal (Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) di Asl Bari e Asl Bt in collaborazione con le Procure di Bari e Trani. Ieri mattina alla giornata di apertura hanno partecipato il direttore generale Antonio Sanguedolce, il procuratore della Repubblica di Bari, Roberto Rossi, il procuratore di Trani Renato Nitti, il responsabile scientifico del progetto di formazione, Fulvio Longo, direttore Spesal Area metropolitana di Bari, e Raffaello Bellino, direttore Spesal Asl Bt.

"Ringrazio i procuratori per questa importante iniziativa formativa - ha detto il dg Sanguedolce - in cui le istituzioni lavorano insieme per raggiungere grandi obiettivi". L'attività formativa - articolata in quattro giornate 15-16-29 e 30 no-

vembre - prevede l'intervento di 9 sostituti procuratori di Bari e Trani, ed è rivolta a 35 tecnici neo assunti in presenza, con i quali sono collegati in 5 stanze virtuali altri operatori Spesal da Molfetta, Barletta, Trani, Bari e Putignano.

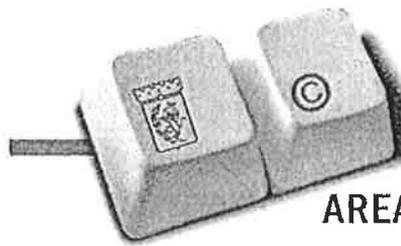
"Questo corso - ha detto il procuratore Rossi - è un'occasione preziosa di incontro e scambio tra gli operatori. I tecnici apportano le informazioni - ha proseguito Rossi - e i sostituti procuratori predispongono le strategie in un rapporto di collaborazione che rafforza le competenze in quei contesti - come gli ambienti di lavoro - dove c'è assoluta necessità di dare risposte forti e tempestive e di tutelare il diritto fondamentale alla salute".

Per il procuratore della Repubblica di Trani, Renato Nitti, "Il dialogo tra gli enti coinvolti è importante per avere sempre nuovi strumenti di indagine. Quando si

verifica un infortunio sui luoghi di lavoro - ha dichiarato Nitti - sono diversi i tipi di infrazione e violazione da accertare, dall'illecito amministrativo a quello penale. I controlli - ha continuato - possono essere pianificati o scattare su sollecitazione o più spesso in seguito a interventi in fase emergenziale. La attività formativa - ha concluso - serve inoltre a dare l'opportunità di creare un percorso virtuoso per permettere all'impresa o all'ente di agire correttamente".

Responsabile scientifico del progetto di formazione è Fulvio Longo, direttore Spesal Area metropolitana di Bari. "Crediamo nel rapporto con le procure - ha commentato - perché può essere occasione per migliorare le procedure, la collaborazione è la miglior strada per fare le cose per bene".

[red.bat]



andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

MACRON CONVITATO DI PIETRA
Pesa lo «strappo» con la Francia sui migranti
Il tema è stato però affrontato col presidente
turco e con il presidente del Consiglio Ue

Incontro Biden-Meloni «L'alleanza resta salda»

Un'ora di faccia a faccia, poi la premier vede Erdogan e Michel



G77 La premier Giorgia Meloni in abiti indonesiani a Bali

SILVIA GASPARETTO

● **BALI.** L'atteso chiarimento con Emmanuel Macron non c'è stato. Non ancora perlomeno. Ma il primo giorno al vertice del G20 di Bali Giorgia Meloni porta a casa un colloquio di quasi un'ora con il presidente Usa Joe Biden. Faccia a faccia nel corso del quale è stato fatto anche un focus su Cina e Ucraina, spiega la Casa Bianca. Il dato politico dell'incontro lo sintetizza Palazzo Chigi parlando di solidità dell'alleanza transatlantica e legami «profondi e duraturi».

I migranti sono stati l'altro tema scottante della giornata, prima con l'intesa con il presidente turco Recep Tayyip Erdogan per combattere insieme gli ingressi illegali, proprio il nodo che divide in questo momento il governo italiano dalle principali cancellerie europee. Tema che è stato al centro del confronto, sempre a margine dei lavori del G20, con il presidente del Consiglio Ue Charles Michel.

Bisogna «dialogare e lavorare insieme per trovare soluzioni alle crisi globali», riassume la presidente del Consiglio che al suo esordio sulla scena mondiale porta al Vertice dei 20 grandi un discorso in gran parte in linea con il governo precedente: parla di sicurezza alimentare ed energetica dopo il padrone di casa, il presidente dell'Indonesia Joko Widodo nella prima sessione ufficiale dei lavori. È l'unica capo di governo al tavolo, insieme solo ad altre tre donne, su 41 partecipanti, a capo di istituzioni internazionali (la presidente della commissione Ue Ursula von der Leyen, il direttore del Fmi Kristalina Georgieva e del Wto Ngozi Okonjo-Iweala). La premier sottolinea l'impatto devastante dell'aggressione russa cui dare una risposta comune.

Tra le sfide principali del format - più aperto a oriente a differenza del G7 - il sostegno a Kiev, la diversificazione degli approvvigionamenti energetici per rispondere agli «errori del passato», per non consentire più ai paesi produttori di usare l'energia «come un'arma». Come sta facendo la Russia (un'arma di ricatto la definiva Mario Draghi). E come richiama anche la sintetica nota diffusa da

Washington al termine del primo faccia a faccia di Biden con la premier italiana. Non ci sono, nella sintesi degli americani, gli abituali riferimenti all'amicizia Italia-Usa e ai forti legami tra alleati che però sarebbero stati argomenti citati dallo stesso Biden durante l'incontro, a confermare quel messaggio veicolato all'inizio del mandato della disponibilità a lavorare con Roma a prescindere dai cambi di governo.

Nel corso del colloquio accanto a lei in delegazione il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e il sottosegretario a Palazzo Chigi Giovanbattista Fazzolari) Meloni ha comunque l'occasione di rassicurare l'alleato (che la studia con curiosità), ribadendo di persona che l'Italia non cambia la sua collocazione internazionale, saldamente all'interno dell'alleanza euroatlantica. I due leader si intrattengono più del pre-

visto, per conoscersi, per parlare dei tanti dossier che interessano entrambe le parti. A Biden preme in particolare modo che Roma confermi il suo impegno per aiutare l'Ucraina «a difendersi», anche con l'invio di armi, punto su cui trova Meloni perfettamente allineata. Ma soprattutto che l'Italia mantenga il suo baricentro spostato a Occidente, nonostante le scelte attualmente congelate, ma ancora in campo, di aprire di più a Oriente con la par-

tecipazione alla nuova Via della Seta. Bisogna «coordinare le risposte» ad alcune «sfide globali» a partire da quelle «poste dalla Cina», sottolinea la Casa Bianca senza entrare, come sembra sia accaduto nell'ora di incontro, nel dettaglio dei singoli dossier. Ma le richieste della Cina all'Italia vanno nella direzione opposta, come ha spiegato tre giorni fa anche l'incaricata d'affari Zheng Xuan, non solo sul fronte dei rapporti commerciali, che si

sono comunque intensificati tra Roma e Pechino dallo scoppio della pandemia, ma anche sulla questione di Taiwan che «appartiene puramente agli affari interni della Cina». Un terreno impervio anche in vista dell'altro incontro clou della due giorni in Indonesia, quello con il presidente Xi Jinping. A maggior ragione dopo che alla vigilia delle elezioni in Italia Meloni aveva espresso una posizione molto netta (e in linea con gli Usa). [Ansa]

IL DETTAGLIO

Tutti e 45 in abiti indonesiani tranne due

● **BALI.** L'arrivo dei leader al Garuda Wisnu Kencana di Bali, uno dei principali siti d'importanza culturale dell'Indonesia dove sono stati allestiti i tavoli per la cena di gala, è a dir poco scenografico. Gli ospiti - 4 donne su 41 partecipanti al vertice, Giorgia Meloni unica premier - si sono presentati con gli abiti tradizionali indonesiani: camicia sgargiante per gli uomini e scialle per le donne. Tutti tranne Biden, che ha declinato l'invito per non meglio precisati «impegni». Comunque l'ennesima scelta azzeccata del presidente Widodo; addio per una notte ai completi e le cravatte (un sollievo dal caldo) e largo al mistero dell'Oriente.

Il G20 d'altra parte ormai sta diventando anche questo: mescolanza. Ponti fra il mondo che fu (a trazione euroatlantica) e quello che verrà (lo è già?). Solo il principe saudita Mohammed bin Salman si è rifiutato di piegarsi al protocollo ed è apparso con

la sua tunica d'ordinanza - suscitando non poca disapprovazione nella sala stampa. Ma si diceva della maestria della presidenza indonesiana, che si è trovata a dover gestire senz'altro il G20 più difficile della sua storia. Ecco, il gossip pre vertice indicava non pochi «mal di pancia» da parte di alcuni per il fatto di dover sfilare accanto al ministro degli Esteri russo Sergej Viktorovic Lavrov nella tradizionale foto di famiglia. E qui scatta il «giallo».

«Non vogliamo rendere la vita difficile ai nostri ospiti, mi coordinerò con i partner del G7», aveva detto in apertura di vertice il presidente del Consiglio Europeo, Charles Michel. Ora, di norma lo scatto avviene prima dell'inizio dei lavori. A Bali, invece, niente. Almeno niente che sia trapelato.

La presidenza non ha voluto «né confermare né smentire» che la foto fosse stata definitivamente cancellata.

Poi il dubbio. Lavrov è partito al termine della prima giornata di lavori: vuoi vedere che lo scatto di gruppo spunterà alla fine del summit?

[Ansa]

IMMIGRAZIONE

LA NUOVA ONDATA DI SBARCHI

LO SCONTRO CON PARIGI

Ora grane con la Germania: alla richiesta di Tajani di una riunione dei ministri degli esteri e degli Interni Berlino si è opposta

REGOLE PER ONG E SALVATAGGI

Al Consiglio della Difesa Crosetto ribadisce: «Il Mediterraneo è un luogo da presidiare qualunque sia la missione in atto»

SBARCO DI FERRO Il presidente francese Emmanuel Macron ha avuto toni duri, nei giorni scorsi, nei confronti del governo Meloni rispetto alla gestione degli sbarchi



DIFESA CHE IL Ministro della Difesa Guido Crosetto, alla riunione dei rappresentanti dei 27 Paesi europei, ha ribadito la necessità di nuove regole europee per la gestione dei salvataggi nel Mediterraneo

«Subito un'agenda Ue sui migranti»

Il Governo tiene il punto e chiede ai 27 la riforma del Regolamento di Dublino

MICHELE ESPOSITO

● **BRUXELLES.** Un calendario serrato sui migranti, che guardi a misure di breve e medio termine e non tralasci la necessità di una riforma del Regolamento di Dublino. Lo scontro tra Roma e Parigi, si è finora sovrapposto a quella che è una delle priorità del nuovo governo: riaprire il capitolo flussi in Ue. Roma lo farà alla riunione dei Rappresentanti dei 27 (Coreper) prevista per mercoledì e che, a dispetto del Consiglio Affari Esteri di inizio settimana ha il punto delle migrazioni in agenda. La questione è ultradecennale, la partita si delinea davvero difficile. Ma l'esecutivo punta innanzitutto ad un obiettivo: rendere effettivo il meccanismo di solidarietà firmato da 23 Paesi Ue e Schengen e introdurre un codice di comportamento per le

Ong. Punti che Roma vorrebbe vedere nel piano d'azione sul quale starebbe lavorando la Commissione.

Il titolare della Farnesina Antonio Tajani, parlando ai suoi omologhi ha anticipato le intenzioni dell'Italia ponendo il tema migranti alla fine dell'incontro. Dopo l'Italia hanno parlato Francia, Grecia, Cipro, Slovenia, Ungheria e Malta. Anche Berlino ha preso la parola. Facendo tuttavia intravedere come, più che Parigi, il vero nodo sulla questione per il governo Meloni potrebbe essere la Germania. Alla richiesta di Tajani di una riunione congiunta dei ministri degli esteri e degli Interni Berlino infatti si è opposta, giudicando più opportuno un incontro solamente dei secondi, come ipotizzato inizialmente dalla Commissione. Il rischio, per l'Italia, è che una riunione

in questo formato si traduca in uno scontro. Un incontro - questo è l'orientamento dell'Italia - va preparato bene, innanzitutto a livello di sherpa. Ma, allo stesso tempo, non va rinviato sine

die. Al Coreper la Commissione e la presidenza di turno ceca saranno chiamati ad esprimersi: che la riunione si faccia a fine novembre resta in forte dubbio.

Nel frattempo in Ue l'Italia



CATANIA La nave ong Humanity 1, nei giorni scorsi ancorata al porto di Catania per consentire lo sbarco dei migranti salvati in mare

cerca di riportare la questione su toni meno roventi. «La crisi con la Francia credo sia già rientrata», ha spiegato il ministro della Difesa Guido Crosetto al termine del Consiglio Affari Difesa. A Bruxelles Crosetto ha avuto un incontro con gli omologhi di Francia, Cipro e Malta proprio sulla sicurezza nel Mediterraneo. Aprendo anche ad uno dei punti illustrati dalla presidente del Consiglio nel discorso programmatico alle Camere. Se è opportuno riabilitare la missione Sophia? «Il Mediterraneo è un luogo da presidiare, qualunque missione europea o internazionale per noi è di vitale importanza», ha spiegato il ministro. Di missione Sophia l'Italia ne parlerà solo più in là. Al momento per Roma è più urgente definire cosa sia un salvataggio in mare e cosa non lo sia. Non si tratta, si osserva,

di un attacco alle Ong ma di stabilire alcuni principi di condotta, come accadde con il codice Minniti. Senza dimenticare la dimensione esterna del dossier, sul quale, viene ricordato a Bruxelles, tre Consigli europei consecutivi hanno invitato la Commissione a portare una proposta conclusiva.

E poi c'è il punto dei ricollocamenti. L'Italia è pronta a chiedere il rispetto degli accordi da parte dei firmatari. La Francia si era impegnata a prendere 1.500 migranti dall'Italia tra giugno 2022 e quello prossimo. Poi si era detta disponibile ad accoglierne altri 500 entro la fine di quest'anno. Ne ha presi, finora solo 38. Nel frattempo Parigi espellerà 44 dei 234 migranti a bordo dell'Ocean Viking. Mentre oltre 170 saranno ricollocati in 13 diversi Paesi volontari.

[Ansa]

CORONAVIRUS

LA GESTIONE DELLA PANDEMIA

«MENO MORTI? NON C'È LA PROVA»
La frase pronunciata in tv scatenò il putiferio, poi il dietro-front. Emiliano: «Avercene così, l'opposizione deve tenerselo caro»

Vaccini, è bufera su Gemmato

Il centrosinistra: si dimetta

Meloni lo difende: libertà e salute vanno conciliate. In rivolta medici e scienziati

«Sarei quasi dell'idea che uno così farebbe bene a non dimettersi, perché prova di appartenere ad un partito No Vax che non solo non è stato di minimo aiuto durante la pandemia ma è ancora convinto di non doversi schierare per i vaccini». Michele Emiliano affida a facebook il suo parere sulle parole del sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato, che ha sostenuto in tv non vi sia la controprova del fatto che i vaccini abbiano ridotto la mortalità in Italia. Parole, quelle del farmacista di Terlizzi (Bari), che hanno scatenato un putiferio politico, con richieste di dimissioni da più parti.

«Uno così l'opposizione se lo dovrebbe tenere caro caro - ironizza Emiliano - perché una volta alla settimana dice una cosa che delegittima il Governo, il Presidente del Consiglio e il Ministro della Sanità che lo hanno nominato Sottosegretario alla Salute. Ma siccome qui parliamo della salute delle persone, di pagine di sofferenza, del fatto che siamo riusciti a tornare a vivere grazie alle conquiste della ricerca e al sacrificio degli operatori, bisogna pretendere dal Governo - scandisce il presidente della Puglia - serietà e chiarezza sul punto. Gemmato vuole screditare tutto il lavoro fatto e i risultati ottenuti grazie ai vaccini? La comunità scientifica internazionale e nazionale, l'Istituto Superiore di Sanità, AIFA, il Consiglio Superiore di Sanità, tutte le società scientifiche hanno sostenuto e sostengono la sicurezza e l'efficacia dei vaccini; quali evidenze ha il sottosegretario per non schierarsi? La smentita di Gemmato, che dopo la richiesta unanime delle sue dimissioni, fa retromarcia e si proclama pro-vaccini dopo aver detto esattamente il contrario in diretta tv, dimostra solo la doppiezza e l'ambiguità di queste persone che sono al governo in Italia».

Le parole di Gemmato, però, hanno provocato un terremoto, tanto da costringere il premier Giorgia Meloni ad intervenire in sua difesa durante il G20 di Bali. «La pandemia ha mostrato la grande fragilità delle nostre società dinanzi a crisi sanitarie inaspettate - ha detto - una situazione di pericolo che abbiamo il dovere di affrontare in modo strutturale, senza mai cedere alla facile tentazione di sacrificare la libertà dei nostri cittadini in nome della tutela della loro salute. Libertà e salute si tengono insieme, ha detto - perché certamente, se

non si ha la salute a nulla serve la libertà. Ma di contro, cos'è la salute senza libertà?». Ma la difesa non è bastata a tenere argine agli attacchi: «Un sottosegretario alla Salute che nega i vaccini non può rimanere in carica» - ha detto il segretario del pd Enrico Letta chiedendone le dimissioni. Sulla stessa linea il leader del Terzo Polo, Carlo Calenda («è decisamente nel posto sbagliato») e il segretario di +Europa Benedetto Della Vedova («Governo apertamente No-vax e anti scientifico»). Chiedo a Giorgia Meloni se vuole correggere anche questa posizione o se per lei va bene così».

E alle numerose reazioni del mondo politico si sono aggiunte quelle della scienza e della medicina. Da Bassetti fino al presidente dei

medici italiani: «Con i vaccini si sono evitati 150mila morti - ha detto il presidente della Fnomceo, il barese Filippo Anelli - e 20 milioni nel mondo». «Il fatto che un sottosegretario voglia quantificare gli esiti di una campagna sanitaria non è blasfemo» obietta Silvio Tafuri, responsabile della campagna vaccinale del Policlinico e docente di Igiene all'Università di Bari. «Parole pericolose - dice la senatrice a vita e scienziata Elena Cattaneo - e dati che dicono altro». Fratelli d'Italia lo difende. Il viceministro agli Esteri, Edmondo Cirielli bolta come «ridicole e faziose» le polemiche, così come il capogruppo al Senato, Lucio Malan: «consueta opera di strumentalizzazione».

[red. p.p.]

REAZIONI IN PUGLIA CONCORDI EX E NEO-ASSESSORE ALLA SALUTE. AMATI (PD): IN PARLAMENTO LO SFIDUCINO

Lopalco: smentisce pure l'Iss

Palese: Governo così crea caos

«BARI. Roba da «far saltare dalla sedia non solo me ma credo tutti gli esperti di prevenzione italiani ed esteri». Parola dell'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, ex assessore alla Sanità della Regione, oggi consigliere regionale e, soprattutto, in prima linea, in Puglia e non solo, dall'inizio della pandemia. «È un'affermazione grave - spiega - lasciamo perdere tutte le prove che sono pubblicate in letteratura, non pretendo che un politico legga la letteratura scientifica, però ci sono i report dell'Istituto superiore di Sanità, cioè dell'organo tecnico cui fa riferimento il suo Ministero. In data 13 aprile 2022, l'Istituto commenta i risultati della valutazione dell'efficacia della campagna vaccinale italiana dichiarando che questa "ha permesso di evitare circa 8 milioni di casi, oltre 500.000 ospedalizzazioni, oltre 55.000 ricoveri in terapia intensiva e circa 150.000 decessi". Il dato di efficacia di campo - continua Lopalco - rappresenta praticamente la proporzione di casi di Covid che sono stati evitati grazie alla vaccinazione e parliamo di un'efficacia misurabile al 90% nelle prime fasi della pandemia e adesso è all'80%».

Una posizione pienamente condivisa anche da Rocco Palese, successore di Lopalco alla guida della sanità pu-

gliese, che ribadisce come «queste dichiarazioni appaiano sconcertanti e in netta divergenza con quelle del ministro. Alla luce di queste evidenti contrapposizioni è necessario ed urgente - dice - che il Governo faccia quanto prima chiarezza per non destabilizzare i cittadini. Per quanto riguarda la Puglia, noi siamo dalla parte della scienza - ribadisce Palese - e non dalla parte degli stregoni, per cui proseguiamo senza sosta con la campagna vaccinale consigliando ai cittadini la somministrazione contemporanea della quarta dose del vaccino anti-Covid e del vaccino antinfluenzale».

Ed è durissimo anche il commento di Fabiano Amati, consigliere regionale Pd, promotore e primo firmatario delle leggi pugliesi sull'obbligo vaccinale: «Se il sottosegretario Gemmato non si dimette dall'incarico - attacca - confido in una mozione di sfiducia individuale promossa dall'opposizione e da tutti i partiti accordati con la prova scientifica e l'eliocentrismo sanitario. Avanzare dubbi sulla prova scientifica o sulla vaccinazione, oppure manifestare incertezze sulla necessità di schierarsi a favore o contro i vaccini - afferma - equivale a riscrivere la storia sanitaria dell'umanità».

[Ale. Col.]

INTERVISTA «LA BUTTANO SEMPRE SUI VACCINI COME ARMA DI DISTRAZIONE DI MASSA. RICHIESTA DIMISSIONI? È GIOCO DELLE PARTI»

Il sottosegretario: mi hanno frainteso la gestione pandemica è stata un ko



SOTTOSGREGIARIO Gemmato

ALESSANDRA COLUCCI

● Dalla tarda serata di lunedì scorso, Marcello Gemmato, farmacista terlizese, sottosegretario alla Salute, coordinatore pugliese di FdI e fedelissimo del presidente del Consiglio Giorgia Meloni è nell'occhio del ciclone. Quella frase «Non c'è prova che senza vaccini sarebbe andata peggio» gli ha procurato una caterva di critiche e persino la richiesta di dimissioni, arrivata da più parti.

Onorevole, cos'è successo l'altra sera? Se l'aspettava una polemica così feroce?

Nell'ambito di una discussione più ampia, che verteva sul reintegro dei medici vaccinati e sulla gestione in generale della pandemia, io criticavo l'approccio del passato Governo sostanzialmente dicendo che siamo stati ai primissimi posti per mortalità e letalità al mondo, quindi con-

testando la gestione pandemica. Al vicedirettore del Corriere della Sera ho risposto che non ci fosse l'onere della prova inversa che i vaccini avessero contribuito a migliorare la situazione. E ci può stare perché è un dato medico-scientifico.

Perché sostiene questo?

Perché il centrosinistra utilizza i vaccini un po' come arma di distrazione di massa e la buttano sempre là, per non andare al punto e cioè che abbiamo 180mila morti che sono un'enormità da un lato e dall'altro lato utilizzano questa argomentazione un po' come la "coperta di Linus", quando invece dovremmo parlare della sanità territoriale, della mancanza dei medici, del fatto che all'inizio della pandemia non

c'erano le mascherine, che ci sono stati gli scandali delle mascherine, la questione dell'ospedale alla Fiera del Levante di Bari. La mia risposta a Cazzullo è stata "non casco nel tranello di dirmi a favore o contrario al vaccino" perché in quel momento l'oggetto della mia discussione non erano le vaccinazioni, ma la gestione della pandemia. Non possiamo dire «ci sono stati 180mila morti, vogliamo bene e scordiamoci del passato». Una filiera di responsabilità per non ripetere gli stessi errori la dobbiamo mettere in campo o no?.

Lei è vaccinato?

Certo, sono un operatore sanitario, sono vaccinato, ho presentato il piano vaccinale e siamo stati i primi nel nostro par-

tito a farlo. Abbiamo sempre avuto una posizione chiara, ovvero siamo contrari all'obbligo vaccinale ma siamo assolutamente convinti del fatto che gli anziani, gli immunodepressi, i fragili debbano essere vaccinati.

Cosa pensa dei vaccini?

Sono una conquista del mondo moderno, una scelta moderna, c'erano malattie che mietevano centinaia di migliaia di vittime. Non stiamo mettendo in discussione questo.

Qual è la situazione covid negli ospedali, al momento?

La fotografia attuale è del 2% di occupazione delle terapie intensive e quindi con un virus che contagia poco, ma soprattutto non dà ospedalizzazione

quindi questo dato ci permette di sviluppare dei ragionamenti. Se riportiamo il ragionamento sempre ai vaccini radicalizziamo lo scontro e ci dividiamo.

Quindi è principalmente una questione politica?

Ribadisco che c'è un'area culturale di centrosinistra che, per non giustificare le tante mancanze nella gestione della pandemia da Covid come le mascherine, la carenza dei medicinali, la gestione sconclusionata - e poi per fortuna è arrivato il generale Figliuolo - cioè tutta una serie di negatività che hanno come epifenomeno i morti, tenta di far scattare una trappola, ma è una trappola in cui io non voglio entrare.

In molti, tra cui alcuni leader politici, le hanno chiesto di dimettersi

Rispondo che il fatto che abbiano chiesto le dimissioni rientra nel gioco delle parti.

Zullo (Fdi) «Strumentalizzazioni a sinistra rileggano la Costituzione»

■ Fratelli d'Italia corre in difesa del sottosegretario Marcello Gemmato, al centro di una feroce polemica per la propria posizione sui vaccini. Per Ignazio Zullo, medico pugliese recentemente eletto in Senato, si tratta di «una tempesta in un bicchier d'acqua. Non esiste che il termine no vax possa essere usato per FdI, tantomeno su Gemmato che - spiega Zullo - è un operatore sanitario. Io stesso, da medico, sono stato un vaccinatore volontario. È evidente che si facciano considerazioni in rapporto al mutato quadro epidemiologico e, in base a questo, si fanno valutazioni su opportunità e o meno».

Zullo cita l'articolo 32 della Costituzione: «il primo comma - spiega - dice che nessuno possa essere sottoposto a trattamento sanitario senza consenso, mentre il secondo che ove sussista la necessità di tutela della salute pubblica, con legge si può imporre un obbligo di trattamento sanitario. È chiaro che il bilanciamento tra il primo e il secondo comma venga visto in rapporto al quadro epidemiologico odierno. Tutto qui».

In difesa di Gemmato arriva anche un altro senatore barese meloniano, Filippo Melchiorre che rileva come «l'opposizione non perda occasione per alzare i toni del confronto provocando inutili polemiche per distogliere l'attenzione degli italiani sui provvedimenti e i successi che il Governo sta mettendo a segno per il Paese. Le parole del sottosegretario alla Salute - spiega - sono state volutamente interpretate in maniera del tutto fuorviante e strumentale».

[Ale. Col.]

●ROMA. Il ministro della Salute lavora sulla quarantena soprattutto per gli asintomatici positivi al Covid, con l'eventualità di eliminare il tampone finale. E, con la possibilità di una nuova ondata e l'influenza stagionale che «preoccupa», pensa ad una campagna di vaccinazione che riguardi entrambe le patologie. Secondo il rapporto Altems, intanto, nell'ultimo mese c'è stato un milione di nuovi casi di Covid in Italia, con un andamento dei contagi stabile. «Non abbiamo evidenza di nuove varianti in arrivo e non abbiamo una grande preoccupazione di nuovi picchi e nuove ondate durante l'autunno», spiega il direttore dell'Unità di microbiologia dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, Carlo Federico Perno.

«Stiamo lavorando sulla quarantena per far sì che soprattutto i pazienti asintomatici positivi possano rientrare prima. A breve faremo una comunicazione, eventualmente eliminando anche il tampone finale», ha reso noto il ministro Orazio Schillaci. Pochi giorni fa l'Istituto Spallanzani ha inviato al Ministero un parere sul tema: prevede che per gli asintomatici l'isolamento possa durare cinque giorni dalla positività senza bisogno di un ulteriore test negativo; per chi ha sintomi lievi si può interrompere a cinque giorni dalla comparsa dei sintomi, se senza febbre da 24 ore. Lo Spallanzani però, ha raccomandato prudenza nel contatto con i fragili indossando la mascherina e soprattutto in un momento in cui ci può

UN ANNO SENZA VARIANTI? Il microbiologo del «Bambino Gesù»: non abbiamo una grande preoccupazione di nuovi picchi e di nuove ondate

IL VIRUS E L'INFLUENZA Un milione di nuovi casi di Covid ma meno posti letto occupati. Per il 2023 si studia un vaccino a doppio effetto

«Quarantena corta, via il tampone finale»

Il ministro Schillaci: nuove regole per gli asintomatici

essere sovrapposizione con l'influenza stagionale. «La prossima campagna di vaccinazione riguarderà sia il Covid che l'influenza, stiamo organizzando un lancio sulle principali reti. È importante affrontare anche l'emergenza dell'influenza che quest'anno potrebbe essere particolarmente preoccupante», ha sottolineato Schillaci.

Dal punto di vista epidemiologico, secondo il rapporto mensile di Altems, l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi sanitari dell'Università Cattolica, nell'ultimo mese nel nostro Paese si sono registrati circa un milione di nuovi casi di Covid, con un andamento dei contagi stabile rispetto al mese precedente. Si vede però come in una regione su due c'è stato un aumento di occupazione dei posti letto per Covid. «Stiamo vivendo una stagione autunnale differente da quelle vissute negli ultimi due anni segnate dall'impatto della pandemia sulla nostra quotidianità», afferma Americo Cicchetti, direttore Al-

tems che ha osservato come «analizzando le coperture vaccinali relative alla quarta dose del vaccino anti-Covid si nota che un italiano su 10 si è sottoposto alla vaccinazione di quarta dose, con una copertura maggiore della fascia di popolazione degli over-80».

In una intervista a La Stampa Fabrizio Pregliasco, virologo dell'Università di Milano, ha messo in guardia su «una certa fatica nella vaccinazione» e sul fatto che le «le curve ci mostrano che ci sarà un'onda, non un'ondata, e che non sarà pesante». Un po' più cauto Perno, secondo cui i numeri «sono tendenzialmente stabili e stanno calando le terapie intensive che esprimono, meglio dei decessi, la pericolosità del virus». Anche se non è possibile escludere nulla, ha aggiunto l'esperto, «il fatto che non ci siano nuove varianti e che il virus sia relativamente stabile farebbe pensare che grandi picchi e grandi ondate almeno per ora non ci dovrebbero essere».

[Ansa]

LA RICERCA NUOVO BREVETTO PFIZER. CONTAGI IN CALO E MENO RICOVERI ANCHE IN PUGLIA

Con la tecnologia mRNA arriverà l'iniezione unica

● In Puglia si sono registrati ieri 2.051 nuovi casi di positività al Covid su 12.059 test giornalieri per una incidenza del 17%. Sono stati cinque i decessi. I nuovi casi sono stati individuati nelle province di Bari (630), Bat (104), Brindisi (215), Foggia (254), Lecce (597), Taranto (233). Sono residenti fuori regione altre 10 persone risultate positive in Puglia, mentre per altri 8 casi la provincia è in corso di definizione. Delle 13.163 persone attualmente positive, solo 184 sono ricoverate in area non critica e appena 13 in terapia intensiva.

Dagli Usa, intanto, è in arrivo un vaccino unico per Covid e influenza, la cui sperimentazione è appena partita, ed uno per l'Hiv. La tecnologia a mRNA, innovativa e flessibile, rivoluzionerà il modo di vaccinare ma anche quello di affrontare malattie come i tumori. «È da poco partita - spiega Valentina Marino, direttore medico Pfizer Italia - la sperimentazione clinica di fase 1 condotta da

Pfizer e BioNTech per un vaccino per il Covid aggiornato a Omicron 4 e 5 combinato con quello per l'influenza stagionale, che si somministrerà con una sola iniezione. A renderlo possibile, la tecnologia a mRNA (acido ribonucleico messaggero), che è in grado di adattarsi facilmente a nuove varianti, visto che virus di influenza e Covid mutano velocemente. E ci sono sperimentazioni avviate anche per la cura di Hiv e tubercolosi». Sono però in corso anche ricerche per un possibile utilizzo l'mRNA per la cura di tumori. «L'mRNA permette di spegnere ciò che è alla base dell'insorgenza di una malattia o di un tumore - prosegue il direttore medico Pfizer Italia - ed essendo molto adattabile permette di targhetizzare, ad esempio, le cellule di melanoma, tumore della prostata o ovarico. E' iniziata la corsa: man man che avremo dati potremo portare vaccini e cure nuove».

[Ansa]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

IL RAPPORTO MIGRANTES SUGLI «EXPAT»

Puglia, tanti i giovani che emigrano all'estero

Preferiscono UK e Germania per studiare e trovare lavoro

GIANPAOLO BALSAMO

● Sono chiamati «expat» forse perché suona meglio che emigrati. Ma, al di là del termine usato, preoccupa il fenomeno degli italiani, soprattutto giovani, che decidono di andare a vivere definitivamente o temporaneamente oltre i confini nazionali perché altrove trovano retribuzioni più adeguate al costo della vita, per le più agevolate possibilità di carriera e per la convinzione che il merito venga più facilmente premiato. Per questi ed altri motivi, cresce sempre più il numero di coloro che vedono un futuro «al di fuori del Paese di origine».

Quest'anno sono state 83 mila le partenze con una flessione del 25% degli espatri. Ma il trend è rimasto intatto se si considera che dal 2006 al 2022 la mobilità italiana è cresciuta del 187%, in particolare del 94,8% quella femminile e del 75,4% quella dei minori. Purtroppo, come detto, quello che preoccupa di più è che a partire sono soprattutto i giovani: tra coloro che abbandonano l'Italia quasi il 42% hanno meno di 34 anni. I dati sono quelli del «Rapporto Italiani nel Mondo 2022» promosso dalla Fondazione Migrantes della Conferenza episcopale italiana.

Dalla Puglia, secondo quanto riporta il report, dal 2006 ad oggi il fenomeno della migrazione è progressivamente cresciuto: i pugliesi residenti all'estero sono quasi 379mila (6,5%), in prevalenza uomini (203mila) e 175mila donne. I

lucani emigrati, invece, sono l'1,6%, quasi 140mila (71mila uomini e 68mila donne). Un esercito di pugliesi e lucani che hanno deciso di abbandonare cose, persone e luoghi, con la spinta ad «andare verso», senza farsi guidare da eccessivi entusiasmi, «ma usando il timore dell'incertezza come leva di accoglienza di potenzialità positive».

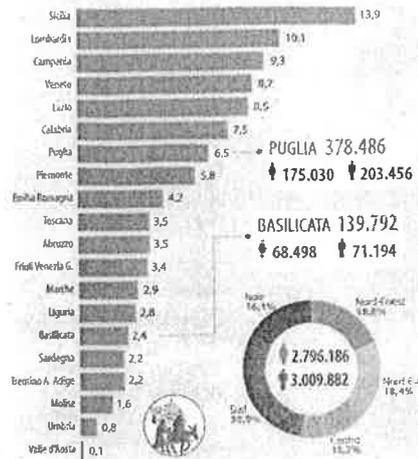
La crescita, in generale, della Puglia e della Basilicata residente nel mondo è stata, nell'ultimo anno, più contenuta, sia in valore assoluto che in termini percentuali, rispetto agli



anni precedenti. Probabilmente l'emergenza sanitaria da Covid e le conseguenze derivanti hanno intaccato il cuore delle partenze italiane: i pugliesi che hanno lasciato la propria terra d'origine sono stati 3.410 (4,1%), i lucani 698 (0,6%).

Analizzando i dati del «Rapporto Italiani nel Mondo 2022» della Fondazione Migrantes, si evince anche che tra le nazioni predilette dagli «expat» c'è il regno Unito (23%) seguita dalla Germania (14%), la Francia (11,3%), la Svizzera (8,3%), la Spagna (5,8%) e il Brasile (5,4%).

La scelta dei giovani ricade principalmente in Europa, che dunque vedono nei paesi relativamente vicini la giusta meta per un nuovo futuro professionale o formativo. Certo, andare a lavorare o a studiare per qualche tempo all'estero di per sé non è un male ma il problema è che poi moltissimi italiani decidono di non tornare in Italia perché privi di una qualsiasi prospettiva.

RAPPORTO ITALIANI NEL MONDO 2022
Italiani residenti all'estero: le regioni di partenza

«È da tempo - viene sottolineato nel Rapporto - che i giovani italiani non si sentono ben voluti dal proprio Paese e dai propri territori di origine, sempre più spinti a cercar fortuna altrove. La via per l'estero si presenta loro quale unica scelta da adottare per la risoluzione di tutti i problemi esistenziali: autonomia, serenità, lavoro, genitorialità. E così ci si trova di fronte a una Italia demograficamente in caduta libera».

A chiedere «una adeguata riflessione» sui tanti giovani che abbandonano l'Italia per motivi di studio e di lavoro è stato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Giovani, ha ricordato il capo dello Stato, «con alto livello di formazione» che «spesso non fanno ritorno, con conseguenze rilevanti sulla composizione sociale e culturale della nostra popolazione». Ma anche perché «in molti casi chi lascia il nostro Paese lo fa per necessità e non per libera scelta, non trovando in Italia una occupazione adeguata al proprio percorso di formazione e di studio».

La prima regione di partenza è la Lombardia, seguita da Sicilia e Veneto. La Puglia è al settimo posto, la Basilicata al 15esimo. Quindi a partire è di più il nord ma in realtà si tratta - è stato spiegato - di una prima emigrazione dal Sud che una volta arrivata al Nord riparte per l'estero.

Tra quanti rimangono in Italia a vivere ci sono anche gli apolidi, 3mila persone che non hanno la cittadinanza di alcun Stato e vivono nella società italiana come degli «invisibili», mentre al livello mondiale sono almeno 4,3 milioni di persone.

BOMBA DEMOGRAFICA IL MINISTRO ROCCELLA: PRESTO UN PIANO STRATEGICO PER LA NATALITÀ

Culle più vuote in Italia 5 milioni in meno nel 2050

◀ **ROMA.** La popolazione mondiale raggiunge un record senza precedenti e pone «una pietra miliare nello sviluppo umano», raggiungendo gli 8 miliardi di persone ma l'Italia continua a viaggiare in controtendenza.

Nel 2050, infatti, gli italiani potrebbero essere cinque milioni in meno, con le nascite annue che potrebbero scendere - sempre nel 2050 - a 298 mila unità. È questo il quadro che si delinea se non verrà invertita la rotta, secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istat, mentre continua a salire l'età in cui si diventa madri per la prima volta. Ed intanto si comincia a delineare il piano che il governo potrebbe avviare per fare fronte alla crisi delle culle vuote. In un'intervista al Sole 24 Ore Eugenia Roccella, ministra per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità annuncia l'intenzione di promuovere una sorta di Piano strategico per la natalità. La prossima tappa, in legge di Bilancio, «sarà la revisione dell'assegno familiare». «Lavorerò per rendere il sostegno proporzionale al numero dei figli», ha precisato. Con questo trend al 2050 solo poco più di una persona su due sarebbe in età da lavoro, con un 52% di persone tra i 20-66 anni che dovrebbero provvedere sia alla cura e alla formazione delle persone sotto i venti anni (16%), sia alla produzione di adeguate risorse per il mantenimento e l'assistenza ai pensionati (32%). Gli attuali 399

mila nati, rileva l'Istat, sono la più bassa natalità di sempre e si tratta di «una situazione di tipo drammatico».

Nel 2050, dunque, l'Italia potrebbe avere 5 milioni di abitanti in meno, di cui 2 milioni di giovani in meno. Le persone con 90 anni, che oggi sono 800 mila, saranno più del doppio, 1 milione e 700 mila. Gli ultracentenari oggi sono centomila, nel 2050 saranno 800 mila. Inoltre, se il tasso di fecondità dovesse rimanere 1,2 figli per donna, nell'arco di quattro-cinque decenni il Paese avrebbe 250 mila nati.

In Italia, inoltre, si diventa mamme sempre più tardi. Secondo i dati del ministero della Salute, le italiane partoriscono dopo i 30 anni, in media a 33, e continua l'eccessivo ricorso al taglio cesareo anche se si registrano segni di rallentamento. Le Regioni del Centro presentano tutte un tasso di natalità con valori inferiori alla media nazionale. Nelle Regioni del Sud, i tassi di natalità più elevati sono quelli di Campania, Calabria e Sicilia che presentano valori superiori alla media nazionale. La fecondità è in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti: nel 2011 il numero medio di figli per donna è pari a 1,25 (rispetto a 1,46 del 2010). Il tasso di mortalità infantile, che misura la mortalità nel primo anno di vita, nel 2011 è pari a 2,68 bambini ogni mille nati vivi. [Ansa]

LA MAGGIOR PARTE NELL'AFRICA

Onu, popolazione mondiale supera gli 8 miliardi di persone

◀ **NEW YORK.** La popolazione sulla Terra ha superato gli otto miliardi di persone, un miliardo in più rispetto a soli 12 anni fa ed il doppio dal 1974. Un traguardo che «è un'occasione per celebrare la diversità e i progressi considerando la responsabilità condivisa dell'umanità per il pianeta», ha detto il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres mettendo però in guardia sulla necessità di colmare «l'enorme abisso tra i ricchi e i poveri globali: altrimenti ha avvertito - il rischio è un mondo di 8 miliardi di persone pieno di tensioni e sfiducia, crisi e conflitti».

Gli importanti miglioramenti nella salute pubblica, nella medicina, nell'igiene personale e nell'alimentazione, che hanno ridotto il rischio di mor-

te e aumentato l'aspettativa di vita, hanno spinto la crescita della popolazione mondiale che continuerà ad aumentare arrivando a circa 10,4 miliardi nel 2080. Il tasso di crescita complessivo sta però rallentando: il numero di esseri umani sulla Terra è raddoppiato dal 1974, ci sono voluti 12 anni perché la popolazione crescesse da 7 a 8 miliardi, ma per passare da 8 a 9 miliardi ci vorranno circa 15 anni, fino al 2037.

E il mondo è demograficamente più diversificato che mai, con Paesi che affrontano tendenze nettamente diverse che vanno dalla crescita al declino. Due terzi della popolazione mondiale infatti vive in un contesto di bassa fecondità, inferiore a 2,1 nascite per donna, e allo stesso tempo la crescita della popolazione

è sempre più concentrata nei Paesi più poveri del mondo, la maggior parte dei quali si trova nell'Africa subsahariana.

La metà della popolazione vive ancora in soli 7 Paesi: Cina, India, Stati Uniti, Indonesia, Pakistan, Nigeria e Brasile. Su 8 miliardi di abitanti del mondo, oltre 1,45 miliardi risiedono in Cina e 1,41 in India (che potrebbe superare il Dragone in qualsiasi momento come Paese più popoloso).

La crescita globale da qui al 2050 avverrà invece in otto Stati: India, Congo, Egitto, Etiopia, Nigeria, Pakistan, Filippine e Tanzania. Mentre l'Europa è in costante declino e il suo contributo al prossimo miliardo sarà negativo. Per quanto riguarda l'aspettativa di vita, nel 2019 era di 72,8 anni a livello globale e di 80,4 anni nell'Unione Europea nel 2020. Nei Paesi a basso reddito è di circa 63 anni, quasi 10 anni al di sotto della media. [Ansa]

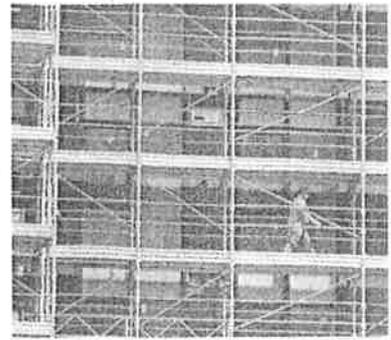


MEZZOGIORNO DI FOCUS
I CONTI DEL PNRR: 1.215 EURO PRO CAPITE

BUONI I PRIMI NOVE MESI
Il direttore Magarelli: indicatori positivi, salvo che per l'occupazione femminile. Lozzi (Ricerca): tra i rischi specifici Ilva e automotive

Bene l'economia pugliese ma la tempesta è in arrivo

Rapporto BankItalia Bari: «Concreti segni di rallentamento»



MARISA INGROSSO

«Nove mesi di sole, ma nubi nere all'orizzonte per l'economia pugliese. È questa, in brutale sintesi, l'analisi dell'aggiornamento congiunturale elaborato dalla sede di Bari della Banca d'Italia e presentato ieri alla stampa dal direttore della sede, Sergio Magarelli, dal responsabile della Divisione analisi e ricerca economica territoriale Maurizio Lozzi e dal ricercatore Vincenzo Mariani.

Come ha spiegato Magarelli, nei primi nove mesi del 2022 l'economia pugliese presenta quasi tutti indicatori positivi, inclusi quelli delle assunzioni (superiori al livello nazionale), anche se persiste lo storico problema della scarsa occupazione femminile (35,3% in Puglia e 50,7% nel Paese), ma vi sono i primi concreti segnali di un rallentamento, che si appaleserà probabilmente nel corso del 2023 e del 2024. Sulle imprese pesano l'incremento dei prezzi, le difficoltà nel reperimento di materie prime e semilavorati (specie nel Metallmeccanico), e problemi relativi a costi e tempi della logistica, al punto che le industrie che hanno partecipato

al consueto sondaggio di Banca d'Italia «prospettano un rallentamento delle vendite nel prossimo semestre e un calo degli investimenti nel 2023, nonostante la spinta attesa dagli incentivi previsti dal Pnrr», il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Questi fondi, in realtà, se venissero spesi tutti e bene, potrebbero davvero fare la differenza. È il dossier BankItalia «L'economia della Puglia», spiega: «Analizzando l'esito dei bandi di gara per l'aggiudicazione delle risorse e i successivi decreti di attribuzione, alla data del 17 ottobre risultavano assegnati a livello nazionale agli enti territoriali attuatori degli interventi 56 miliardi, pari a 946 euro pro capite, nell'ambito del Pnrr e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Pnrr. Agli enti della Puglia sono stati destinati finora 4,8 miliardi, pari a 1.215 euro pro capite, concentrati negli interventi della missione dedicata alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché a quella relativa all'inclusione e alla coesione sociale. Tra i progetti destinatari di maggiori assegnazioni si segnalano quelli per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali (0,5 miliardi) e quelli per lo sviluppo del trasporto rapido di massa (0,4 miliardi). Le risorse stanziare determineranno nei prossimi anni una crescita della spesa per investimenti da parte degli enti territoriali: se tali fondi venissero pienamente utilizzati nei tempi previsti la spesa raddoppierebbe rispetto alla media del periodo 2014-2019».

Oltre agli indicatori favorevoli - è stato spiegato ieri - la Puglia sconta però anche rischi specifici legati all'andamento di due pesi massimi dell'economia

regionale: l'ex-Ilva e l'automotive.

Mediamente buone le performance di redditività (registrate e attese), anche se iniziano ad esserci prime avvisaglie di problemi di liquidità delle imprese.

Anche le famiglie soffrono l'aumento dei prezzi. Anzi, è stato sottolineato, accusano il colpo soprattutto le fasce più deboli.

È il presidente di Confindustria Puglia, Sergio Fontana, commenta: «Il nostro auspicio è che in tempi brevi si proceda al taglio delle tasse sul lavoro. Anche sul credito è necessario un intervento urgente, rafforzando gli strumenti di garanzia dello Stato per l'accesso al credito di piccole e medie imprese con l'obiettivo di raggiungere risultati prioritari quali: incremento del fatturato industriale, un maggior grado di utilizzo della capacità produttiva e l'espansione degli investimenti. Le stime della Banca d'Italia sulle risorse del Pnrr, già assegnate agli enti territoriali della Puglia, prevedono un raddoppio della spesa per gli investimenti se saranno utilizzate nei tempi previsti, rispetto alla media del periodo 2014-2019. Ora la variabile temporale è fondamentale. Bisogna fare presto e bene affinché i progetti approvati si trasformino in opere concrete. Il monitoraggio dello stato di avanzamento di riforme e investimenti è fondamentale, così come è necessario un ulteriore sforzo della Regione Puglia affinché tutti i fondi europei siano spesi interamente perché da qui può provenire la spinta ad una ripresa più strutturale, stabile e duratura».

ingrosso@gazzettamezzogiorno.it

LA «TREGUA FISCALE» PREVISTA ANCHE LA RATEIZZAZIONE PER GLI OMESSI PAGAMENTI. IL GOVERNO DOVREBBE VARARE LE MISURE LA PROSSIMA SETTIMANA

Cartelle esattoriali cancellate fino a 1.000 euro imposta dimezzata per quelle fino a tremila

ENRICA PIOVAN

♦ **ROMA.** Cartelle esattoriali cancellate fino a mille euro, imposta dimezzata per quelle fino a 3mila, rateizzazione per gli omessi pagamenti. Prende forma la «tregua fiscale» che il governo si prepara a mettere nero su bianco nella legge di bilancio, che potrebbe vedere la luce la prossima settimana. Al ministero dell'Economia il lavoro è già avanzato, con un ampio pacchetto di interventi fiscali in cui figura anche la flat tax nella doppia versione. E se sul cuneo la rotta è la riduzione graduale, nel cantiere pensioni si lavora per mettere in piedi almeno un «avvio» di quota 41. Mentre per gli extraprofitti la tassa potrebbe salire ben oltre l'attuale 25%.

Molto ricco appare già il menù fiscale. Il viceministro dell'economia Maurizio Leo, impegnato in prima linea, promette di fermare il «diluvio»

delle cartelle esattoriali, una mole di avvisi da 1.132 miliardi. «Tutte le operazioni che vogliamo fare non sono condoni», assicura il viceministro di Fdi, spiegando che «l'imposta va sempre pagata, va tutta pagata» mentre si riducono le sanzioni e si dà una dilazione temporale. In realtà, le cartelle fino al 2015 fino a mille euro, ad esempio, potranno essere «cestate». Per quelle tra mille e 3mila euro, sempre fino al 2015, l'imposta evasa può invece «essere ridotta del 50%», così come potrebbero essere ridotte le sanzioni, probabilmente al 5%, mentre aggi e interessi andrebbero del tutto cancellati.

Si lavora inoltre alla rateizzazione dei pagamenti fiscali per chi in questi ultimi anni «non ce l'ha fatta» per Covid, bollette e difficoltà economiche. Non si tratta di cartelle, ma di versamenti omessi: il contribuente dovrà comunque versare l'imposta - «quindi non è condono», insiste Leo - mentre

vengono tolte le sanzioni e viene concesso più tempo. Stessa cosa per il 2019 e 2020, ma con una piccola sanzione. Si cerca inoltre una soluzione per la terza rata della rottamazione ter, in scadenza il 30 novembre. Mentre più in generale si pensa ad una revisione del sistema sanzionatorio in un futura riforma fiscale via delega.

Sulla flat tax l'idea resta quella di un doppio binario: innalzamento della soglia da 65mila a 85mila euro e flat tax incrementale, che però potrebbe non riguardare i dipendenti. «I numeri sono robusti», spiega Leo, che per i dipendenti immagina altre strade, come quella di aliquote più vantaggiose per i premi di produttività. Sul cuneo, invece, la rotta è la riduzione graduale, che dovrebbe partire almeno dalla riconferma dei 2 punti del governo Draghi.

C'è poi tutto il capitolo caldo delle pensioni. La strada è quota 41. «Cer-

tamente partirà, questa è una certezza», assicura il sottosegretario leghista all'economia Federico Freni. Quasi sicuramente non sarà secca, ma «probabilmente con 61 o 62 anni». Abbatte comunque per permettere alla Lega di rivendicare l'intervento: «Inizieremo il percorso del nostro programma», dice il sottosegretario al lavoro Claudio Durigon. Sul cantiere pensioni

va in pressing anche Forza Italia, che propone di adeguare gradualmente gli assegni più bassi. Gli azzurri, che in manovra promettono anche una «pace fiscale molto estesa», presenteranno entro venerdì le proposte

al ministro dell'economia Giorgetti. Sul fronte delle pensioni, le possibili risorse sono in arrivo dal Reddito di cittadinanza. Il cuore della manovra resta comunque la lotta al caro energia, cui saranno destinati i 21 miliardi in deficit, cui potrebbero aggiungersi altre risorse.

[Ansa]

COSTO DEL LAVORO

Si andrebbe verso una riduzione graduale del «cuneo»

PENSIONI

Si lavora per mettere in piedi almeno un avvio di «quota 41»

Monsignor Santoro «Il Governo protegga le famiglie dei lavoratori»

«Rivolgo un mio accorato appello al Governo perché intervenga con ogni mezzo per mettere al riparo le famiglie dei lavoratori». Sono parole di Monsignor **Filippo Santoro**, arcivescovo di Taranto, intervenuto ieri in collegamento con Radio Vaticana - Vatican News. Il presule manifesta preoccupazione per la vicenda ex Iilva alla luce della decisione dell'azienda di sospendere 145 ditte dell'indotto. «La vita - ha asserito Santoro - è vilipesa. Ed è vilipesa la dignità delle persone, in particolare dei lavoratori. A me interessa la vita e le famiglie dei lavoratori e la loro dignità». L'arcivescovo si è soffermato anche sulla modalità del licenziamento, avvenuto tramite Pec e con un preavviso minimo. Atteggiamento che desta nel pastore della Diocesi tarantina «come in tutta la città una seria preoccupazione per le conseguenze incontrollabili che potrebbero svilupparsi e una profonda delusione». È evidente, rimarca mons. Santoro, «che sono stati disattesi gli impegni presi, con conseguente danno per Taranto e per l'Italia. È stata sempre cercata una soluzione che desse at-

tenzione sia alla cura dell'ambiente, sia alla conservazione del posto del lavoro, adesso sembra che non si dia affatto attenzione all'ambiente, di fatto non abbiamo visto iniziative per una effettiva inversione di rotta nella sostituzione del ciclo completo del carbone, è stata promessa, ma finora non realizzata».

La questione diventa ancora più delicata per la «grave presa di posizione nei confronti dei lavoratori - insiste mons. Santoro - a danno di una città che sente imminente una minaccia di una vera e propria bomba sociale, di uno sconvolgimento sociale. Il problema del Siderurgico ha radici lontane, remote e molto complesse». L'arcivescovo si rivolge direttamente al governo: «intervenga subito» con provvedimenti che «congiungano i due aspetti, la difesa dell'ambiente e la difesa del lavoro. È mai possibile - si chiede in conclusione - che solo gli interessi di una parte abbiano un peso così esclusivo contro la vita della gente?».

[G.Riz.]

CENTROSINISTRA
LA NUOVA SEGRETERIA DEM

SABATO LE DECISIONI NAZIONALI
Si riunirà l'assemblea per stabilire date e regolamento: ancora aperto il dibattito su un anticipo delle primarie o un rinvio a marzo

Pd verso il congresso Decaro sonda i sindaci

Nardella è Ricci in pista? Il presidente Anci tentato dalla corsa

ALESSANDRA COLUCCI

● **BARI.** Chi lo conosce sa che raramente Antonio Decaro abbraccia battaglie che teme di perdere e che, ancora più raramente, perde. E quindi il lavoro tutto sotterraneo che si sta dipanando intorno a una sua possibile candidatura alla segreteria nazionale del Pd trova giustificazione nel fatto che, prima di rompere gli indugi - nel caso in cui poi questi indugi siano rotti davvero - il sindaco di Bari, nonché presidente nazionale dell'Anci, debba creare una sorta di cordata tra i primi cittadini italiani.

In Puglia, si sa, da tempo c'è una solida parte del partito che lo vorrebbe candidare ma lui sta ragionando, stretto nel più assoluto riserbo, come si ribadisce in ambienti che gli sono vicinissimi, ad un livello più largo.

In soldoni, che in casa ci siano esponenti del Pd pronti a sostenerlo è cosa evidente ma, per anche solo per ipotizzare di giocare una partita così ambiziosa, servono ben altri appoggi. Appoggi nazionali ovvero il suo campo e, quindi, come detto, i sindaci. Tra i quali, però, si registrano già le volontà di candidatura di Dario Nardella, primo cittadino di Firenze, e di Matteo Ricci, primo cittadino di Pesaro. Un terzo nome potrebbe creare confusione, per questo è necessario capire se ci siano o meno gli spazi per una sintesi che faccia riferimento esclusivamente a lui.

D'altra parte, era stato proprio il sindaco di Bari, a ridosso della sconfitta registrata dal Pd alle politiche dello scorso 25 settembre, a chiedere un cambio di passo, domandando di smantellare un partito nel quale le correnti la fanno da padrone. Da lì, ovvero da quella presa di posizione durissima, si è materializzata la possibilità che Decaro - destinatario di un vero e proprio «appello» nelle ore più calde e difficili del post voto di settembre - possa dire la propria per la corsa alla segreteria nazio-

nale, anche se, come detto, occorre capire se ci siano le condizioni perché il progetto si possa concretizzare.

I tempi, comunque, ci sono ancora tutti: sabato 19 il «parlamentino» Pd si riunirà in

IL PRIMO CITTADINO DI BARI

Ha subito puntato l'indice su candidature stile «Grande Fratello» e ora attende il consenso della base

assemblea nazionale per dare il via libera alla cosiddetta road map in vista del congresso che, entro la fine di gennaio, dovrebbe esprimere il nuovo segretario nazionale.

Un'accelerazione, rispetto a quanto de-

ciso in un primo momento, quando si era parlato di marzo, che ha visto nello stesso leader uscente Enrico Letta (che non si ricandiderà) un forte sostenitore, per chiudere la partita prima del voto amministrativo, ma un'accelerazione che pare non incontrare ovunque favori tra i Dem pugliesi.

Per quanto riguarda le specifiche dell'assemblea, comunque, i delegati potranno partecipare sia da remoto che in presenza, con inizio dei lavori fissato dalle 10 a Roma. Lavori che saranno trasmessi sia su Facebook che su Youtube. Per quanto riguarda l'ordine del giorno che sancirà l'anticipazione dei lavori, infine, nello specifico recita «Modifiche allo Statuto nazionale, inserimento della norma transitoria per l'avvio del procedimento congressuale; comitato costituente nazionale», come si legge nella convocazione.

Senato, Franceschini guida la Giunta Autorizzazioni

Primo tassello delle commissioni alle minoranze

● **ROMA.** L'elezione di Dario Franceschini alla guida della giunta per le Autorizzazioni del Senato rappresenta un altro tassello nel mosaico degli incarichi istituzionali. Un puzzle complesso che vede protagonisti le opposizioni, alle quali spettano per prassi le presidenze delle giunte e della Vigilanza Rai e per legge quella del Copasir.

Oggi sarà la volta della giunta delle Elezioni e di quella delle Immunità di Montecitorio e i nomi in pole sono quelli di Federico Fornaro di Articolo 1 e di Enrico Costa di Azione. La partita sembra destinata, però, a complicarsi la settimana successiva quando sarà la volta, invece, di eleggere i parlamentari che guideranno il comitato per la sicurezza della Repubblica e quello sulla Vigilanza sul servizio pubblico. Sulla carta, infatti, esiste un patto tra le prime due forze di opposizione, i Dem e i pentastellati, che dovrebbe portare all'elezione di Lorenzo Guerini al Copasir e di Riccardo Ricciardi alla Vigilanza. Ma da tempo il Terzo Polo e in particolare Italia Viva con Matteo Renzi rivendica per sé uno dei due tasselli anche come risarcimento rispetto alla mancata rappresentanza negli uffici di presidenza delle due Camere. E, proprio in questa chiave, è probabile che il Terzo Polo avanzi una propria candidatura con il nome che circola da tempo che è quello di Maria Elena Boschi. A fronte di due candidature - si fa notare da più parti - a giocare un ruolo decisivo potrebbe essere la maggioranza che solitamente, in questi casi, opta semplicemente per avallare l'indicazione dell'opposizione (come avvenuto nell'elezione di Franceschini, che ha ottenuto 18 voti su 19 in giunta). Maggioranza che potrebbe essere più propensa, però, a sostenere un candidato terzopolista rispetto a un pentastellato. Ma il centrodestra potrebbe giocare un ruolo anche per quanto riguarda il Copasir. Del comitato, di 10 componenti - secondo quanto riferito dal Pd - faranno parte per i Dem Enrico Borghi e Lorenzo Guerini. Per il Terzo Polo ci sarà Ettore Rosato, M5s non avrebbe invece ancora dato indicazione sui suoi componenti, motivo per cui il comitato non sarebbe stato ancora convocato. La matassa appare, dunque, piuttosto ingarbugliata tanto più che la votazione avverrà a scrutinio segreto. E di certo a pesare su tutta la vicenda è anche il più complessivo quadro politico con il dialogo riavviato tra i Dem e il Terzo Polo a partire dalle Regionali del Lazio.

[Ansa]



PD Michele Emiliano e Antonio Decaro. In alto: Enrico Letta con Enrico Franceschini

RIFORME FRATELLI D'ITALIA: VA CANCELLATA LA LEGGE DELRIO

Parlamento, maggioranza al lavoro per resuscitare la sovranità delle Province

●ROMA. Province di nuovo nell'occhio del ciclone. Per un possibile ritorno al passato auspicato da molti ma mai tradotto in realtà. Dito puntato sulla legge 56 del 2014, la cosiddetta Delrio, colpevole agli occhi di molti di aver azzerato l'operatività di primo livello delle Province. E c'è una novità, introdotta nelle ultime ore attraverso un ddl annunciato dal senatore di Fratelli d'Italia, Marco Silvestroni, che bypasserebbe il vecchio testo, rilanciando contestualmente il principio «della sovranità popolare». Parole che naturalmente hanno incontrato il favore dell'Upi, l'Unione delle Province d'Italia.

«È necessario il superamento della legge Delrio perché non può essere attuata, poiché le Province sono ancora previste dalla Costituzione e mantengono le competenze sull'edilizia scolastica, sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente, sui trasporti e sulle strade provinciali», ha spiegato Silvestroni. A suo modo di vedere è

necessario «ripristinare la sovranità popolare sancita dall'articolo 1 della Costituzione attraverso la sola modalità costituzionalmente prevista, cioè il suffragio universale, e la reintroduzione dell'elezione diretta del presidente e dei consiglieri della provincia e, ovviamente, l'elezione diretta a suffragio universale per il sindaco e i consiglieri metropolitani».

Parole che hanno trovato il sostegno di Nello Musumeci, ministro della Protezione civile e Politiche del Mare - e anche ex presidente per dieci anni della Provincia di Catania - che per questi enti ha parlato di «grave deficit di partecipazione democratica», colpa di «uno stallo gestionale causato da una riforma irragionevole che dovrebbe suggerire ad ogni forza politica la inderogabile necessità di mettere mano alle modifiche di legge non più rinviabili». Soddisfatto, almeno per ora, il presidente dell'Upi Michele de Pascale.

(Ansa)

CINQUE STELLE IL LEADER DEL MOVIMENTO RIPARTE DAI CIRCOLI, COME AI TEMPI DI GRILLO

Conte resuscita i meet up «M5S torna nei territori»

FRANCESCA CHIRI

●ROMA. In principio era il «meet-up» e ora, dopo quasi 20 anni, il M5s prova a ripartire anche da lì: dai circoli sul territorio che diedero vita e forza alla nascita del Movimento. Adesso Giuseppe Conte ci riprova e dopo mesi di annunci e progetti avvia la nuova organizzazione dei 5 Stelle a livello locale: un piano che porterà il suo Movimento a metà strada tra il recupero delle origini pentastellate e l'abbraccio ad una forma partito più tradizionale e diffusa.

«Oggi è un giorno importante per il M5s. Abbiamo bisogno di alimentare la nostra azione politica dal basso con le vostre idee e progetti. Abbiamo bisogno di voi, rimbocchiamoci le maniche e partiamo tutti insieme» annuncia il leader M5s, pubblicando il regolamento per la nascita dei Gruppi Territoriali. Non si chiamano più meet-up ma gruppi territoriali e, a differenza dei loro circoli antenati, saranno rigidamente organizzati con regole e controlli dal partito nazionale. Per costituirsi (in un Comune o in

uno stato estero) servirà un minimo di 30 iscritti e su di loro vigilerà il Comitato per i rapporti territoriali, l'organismo del Movimento che avrà il compito di avviare l'istruttoria per l'approvazione di un gruppo. In caso di violazioni dello Statuto, Codice etico o deliberazioni, poi, è chiamato ad intervenire

REGOLAMENTO Pubblicate norme e controlli per i «gruppi territoriali»

il Collegio dei Proibiviri che può disporre scioglimento, chiusura, sospensione o commissariamento di singoli Gruppi territoriali.

Il regolamento obbliga a conformarsi «agli indirizzi politici ed all'unitarietà attività politica» del Gruppo. L'esperienza passata sembra aver consigliato il leader pentastellato a cercare di trovare il modo per vincolare l'attività che all'epoca dei meet-up, tra circoli ribelli e espulsioni, costrinsero in pratica il M5s a «commissariare» le sedi locali. I Meet up Amici di Beppe Grillo erano nati a partire dal 2005 come «costola» del blog e nel tempo erano arrivati ad essere più di mille e contare oltre 155mila membri. Il più



CINQUE STELLE Giuseppe Conte

affollato di tutti era quello messo in piedi da Roberto Fico a Napoli, con quasi 5.000 iscritti. Eppure fu proprio Fico che, assieme ad Alessandro Di Battista assunse nel «direttorio» la delega come responsabile del territorio, che ne decretò nei fatti il lento scioglimento. Il «diktat» arrivò nel 2015 con una lettera inviata dai due «consoli» dell'allora direttorio 5s ai gruppi locali. Un «brevariario» in cinque punti che metteva nero su bianco: «I meet up da soli non sono il M5s». E che si portò dietro come corollario il divieto dell'uso del simbolo M5s e il divieto di parlare a nome del Movimento. «Qualsiasi dichiarazione agli organi di stampa degli iscritti al meet up non doveva essere spesa nel nome di Beppe Grillo o del M5s». (Ansa)

LO SCANDALO

IL PROCESSO A BARI

LE CARROZZE DI SECONDA MANO

L'accusa: «Spesero 22 milioni, prezzo eccessivo». Le difese chiedono l'assoluzione piena: perizie sbagliate, il costo era congruo

MARTEDÌ SENTENZA DEL TRIBUNALE

Anche la società vuole l'assoluzione: «La responsabilità non fu dell'amministratore ma di un altro soggetto»

«Treni Sud-Est, nessuna truffa»

L'ex n. 1 Fiorillo: «Tutto in regola». Ma la Procura: per le carrozze d'oro reati prescritti

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

✦ **BARI.** L'operazione con cui nel 2006 Ferrovie Sud-Est acquistò 25 carrozze di seconda mano, poi ristrutturare spendendo 22 milioni, «è stata perfettamente legittima, e nonostante si sia scritto di tutto nessuno ha mai neanche ipotizzato che ci sia stato un interesse personale da parte di chi lo ha fatto». Lo ha detto l'avvocato Federico Massa, difensore dell'allora numero uno Luigi Fiorillo, imputato insieme ad altre quattro persone per una presunta truffa aggravata alla Regione.

A 10 anni dai fatti la Procura di Bari ha dovuto chiedere che il processo si concluda con la dichiarazione di prescrizione degli ultimi reati rimasti a carico di Fiorillo, dell'ex responsabile tecnico di Fse, Nicola Alfonso, di Giuseppe Fiaccadori della Railconsulting, di Marco Mazzocchi e Carlo Beltramelli, rispettivamente rappresentante legale e procuratore speciale della società polacca Varsa di Varsavia, oltre che nei confronti della stessa Sud-Est. Ma ieri, davanti al giudice monocratico Laura Calzolaro, le difese hanno chiesto l'assoluzione nel merito o - in alternativa - la revoca dell'ordinanza con cui il Tribunale ha escluso l'acquisizione dei loro mezzi di prova: la tesi è infatti che l'acquisto e la ristrutturazione di quelle carrozze, mai utilizzate e infine rottamate (per questo

ribattezzate «treni d'oro»), avvenne a prezzi di mercato e rispettando una serie di complesse normative. «Non dimentichiamo - ha aggiunto Massa - che ci furono almeno 4 o 5 visite di una commissione ministeriale durante le operazioni di revamping, senza il cui parere positivo l'acquisto non si poteva perfezionare».

L'inchiesta partì da una verifica doganale. Le 25 carrozze usate vennero comprate da Sud-Est dalle ferrovie tedesche per 912mila euro e poi furono rivendute per 280mila euro ciascuna alla Varsa di Varsavia che le ha fatte ristrutturare in Croazia, e - al termine di una serie di passaggi tra varie società intermedie -, le ha rivendute a Sud-Est per 22,5 milioni, cioè circa 900mila euro l'una. Secondo la consulenza agli atti dell'indagine, era più o meno il prezzo di una carrozza nuova di zecca di un Intercity. La Regione aveva erogato un contributo pubblico per 7 delle 25 carrozze, dunque sarebbe stata truffata per la differenza tra il valore reale e quello pagato. Le difese hanno però giudicato «carante» la perizia dell'accusa che, è stato detto, ha sottostimato l'operazione non tenendo conto né dei costi di progettazione né dell'utile di impresa.

«La Varsa - ha detto il professor Luigi Stortoni, difensore di Beltramelli - non era una scatola vuota ma aveva contratti in Italia e all'estero, ed è stata costituita in

base alla legge polacca. L'operazione è stata fatta con quelle modalità (cioè con il riacquisto da parte di Varsa, ndr) per favorire Sud-Est che in quel momento aveva problemi di liquidità». Ma d'altro canto anche la stessa Sud-Est, con l'avvocato Michele Laforgia, ha chiesto l'assoluzione con la restituzione delle ultime tre carrozze ancora sotto sequestro: il difensore ha rilevato «una assoluta assenza di responsabilità in capo alla società, visto che dall'istruttoria sembrerebbe che la responsabilità non sia soggettivamente riconducibile a Fiorillo bensì ad altra persona».

La sentenza per i treni arriverà martedì. Sempre ieri, nel frattempo, davanti alla Prima sezione collegiale era in programma un'altra udienza del processo principale, quello sulla bancarotta di Ferrovie Sud-Est, in cui è stato completato l'esame del direttore finanziario, Michele Calvello, all'epoca dei fatti consulente della società di revisione che ha effettuato la due-diligence disposta a valle dell'estromissione di Fiorillo e del commissariamento. Fiorillo ha reso spontanee dichiarazioni a proposito del procedimento che portò a quantificare il risarcimento pagato dalla Regione dopo il Consiglio di Stato, che per l'accusa lo condusse però ad una rappresentazione non corretta nel bilancio d'esercizio. L'ascolto dei testimoni di parte civile continuerà venerdì prossimo.

L'EX SOTTOSEGRETARIA DI ITALIA VIVA

Lecce, assolti i tre giornalisti che raccontarono la causa contro Bellanova

✦ **BARI.** Non è diffamatorio raccontare sulla stampa della causa di lavoro (nel frattempo vinta) tra un addetto stampa e l'ex ministro Teresa Bellanova. Lo ha stabilito il giudice del Tribunale di Lecce, Michele Guàrini, che ha assolto tre giornalisti e lo stesso addetto stampa, con la formula «perché il fatto non sussiste», dall'accusa di diffamazione. L'accusa (nonostante la Consulta ha dichiarato incostituzionale il carcere per i giornalisti) aveva chiesto sei mesi per i giornalisti e un anno per l'addetto stampa. I giornalisti Mary Tota, Danilo Lupo e Francesca Pizzolante (difesi dall'avvocato Roberto Eustachio Sisto) e l'addetto stampa Maurizio Pascali (avvocato Alessandro Stomeo) nel 2014 avevano raccontato la vicenda sulle rispettive testate.

Pascali aveva citato in giudizio la esponente di Italia Viva per ottenere il giusto inquadramento contrattuale (e la giusta retribuzione) per i tre anni in cui aveva lavorato al suo servizio come partita Iva. A settembre la Corte d'Appello di Lecce ha condannato sia il Pd che la Bellanova, che dovranno risarcire Pascali con circa 50.000 euro.

Ora il Tribunale di Lecce ha stabilito che la querela di Bellanova è infondata. «È una sentenza che consacra puntualmente la libertà di esercitare, correttamente, il diritto di cronaca - è il commento dell'avvocato Sisto -. L'insussistenza delle accuse mosse ai tre giornalisti, così come ritenuta dal giudice, consentirà loro di continuare a svolgere con ritrovata serenità e con la

nota tenacia, il mestiere, difficile quanto esaltante, di cronista».

«L'assoluzione con formula piena - dichiarano Raffaele Lorusso, segretario generale della Fnsi, e Bepi Martellotta, presidente di Assostampa Puglia - conferma la totale infondatezza dell'azione promossa dall'onorevole Bellanova nei confronti dei tre colleghi e rafforza il diritto di cronaca inteso come diritto-dovere dei giornalisti di informare e diritto dei cittadini ad essere informati. Nel caso in questione, poi, la sostanziale temerarietà dell'azione era suffragata dal fatto che i colleghi si erano limitati a raccontare la vicenda dell'ex addetto stampa dell'allora sottosegretaria Bellanova, costretto a rivolgersi al giudice per vedersi riconoscere i propri diritti di lavoratore. Non è più tollerabile il ritardo del Parlamento nell'approvazione della proposta di legge di contrasto alle querele bavaglio».

PUGLIA IL CONSIGLIO HA APPROVATO UNA PROPOSTA PER INDENNIZZARE I COMUNI: MARASCHIO AVEVA DETTO «NO»

Regione, bufera rifiuti L'assessore in minoranza

Il centrosinistra vota a favore della mozione Fratelli d'Italia

● **BARI.** La maggioranza vota a favore di una mozione di Fratelli d'Italia che nei fatti boccia il piano regionale dei rifiuti, ma che sul piano politico suona come una pesante sfiducia (l'ennesima) nei confronti dell'assessore all'Ambiente, Anna Grazia Maraschio, finita in minoranza. È l'ennesimo segnale di insofferenza del centrosinistra, che prende le mosse dalla proposta presentata da Antonio Gabellone con l'obiettivo di impegnare la giunta a indennizzare i Comuni per i maggiori costi sostenuti per il trattamento dei rifiuti organici, così come è già avvenuto nel 2021 e nel 2022.

È un problema che riguarda tutti, ma in particolare il Salento, e che però ha fatto emergere il tema dei ritardi nella realizzazione degli impianti, reso ancora più stringente dall'aumento della raccolta differenziata. «Siamo di fronte - ha detto Gabellone - alla mancata chiusura del ciclo dei rifiuti, che costringe i Comuni a sostenere maggiori costi per il conferimento in discarica anche fuori regione. Trattiamo in maniera differente cittadini che vivono in Comuni vicini tra loro, ma magari per il primo lo smaltimento avviene a 200 chilometri di distanza e per il secondo a 1.000 chilometri e i cittadini sono stati costretti a sopportare un costo maggiore».

L'assessore Maraschio (tecnico espressionista dell'area vendoliana) ha dato parere negativo alla mozione entrando nel merito del problema, e chiedendo di portare la discussione di sistema in commissione Ambiente. «Oggi - ha spiegato - non ci sono rifiuti organici che vanno fuori Regione, perché nella seconda metà del 2021 sono entrati in esercizio vari impianti». Ma il tema, soprattutto nelle file del centrosinistra, è stato inteso in senso più ampio rispetto ai contenuti della mozione: «Da quello che mi pare di capire - ha detto il civico Antonio Tutolo -



c'è un problema che si chiama Piano regionale dei rifiuti, a cui probabilmente dovremmo mettere mano perché quella approvazione è stata obbligata per non perdere dei finanziamenti, ma mi pare di capire che sia inadeguato alle esigenze dei pugliesi, perché c'è un problema di costi, ma ci sono anche altri problemi. Ristorare i Comuni va benissimo, ma non è che si può andare all'infinito in questa direzione. Bisogna risolvere il problema, che mi pare sia strutturale».

Il segnale politico della maggioranza (la mozione ha avuto 14 voti favorevoli e 7 contrari, in una seduta dedicata al question time e dunque con presenze basse) è stato lanciato dai gruppi civici, ma ha trovato sponda nel Pd. Fratelli d'Italia esulta: «È di fatto l'ennesimo fallimento delle politiche ambientali di Emiliano ed è anche l'ennesima sfiducia all'assessore Maraschio». *(m.s.)*

14 VOTI A FAVORE
La mozione sui rifiuti di Fratelli d'Italia è passata con il sì della maggioranza e nonostante il parere negativo dell'assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio

FAVOREVOLE LA GIUNTA REGOLAMENTO

Ok alle deputate coi figli in Aula

● **ROMA.** Buone notizie per le onorevoli neomamme: alla Camera le deputate potranno allattare in Aula i loro bimbi, continuando a partecipare ai lavori parlamentari, fino a quando i bebè non avranno compiuto un anno di età. L'innovativa decisione arriva dalla Giunta per il Regolamento di Montecitorio, e consente alle deputate di fare ciò che nel Parlamento europeo è possibile già da anni. Consente, cioè, alla deputata che lo chieda di fare ingresso in Aula durante le sedute con il proprio figlio.

DEFINI «BASTARDI» IL PREMIER E SALVINI

Saviano, Meloni ritira la querela



SCRITTORE Roberto Saviano alla prima udienza del processo per querela

● È durata una manciata di minuti la prima udienza del processo che vede imputato lo scrittore Roberto Saviano per l'accusa di diffamazione ai danni dell'attuale premier Giorgia Meloni, e del ministro Salvini, definiti «bastardi». Poco prima dell'udienza, che è stata aggiornata al 12 dicembre, il legale della Meloni ha annunciato che valuteranno un eventuale ritiro della querela. Di tutto altro avviso, invece, Salvini che ha presentato istanza per costituirsi parte civile.

L'EMERGENZA RACCOLTA SOSPESA DA 5 GIORNI. IMBARAZZANTE AL RIGUARDO IL SILENZIO DEL COMUNE COMMISSARIATO

Foggia coperta da immondizia cartelli di protesta sui cassonetti

● **FOGGIA.** Una città sommersa dai rifiuti ormai da cinque giorni, anche se lentamente in qualche zona è ripresa la raccolta, ma c'è da chiedersi come sia stato possibile, ad esempio, lasciare accanto ai rifiuti indifferenziati anche quelli «differenziati», che vanno conferiti ai consorzi obbligatori, per giorni e giorni con cassonetti per plastica e carta-cartone stracolmi che hanno ostacolato in alcune zone della città anche la circolazione stradale.

La scorsa notte decine di cartelloni sono stati affissi dai cittadini esasperati davanti ai cassonetti per ricordare ad Amiu che i foggiani versano oltre venti milioni di euro l'anno per avere un servizio neanche da «minimo sindacale». Imbarazzante al riguardo il silenzio del Comune che, sia pur commissariato, oltre ad essere comproprietario di Amiu Puglia insieme al Comune di Bari (Foggia detiene il 20%) ha pure un rapporto contrattuale.

Una situazione difficile e che va affrontata in tempi rapidi tanto che l'associazione Wwf ha chiesto l'intervento dell'Esercito ed anche della magistratura per fare luce sulla situazione organizzativa della raccolta rifiuti a Foggia.

«Cumuli di rifiuti d'ogni genere dal centro della città fino alla periferia hanno invaso il Comune di Foggia. Non è difficile trovare enormi discariche abusive addirittura

in prossimità delle abitazioni o alle spalle dei cassonetti in uno status di sciatteria amministrativa e gestionale della raccolta senza precedenti. Un'emergenza quotidiana che rischia di scatenare anche un'emergenza sanitaria in quanto i rifiuti sono maleodoranti, perdono liquidi o subiscono incendi e come conseguenza possono causare infezioni o incrementare la popo-

promettendo tutto quello che faticosamente è stato fatto per abituare i cittadini ad attuare tale raccolta differenziata creando una specie di effetto a catena che non fa che peggiorare la situazione del capoluogo. Facciamo notare inoltre, che non si tratta di un evento occasionale ma di una situazione emergenziale che dura probabilmente da anni; un servizio mai



FOGGIA Cassonetti stracolmi da giorni e cartelloni di protesta dei cittadini

lazione di ratti, scarafaggi, per questo motivo il WWF Foggia auspica un celere intervento di rimozione da parte dell'esercito e l'intervento della magistratura per cercare le responsabilità dell'assenza di un servizio costato molti milioni di euro», spiega Maurizio Marrese, presidente del Wwf di Foggia che aggiunge: «Oltre il danno la beffa con i cassonetti stracolmi di rifiuti salta ogni regola ed ogni comportamento virtuoso, com-

stato realmente funzionale nonostante i grandi investimenti economici e le tasse pagate dai cittadini foggiani per godere non solo di una città pulita e vivibile ma che dovrebbe puntare a livelli elevati di recupero del rifiuto con la raccolta differenziata. Basti pensare all'enorme difficoltà dei cittadini nello smaltimento dei rifiuti ingombranti ogni volta che hanno cercato di contattare AMIU.»

Filippo Santigliano



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 451

Nomina Assessore Giunta regionale con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo..... 71932

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1416

Progetto “GenerAzione 2030: Alleanze Regionali per l’Educazione alla Cittadinanza Globale” della Regione Toscana, ammesso al “Bando 2021 per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da Enti Territoriali e Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro” dell’AICS: adesione della Regione Puglia al Progetto 71436

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1417

Nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti dell’Autorità Idrica Pugliese. Art. 8 della L.R. n. 9 del 30 maggio 2011. Triennio 2022 - 2024 71510

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1422

Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/1990 con le Accademie delle Belle Arti pugliesi e InnovaPuglia spa per la condivisione della conoscenza del patrimonio culturale e turistico del territorio regionale - Approvazione schema di Protocollo d’Intesa. 71517

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1425

“PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - “29th Annual Meeting of the European Auditors of Cohesion Funds - The Homologues Group Meeting 2022” - Cyprus, 24-25 October 2022 - Autorizzazione missione all’estero del Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Autorità di Audit della Regione Puglia..... 71537

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1426

Adempimenti di cui all’art. 10 del D.lgs. n. 231/2007, come sostituito dall’art 1, co. 1, del D.lgs. n. 90/2017, e di cui all’art. 6 del D.M. Interno del 25/09/2015 in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo - Costituzione Gruppo di lavoro. 71542

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1428

Strategia Nazionale Aree interne. Designazione Area Interna Alto Salento. 71548

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1429

Partecipazione all’Assemblea Generale di AREPO presso Würzburg in Germania. Autorizzazione missione all’estero dal 25 ottobre al 27 ottobre 2022. 71553

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1430
Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale", D.G.R. n. 1959 del 29.11.2021. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 71558
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1431
Comune di Massafra (TA) - Deliberazione di C.C. n. 50/2022 e Deliberazione di C.C. n. 73/2022. Assegnazione a categoria e declassificazione di terre civiche. 71568
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1434
Cont. n. 328/15/GR - Autorizzazione alla transazione ed approvazione schema atto di transazione.... 71578
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1435
POC Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Approvazione scheda progetto "Design to Business" e schema di accordo tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia...... 71583
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1445
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione ERRIN - European Regions Research and Innovation Network con sede in Bruxelles - anno 2022...... 71602
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1447
Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. 71608
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1450
Programma HORIZON 2020. CUP B95F19003480005 Progetto Gatekeeper (G.A. n. 857223). Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 71614
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1451
CUP E89E20000780005-Progr. di Coop. transfrontaliera - Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020-Prog. strategico Maritime and Multimodal Sustainable passenger transport Solutions and services "MIMOSA"- Agg.to attività a seguito approvazione modifica budget ed estensione scadenza prog. Var.ione al Bilancio di previsione per l'es. fin. 2022 e plur. 2022-2024 ai sensi D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 71623
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1452
D.C.R. 68/2021 "Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate". Indirizzi per la realizzazione della strategia regionale in materia di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali (fanghi di depurazione). 71635
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1453
PNRR Missione 6 Salute. Component M6C2 Sub investimento M6C2 1.1. Digitalizzazione DEA I e II livello. Disposizioni. 71643
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1454
Giudizio Arbitrale rituale promosso dalla Società Cooperativa Sociale Questa Città C/ASL BA e Regione Puglia. Cont. 649/22/SE. Nuova nomina Arbitro ex art. 810 c.p.c. a seguito della mancata accettazione dell'incarico conferito con D.G.R. n. 1081 del 27/07/2022. 71680

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1455

Giudizio Arbitrale rituale promosso dagli Enti Gestori Spazi Nuovi Cooperativa Sociale, Anthropos Cooperativa Sociale e La Zarzuela Cooperativa Sociale C/ASL BA e Regione Puglia. Cont. 1174/20/SE. Nuova nomina Arbitro ex art. 810 c.p.c. a seguito della mancata accettazione dell'incarico conferito con D.G.R. n. 1075 del 25/07/2022. 71683

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1459

Collaborazione tecnico-scientifica tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'I.S.P.R.A. e gli Uffici Idrografici Regionali/Centri Funzionali Decentrati per lo svolgimento delle attività previste per l'attuazione del Progetto "Bilancio Idrologico Nazionale". Approvazione schema di convenzione. 71686

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1460

Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, finanziamento di progetti finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto, assistenza sanitaria e la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale. Ammissione al finanziamento del Progetto "La Puglia non tratta 5 - Insieme per le vittime". 71729

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1461

L. R. n. 51 del 30 dicembre 2021, art. 42. "Bibbia costantiniana. Le scritture dell'Impero". Approvazione schema di Convenzione con l'Associazione "CENTRO STUDI EDUCATIVI" di Milano. 71746

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1462

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a) e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreno in agro di Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.Ila 19, in favore di Omissis. 71757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1463

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.Ile 3465, in favore della sig.ra Omissis 71761

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1490

DGR n. 1293 del 20/09/2022 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ULTERIORI INDIRIZZI APPLICATIVI 71765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1492

Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice - Ricognizione - Presa d'atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7. 71803

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1498

D.M. 9 novembre 2021, n. 439 - "Riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 «Potenziamento delle linee regionali» di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR". Approvazione nuovo schema di disciplinare e schema di addendum. 71840

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1501

D.M. n. 83/2019 e n. 69/2021 "Riparto delle risorse per la gestione degli Uffici regionali e provinciali del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), annualità 2018-2019-2020". Strutturazione Ufficio regionale RUNTS.Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 71859

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1512

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandinata 2022. Comuni delle province di Bari, Foggia e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. 71868

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1528

Referendum consultivo popolare del 12 giugno 2022 per la modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 71885

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1539

D.L. N.24/2022 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.52/2022 - EMERGENZA COVID-19 - CESSAZIONE - PROTOCOLLO D'INTESA 28.7.2022 INERENTE LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI FARMACISTI DEI VACCINI ANTI-COVID19, DEI VACCINI ANTI-INFLUENZALI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI TEST DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO - RECEPIMENTO. 71892

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2022, n. 1558

Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022. 71914